



BILANCIO ESERCIZIO 2002

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 Aprile 2003

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e Direzione Generale: Piazza Garibaldi n.6 - RAVENNA
Capitale sociale euro 151.372.000,00 - Riserve euro 198.547.432,00
Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P. IVA 01188860397

GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

Capogruppo:



Altre società del gruppo:

 **BANCA DI IMOLA** S.p.A.

 **So.Fi.Ba.R.**
Società Finanziaria di Banche Romagnole S.p.A.

 **SO.RI.T. RAVENNA** S.P.A.
Società per la Riscossione dei Tributi S.p.A.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Presidenza e Direzione Generale

Ravenna - Piazza Garibaldi, 6
 Telefono: 0544 - 480111 (con selezione passante)
 Telefax: 0544 - 480409 - 480576 - 480415 - 480545
 http: www.carira.it - e-mail: cariravenna@carira.it

Sede Centrale

Piazza Garibaldi, 6 - Ravenna

Agenzie di Ravenna	Ag. n. 1 Piazza del Popolo, 3/4	Ag. n. 7 Via Bassano del Grappa, 30/a
	Ag. n. 2 Via Mag. Anteriori, 41	Ag. n. 8 Via di Roma, 102 c/o Ascom
	Ag. n. 3 Via Cesarea, 16	Ag. n. 9 Via Brunelli, 40
	Ag. n. 4 Via Maggiore, 144/150	Ag. n. 10 Piazza Bernini, 5
	Ag. n. 5 Viale Randi c/o ospedale	Ag. n. 11 Via Castel San Pietro, 16
	Ag. n. 6 Via Marche, 38	Ag. n. 12 Via Galilei, 37

Filiali

Provincia di Ravenna	Alfonsine [°]	Marina Romea
	Bagnacavallo	Massa Lombarda
	Brisighella [°]	Massa Lombarda 2
	Castiglione di Ravenna	Mensa Matellica
	Cervia	Mezzano
	Conselice	Milano Marittima
	Cotignola	Pinarella di Cervia
	Faenza Agenzia n.1	Pisignano
	Faenza Agenzia n.2	Porto S. Vitale
	Faenza Agenzia n.3	Punta Marina
	Faenza Agenzia n.4	Russi [°]
	Fognano	S.Agata sul Santerno
	Fornace Zarattini	S.Alberto
	Fusignano	S.Pancrazio
	Lavezzola	S.P. in Vincoli
	Lido Adriano	S.Stefano
	Lido di Savio	S.Zaccaria
Lugo Agenzia n.1	Savarna	
Lugo Agenzia n.2	Villanova di Bagnacavallo	
Marina di Ravenna		
Provincia di Bologna	Bologna	Bologna uno
	Imola	Medicina
Provincia di Ferrara	Longastrino	Porto Garibaldi
Provincia di Forlì-Cesena	Cesena Agenzia n.1	Cesena Agenzia n.2
	Forlì Agenzia n.1	Forlì Agenzia n.2
	Forlimpopoli	Savignano sul Rubicone
Provincia di Modena	Modena	Aperta dal 24/03/2003

tutte con servizio BANCOMAT
[°] con Servizio della Riscossione Tributi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	PATUELLI On. Dott. ANTONIO
<i>Vice Presidente</i>	SARTI Grand'Uff. GIORGIO
<i>Consigliere Anziano</i>	SAPORETTI Comm. Dott. ACHILLE
<i>Consiglieri</i>	ALFIERI Ing. ERNESTO GIUSEPPE
	AMADEI Prof. GIORGIO
	BULGARELLI Comm. Avv. DANIELE
	DOMENICALI P.i. ALBERTO
	PELLICONI Comm. M ^o EGISTO

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	MASOTTI Cav. Gr. Croce Avv. WALTER
<i>Sindaci effettivi</i>	BARBONI VITO
	FELLETTI SPADAZZI Rag. CESARE
<i>Sindaci supplenti</i>	CONTESSI Avv. LUCIANO
	VENTURI Dott. BENITO

DIREZIONE GENERALE

<i>Direttore Generale</i>	SBRIZZI Dott. NICOLA
<i>Vice Direttore Generale</i>	DE FILIPPI Dott. GIUSEPPE

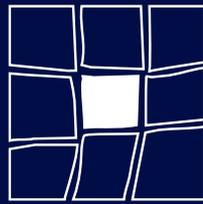
Società di revisione
DELOITTE & TOUCHE ITALIA SpA
Milano

INDICE**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002**

Relazione sulla gestione	pag.	11
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	37
Stato Patrimoniale.....	pag.	41
Conto Economico	pag.	45
Nota integrativa al bilancio.....	pag.	49
Relazione di certificazione	pag.	123

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2002
DEL GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.**

Relazione sulla gestione	pag.	127
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	137
Stato Patrimoniale.....	pag.	139
Conto Economico	pag.	143
Nota integrativa al bilancio.....	pag.	146
Relazione di certificazione	pag.	198



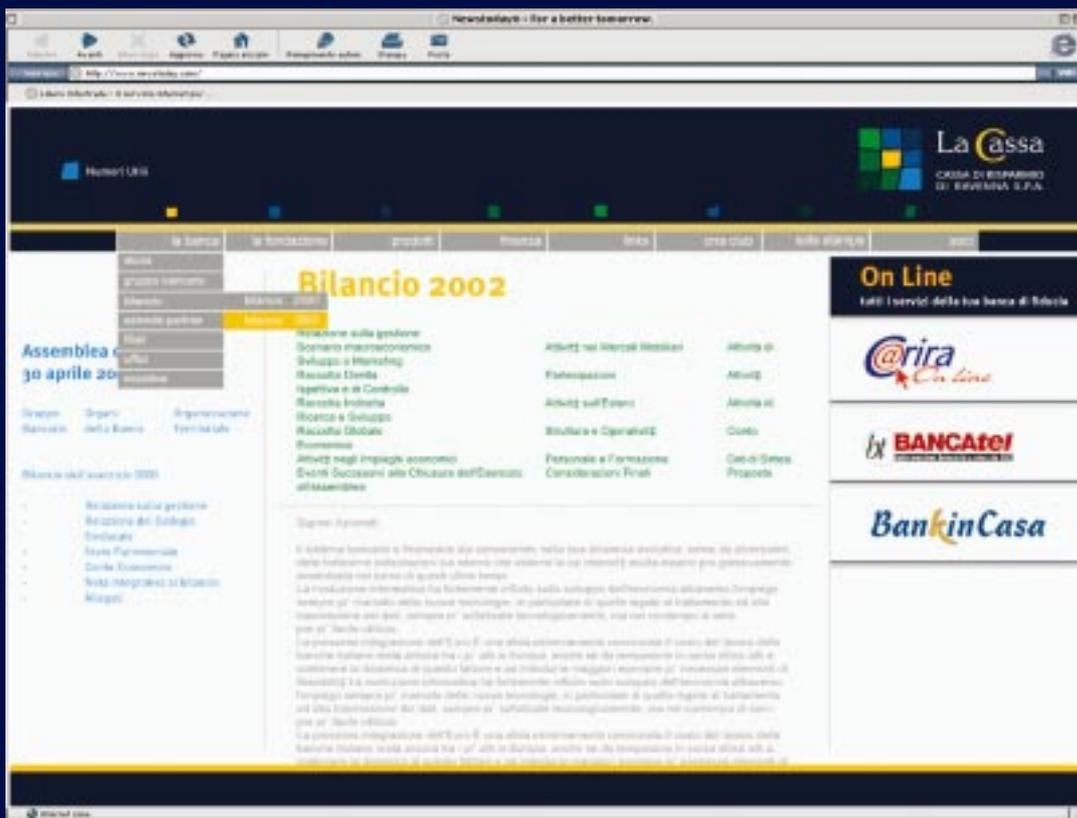
La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Il Bilancio è consultabile in Internet

all' Indirizzo...

www.carira.it



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala riunioni “Sergio Bandini” in Ravenna, via Boccaccio 22, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 8,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 17,00 presso il Teatro Alighieri in Ravenna, via Mariani 2, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile d'esercizio e deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquistare e vendere azioni proprie; deliberazioni conseguenti;
3. Conferma della delibera ai sensi dell'articolo 11 co. 6 del D. Lgs. 472/97 di riforma delle sanzioni tributarie;
4. Conferma dell'autorizzazione all'assunzione degli oneri derivanti agli Organi sociali ed al Direttore Generale a fronte della eventuale responsabilità civile verso terzi e delle spese legali e peritali connesse;
5. Elezione di un Amministratore fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2003;
6. Determinazione del compenso degli Amministratori per l'esercizio 2003.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 5, 6, 7, 8, 9 ed introduzione dell'art. 16 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa.

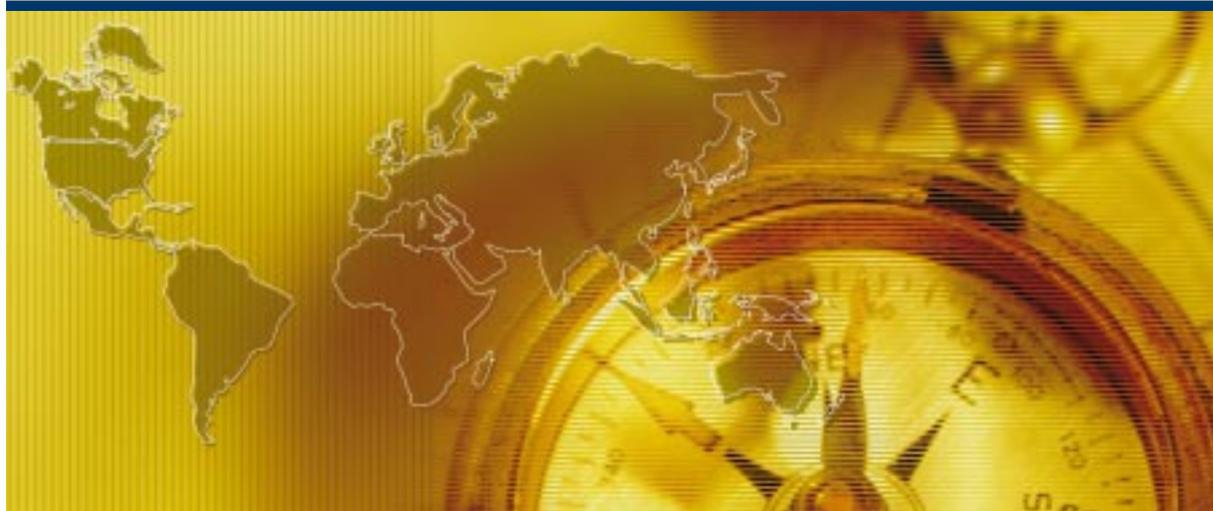
Si raccomanda di chiedere la predetta “certificazione”, entro il termine di cinque giorni antecedenti la data dell'Assemblea, anche qualora le azioni si trovassero già depositate presso le Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e di presentarsi in Assemblea muniti di tale “certificazione” e di un documento di identità.

Ravenna, 1° aprile 2003

Il Presidente
dott. Antonio Patuelli


Consultinvest
Asset Management SGR S.p.A.

[8]



la soluzione **dinamica** ai tuoi investimenti

* In sottoscrizione presso i Promotori Finanziari e gli sportelli di:


Consultinvest
Investimenti SIM S.p.A.

 **BANCA
DI IMOLA** S.p.A.

 **La Cassa**
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

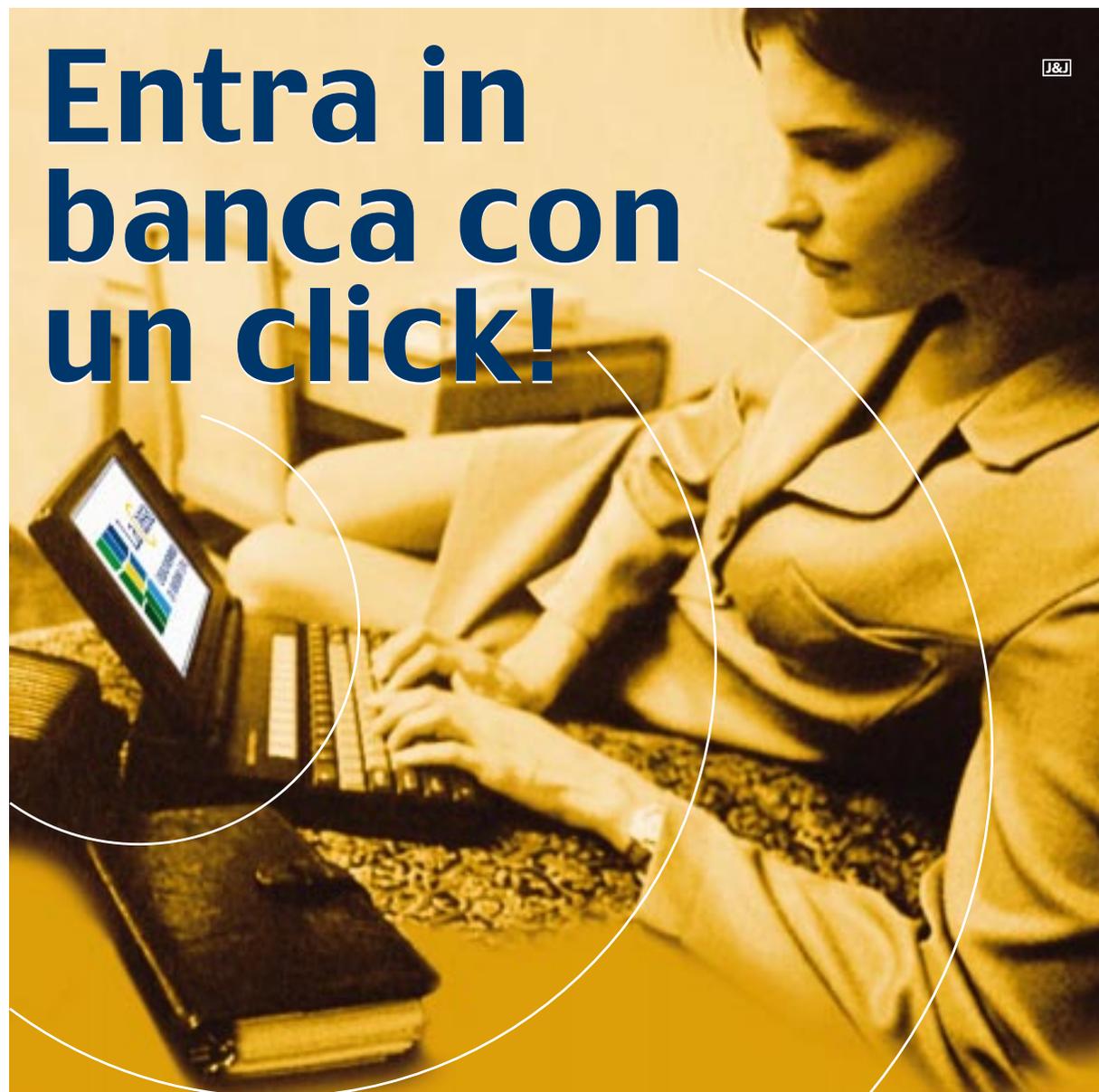
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

* Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Entra in banca con un click!

J&J



BankinCasa

HOME BANKING

Per effettuare le più frequenti operazioni bancarie, comodamente da casa vostra o dalla vostra azienda.



GSM BANKING

Per avere tempestivamente notizie della situazione del vostro conto corrente, delle fluttuazioni dei mercati finanziari e di tante altre notizie fuori dal mondo bancario, dal vostro Gsm.



TRADING ON LINE

Per operare in tempo reale nei mercati finanziari, ed avere tutte le notizie riguardanti la borsa e il vostro conto corrente tramite Internet.

Per ricevere ulteriori informazioni rivolgeti ad una delle filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna,

oppure collegati al sito www.carira.it



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Signori Azionisti,

è passato più di un anno e mezzo dai tragici avvenimenti dell'11 settembre 2001, ma gli effetti di quegli eventi sono più che mai presenti. Quell'11 settembre, che non possiamo scordare, ha contribuito a determinare quel clima di grande incertezza sui mercati internazionali e nazionali con cui ci dobbiamo giornalmente confrontare.

Il 2002 ha conseguentemente rappresentato per il sistema bancario italiano un anno difficile ed impegnato anche in riorganizzazioni, conseguimenti di obiettivi dimensionali, adozioni di nuovi modelli organizzativi, razionalizzazioni all'interno delle singole strutture bancarie con l'obiettivo di affrontare il contesto di più accesa e forte competizione che è conseguenza di un mercato che si globalizza sempre di più.

In questo clima, in cui costruire progetti ed immaginare nuove iniziative che abbiano un respiro temporale di lungo periodo è diventato più difficile, la nostra Cassa, grazie alla propria capacità di iniziativa ed al forte rapporto fiduciario con la clientela, dovuto alla capacità di soddisfare con efficacia e tempestività le esigenze fornendole un servizio personalizzato, ha raggiunto risultati molto positivi, in controtendenza con gran parte del sistema bancario.

SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2002 è stato un anno difficile per le principali aree economiche mondiali; le previsioni iniziali di una significativa crescita dopo la lieve recessione del 2001 sono state via via riviste fino a prospettare un ulteriore peggioramento dell'economia mondiale.

La crescita del PIL nei paesi OCSE è stata di circa l'1,5% in aumento rispetto all'anno precedente.

Gli Stati Uniti, nel corso del 2002, hanno fatto registrare un aumento del PIL del 2,4% per effetto della ripresa dei consumi privati e della spesa pubblica; il tasso di inflazione è diminuito attestandosi all'1,6%. La Federal Reserve ha adottato una politica monetaria espansiva che ha visto una riduzione del tasso dei Fed Funds dall'1,75% del dicembre 2001 all'1,25% del dicembre 2002, che costituisce il livello più basso degli ultimi 40 anni. Nel 2002 si è invertita la tendenza al deprezzamento dell'Euro nei confronti del dollaro; la nostra valuta, infatti, a livello di medie d'anno, si è apprezzata del 5,6%. I mercati azionari hanno mostrato durante tutto l'anno un trend decrescente ed una elevata volatilità: l'indice Standard & Poor's 500 della borsa di New York ha registrato una performance negativa del 23,4%, l'indice NASDAQ ha perso il 31,5%.

L'economia giapponese ha fatto registrare una flessione del PIL dello 0,3% confermando le difficoltà in cui da anni si dibatte. L'Euro si è apprezzato dell'8,6% nei confronti dello yen. Il mercato azionario giapponese continua ad evidenziare andamenti negativi; nel corso del 2002 l'indice Nikkey della Borsa di Tokyo ha segnato una perdita del 18,6%.

I primi dati relativi all'area dell'Euro mostrano un aumento del PIL pari all'1% su base annua condizionato principalmente dall'andamento non particolarmente favorevole dei principali Paesi dell'Area (Germania, Francia ed Italia). Il tasso di inflazione si è attestato al 2,3%, seppur con un'elevata diversificazione fra vari Paesi. L'andamento dell'inflazione nell'area Euro ha indotto la Banca Centrale Europea a lasciare invariato il Tasso di Riferimento fino a inizio dicembre, successivamente è stata adottata una riduzione di 50 punti base; il Tasso di Riferimento dal 3,25% di dicembre 2001 è passato al 2,75% di dicembre 2002.

Per l'Italia il 2002 si è rivelato un anno più difficile del precedente, la crescita del PIL è stata

dello 0,4%, inferiore a quella dell'anno prima (+1,8%), tornando ad essere sotto la media dell'area Euro.

Nel corso dell'anno la domanda interna è aumentata dello 0,5% rispetto al 2001. Più nel dettaglio i consumi delle famiglie sono aumentati dello 0,2% (+1,1% nel 2001): questa moderazione nei consumi è stata causata oltre che dal deterioramento del quadro occupazionale, dalla percezione di un tasso di inflazione superiore a quello effettivo; gli investimenti fissi lordi sono diminuiti, rispetto al 2001, dell'1% mentre i consumi pubblici sono aumentati dell'1,6%.

In un quadro di apprezzamento dell'Euro e di rialzo dei prezzi il commercio con l'estero ha fatto segnare una crescita dello 0,8% delle esportazioni (+4% nel 2001) a fronte di un aumento delle importazioni del 2% (2,5% nel 2001); come conseguenza di ciò il saldo corrente della bilancia dei pagamenti è diventato negativo ed ha chiuso con un disavanzo pari allo 0,4% del PIL.

L'andamento dei prezzi al consumo in Italia ha fatto registrare un incremento tendenziale del 2,6%, leggermente superiore all'indice armonizzato dei Paesi dell'Unione Europea.

Il tasso di disoccupazione è sceso al 9% con una riduzione, rispetto allo scorso anno, di 5 decimi di punto.

Il mercato borsistico è stato caratterizzato da un trend decrescente e da un'elevata volatilità. L'indice Mibtel ha chiuso l'anno con una flessione del 23,5% rispetto al 2001, mentre più pesante è stata la flessione accusata dall'indice Numtel (relativo alle azioni quotate sul Nuovo Mercato) che ha perso il 50,1% seguendo il trend, comune a tutti i mercati, dei titoli tecnologici.

I primi dati relativi all'andamento dell'economia dell'Emilia Romagna lasciano intravedere una crescita del PIL regionale di circa lo 0,7%, superiore alla media nazionale, ed un tasso di inflazione sostanzialmente allineato a quello nazionale.

Il tasso di disoccupazione, nonostante il rallentamento dell'economia locale, è diminuito attestandosi al 3,2%.

Il settore agricolo ha fatto segnare una riduzione nel numero delle imprese; l'andamento del settore è stato condizionato dalle condizioni climatiche avverse registrate durante la stagione estiva.

Il settore manifatturiero ha registrato un leggero rallentamento (la produzione si è ridotta dello 0,4% rispetto al 2001). Sono risultati in crescita i settori alimentare, della meccanica di precisione e dei materiali da costruzione, mentre si registrano in flessione quelli tessile, della gomma e delle lavorazioni metalliche.

Il settore delle costruzioni ha evidenziato uno sviluppo dell'attività trainato dalle imprese di maggiori dimensioni legate agli appalti del settore pubblico.

Il commercio interno ha fatto segnare una riduzione dell'attività, in linea con il rallentamento dei consumi delle famiglie, che ha interessato sia la grande distribuzione, sia, in misura più rilevante, la distribuzione tradizionale; il commercio con l'estero è leggermente diminuito, in linea con le tendenze nazionali.

La stagione turistica si è chiusa con una leggera flessione delle presenze per effetto sia del maltempo che ha caratterizzato la stagione estiva, sia per effetto della congiuntura sfavorevole.

Il porto di Ravenna, nonostante il rallentamento del commercio con l'estero, è riuscito a mantenere i livelli di traffico avvicinandosi ai 24 milioni di tonnellate di merci movimentate.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Raccolta diretta

Anche nel 2002 è proseguita la tendenza alla riallocazione dei portafogli finanziari del settore privato a favore delle attività meno rischiose per effetto della quale la clientela ha mostrato di

preferire gli investimenti più liquidi. E' continuata la tendenza agli investimenti in immobili, come acquisti e ristrutturazioni, favoriti dalla normativa fiscale.

La raccolta diretta della Cassa a fine 2002, già sottratti i trasferimenti da parte dei risparmiatori per l'importante operazione di Aumento di Capitale, ha superato i 1.567 milioni di Euro con un incremento del 12,2%, ampiamente superiore a quello del Sistema.

A questo risultato hanno contribuito in particolare la crescita delle giacenze in conto corrente, l'investimento in obbligazioni della Cassa ed in pronti contro termine.

Nel corso del 2002 sono state collocate 51 emissioni di nostre obbligazioni per oltre 183 milioni di Euro.

Raccolta indiretta

Al 31/12/2002 la raccolta indiretta, comprensiva dei prodotti finanziario-assicurativi, ammonta ad oltre 2.102 milioni di Euro con un incremento del 4,7%.

Nonostante che, a livello di sistema, sia proseguita la disaffezione nei confronti dei prodotti del risparmio gestito, i dati relativi alla Cassa mostrano una crescita di questo comparto che ammonta ad oltre 742 milioni di Euro, con un incremento dello 0,4%. Il dato è in controtendenza rispetto all'andamento del sistema per il quale la sfavorevole congiuntura dei mercati borsistici e finanziari ha conseguentemente influenzato la dinamica e la valorizzazione del risparmio gestito.

La famiglia di fondi Teodorico, riservata in esclusiva al Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna, nel suo complesso ha raccolto oltre 293 milioni di Euro con un incremento, rispetto allo scorso esercizio di oltre il 14%. I Fondi Comuni Consultinvest Sgr, nostra partecipata, (la cui linea è composta da due fondi azionari e due obbligazionari) ammontavano a fine esercizio ad oltre 76 milioni di euro.

Raccolta globale

La raccolta globale era, al 31/12/2002, di 3.669 milioni di Euro, con uno sviluppo su base annua di 264 milioni di Euro, pari al 7,8%.

IMPIEGHI ECONOMICI

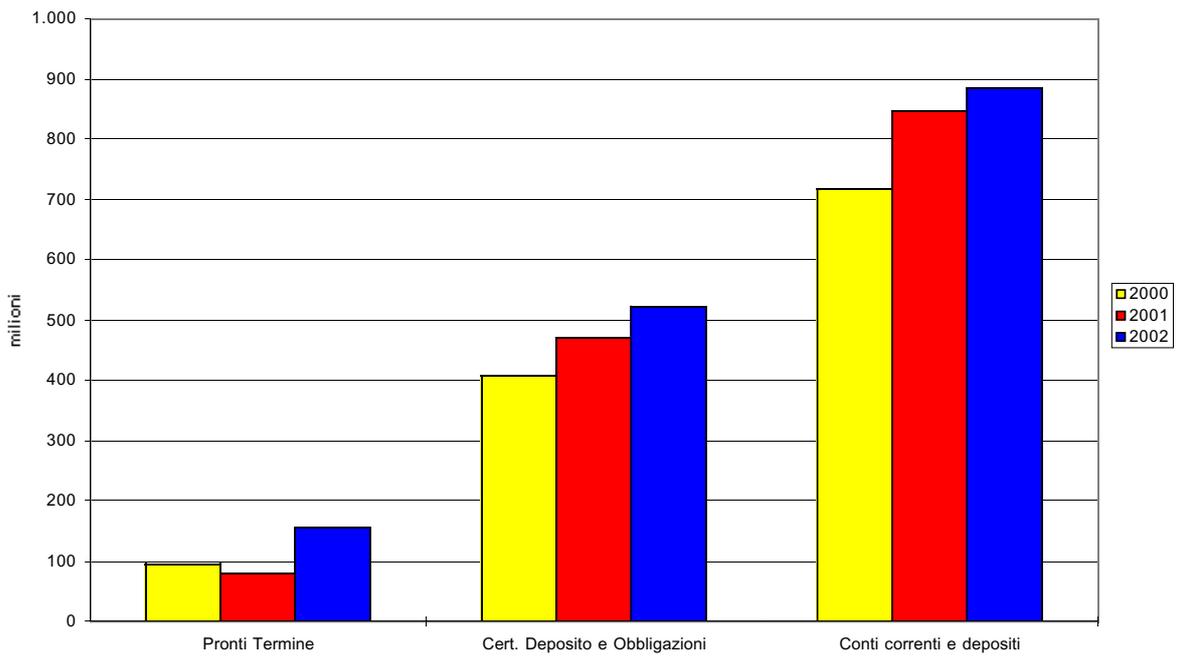
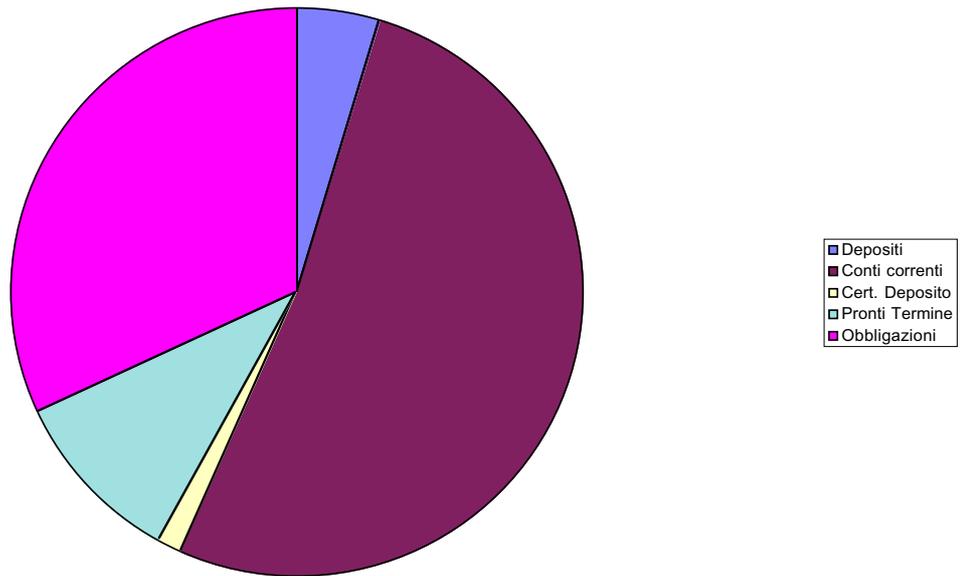
Il rallentamento del ciclo economico e l'incertezza dello scenario internazionale hanno determinato a livello di sistema un rallentamento dei tassi di crescita degli impieghi economici nei confronti dell'anno precedente.

Per la nostra Banca, invece, al 31/12/2002 i crediti per cassa ammontano ad oltre 1.410 milioni di Euro con un aumento di ben 271 milioni di Euro (+23,9%); i crediti di firma ammontano ad oltre 300 milioni di Euro e risultano incrementati di 32 milioni di Euro (+12,2%); il totale dei crediti (per cassa e firma) raggiunge, a fine esercizio, l'importo complessivo di 1.711 milioni di Euro con una crescita rispetto al 2001 di 303 milioni di Euro (+21,6%).

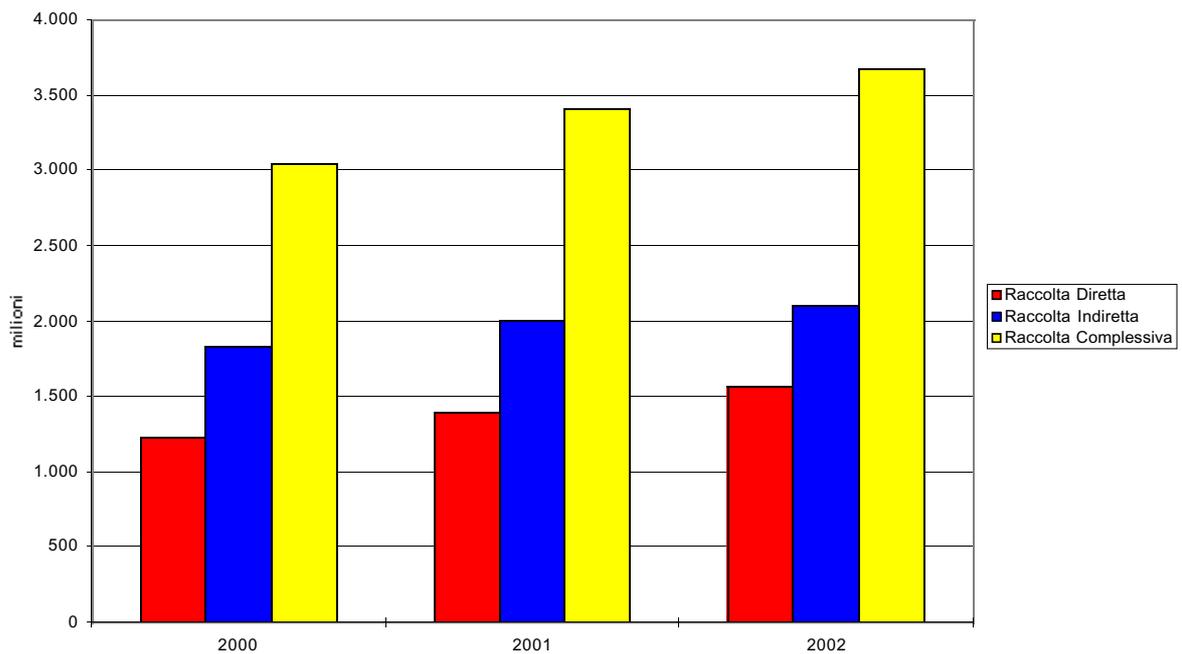
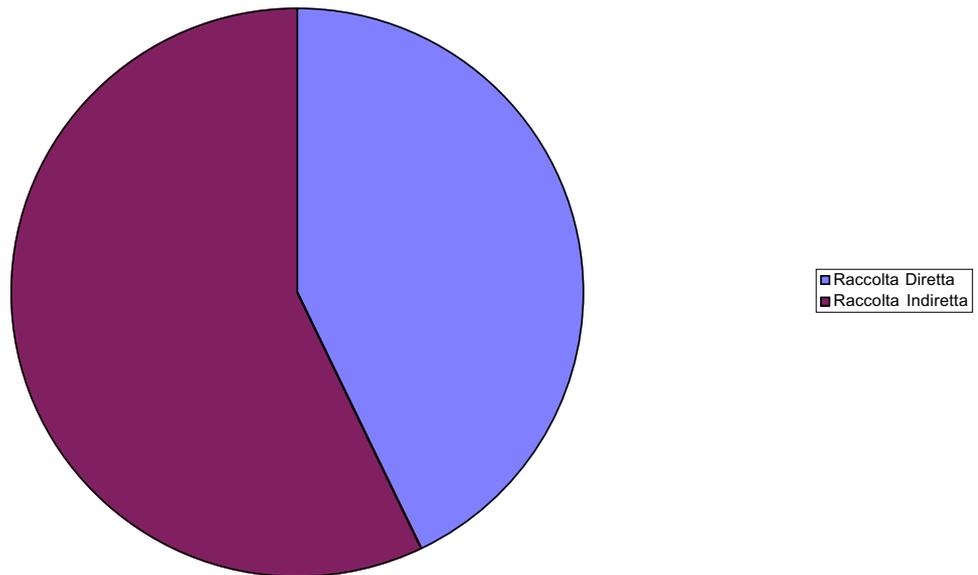
Nella distinzione fra impieghi a privati e ad imprese rispetto a quelli ad enti pubblici si registra una netta prevalenza degli impieghi ad imprese e famiglie che rappresentano il 98% del totale. Nella distinzione per durata, gli impieghi a breve mostrano un incremento del 27,2% a fronte di una crescita degli impieghi a medio lungo termine di oltre il 19%.

Nel corso dell'anno sono stati erogati impieghi a medio lungo termine per 3.999 posizioni pari a 207 milioni di Euro, contro le 3.808 erogazioni pari a 163 milioni di Euro del 2001 (+27%). Il comparto delle famiglie è stato quello che ha mostrato i tassi di crescita più elevati con una netta preferenza per i mutui legati ad acquisti e/o ristrutturazioni immobiliari.

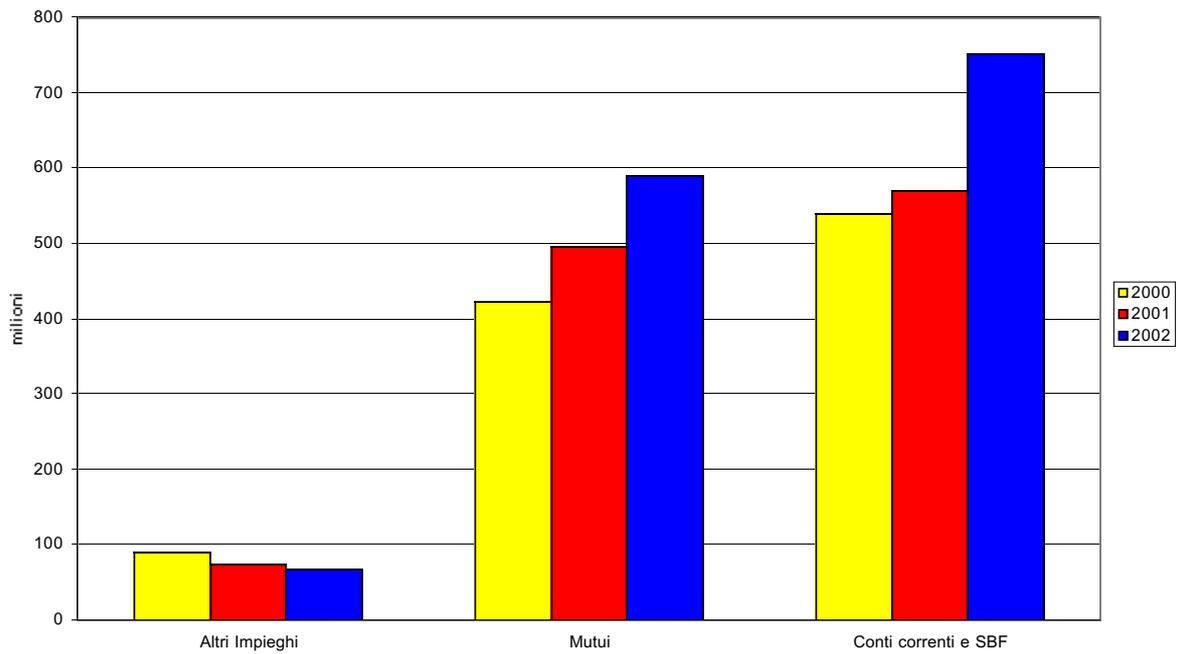
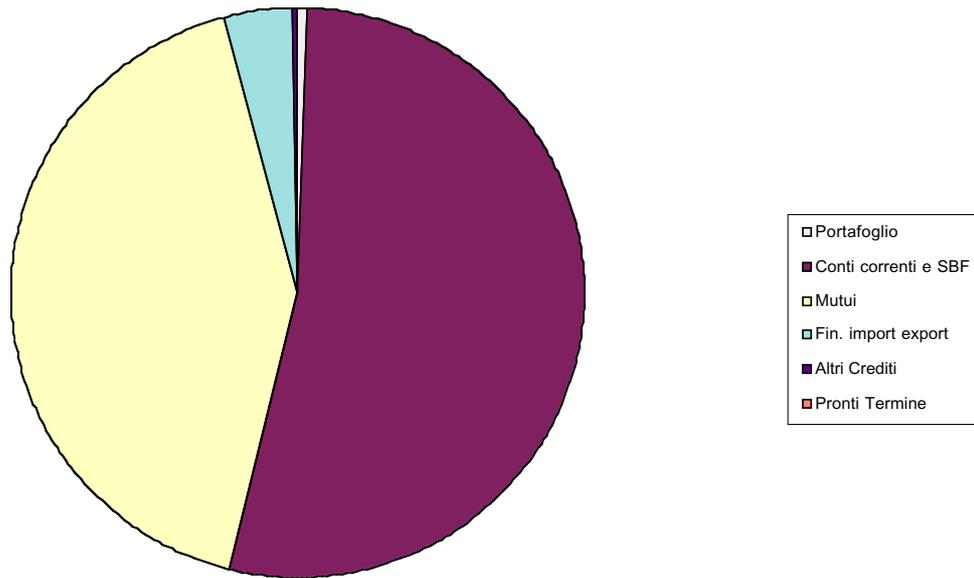
RACCOLTA DIRETTA 2002



RACCOLTA COMPLESSIVA 2002



IMPIEGHI ECONOMICI 2002



All'erogazione del credito presiede il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, coadiuvata dal Preposto Area Crediti, dai funzionari dell'Ufficio Fidi, Mutui e Crediti speciali, dai Capizona e dai Reggenti delle Filiali che operano con le deleghe necessarie ad assicurare la massima snellezza operativa. Sotto il profilo del controllo del rischio la Banca si avvale di procedure anche automatiche di analisi dei dati raccolti dalla clientela e di quelli andamentali. Tali procedure garantiscono, sotto il controllo dell'Ufficio Ispettorato, un continuo monitoraggio di tutte le posizioni e le eventuali anomalie che dovessero emergere, graduate per la presunta valenza, vengono segnalate con tempestività agli uffici competenti. Con cadenza mensile, trimestrale ed annuale viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione generale sull'andamento dei crediti vivi, dei crediti incagliati e delle sofferenze. Tutti i mesi vengono sottoposte al CDA le posizioni dei grandi rischi, sia individuali che di gruppo. E' inoltre in funzione il Comitato Crediti di Gruppo, che prevede anche la partecipazione di un rappresentante di Banca di Imola, preposto ad esaminare e definire la composizione del portafoglio crediti e formulare gli opportuni indirizzi, esprimere pareri su posizioni particolarmente rilevanti per importo o complessità di valutazione e su affidamenti di particolare rilevanza che dovessero presentare segni di difficoltà.

ESTERO

Nel 2002 l'attività del comparto estero è risultata per la Cassa in aumento ed ha fatto registrare un incremento del 9,8% rispetto al dato dello scorso anno.

La forte riduzione del turismo attivo e passivo risente delle incertezze della situazione internazionale che ha ridotto la presenza di visitatori stranieri e anche i viaggi all'estero.

Nonostante il rallentamento generalizzato del quadro economico i dati relativi all'operatività con l'estero sono positivi.

TITOLI E FINANZA

I titoli di proprietà della Banca ammontano a fine 2002 a 366,8 milioni di Euro, la voce aumentata di 21 milioni di Euro (pari al +6,1%) su fine 2001 ed è composta interamente da titoli denominati in Euro.

Nel portafoglio sono presenti a fine anno 33 mila Euro di obbligazioni proprie.

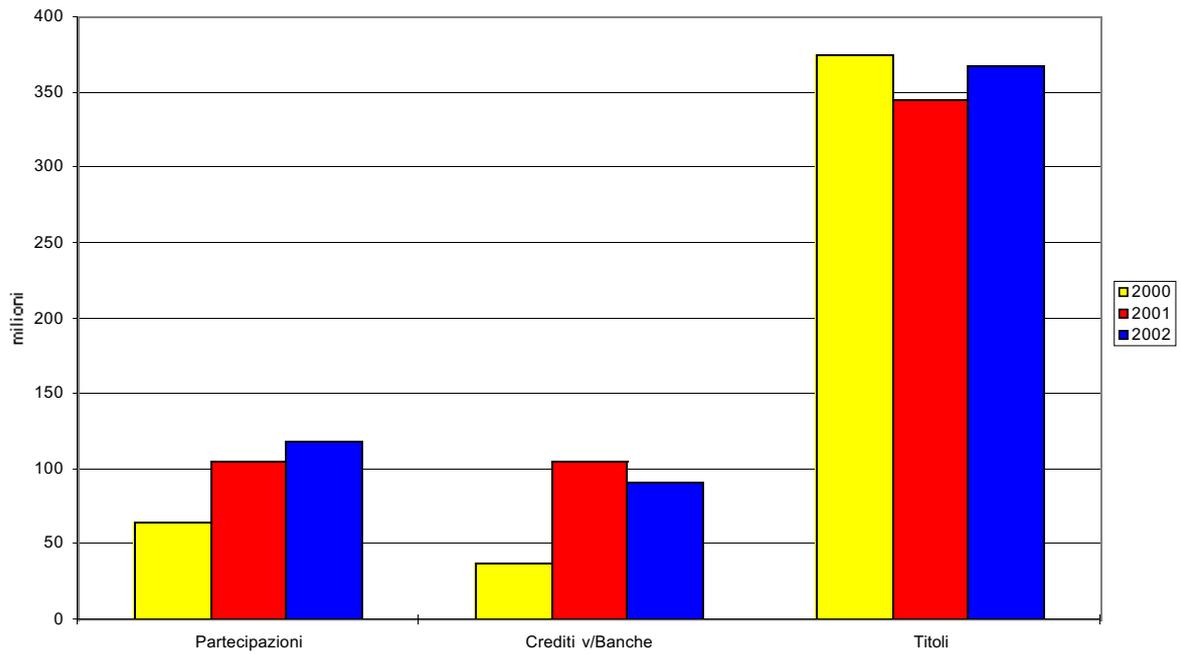
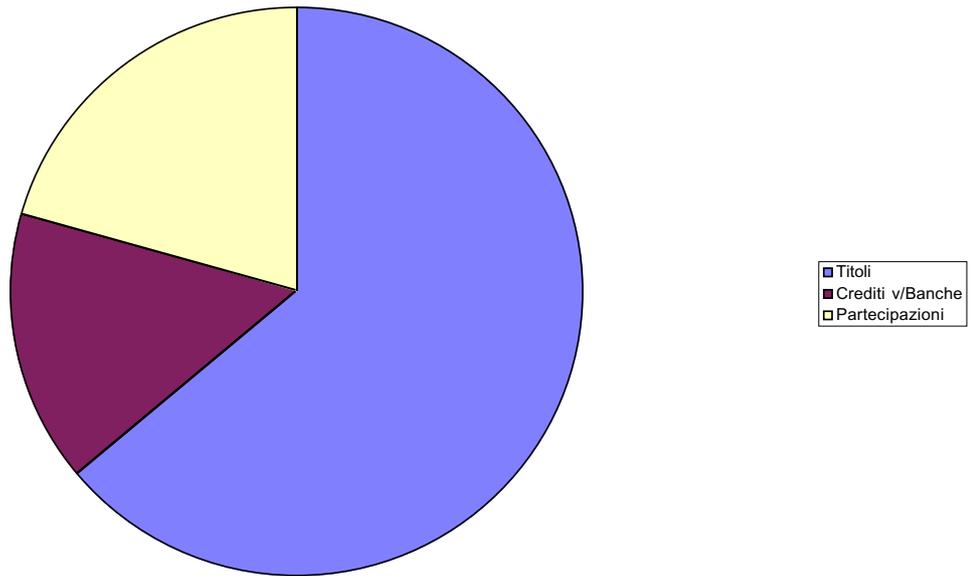
L'operatività della Banca nel comparto titoli è stata anche nel 2002 improntata ai consueti criteri di rigorosa prudenza. Le minusvalenze nell'anno sono pari a 798 mila Euro, le riprese a 381 mila Euro e le plusvalenze non contabilizzate ammontano a 863 mila Euro.

Il perdurare dell'andamento sfavorevole dei mercati azionari e la permanenza di condizioni di elevata volatilità non potevano non incidere sull'attività dei "borsini" che hanno fatto registrare una flessione nel numero delle operazioni che comunque sono state oltre 44.000.

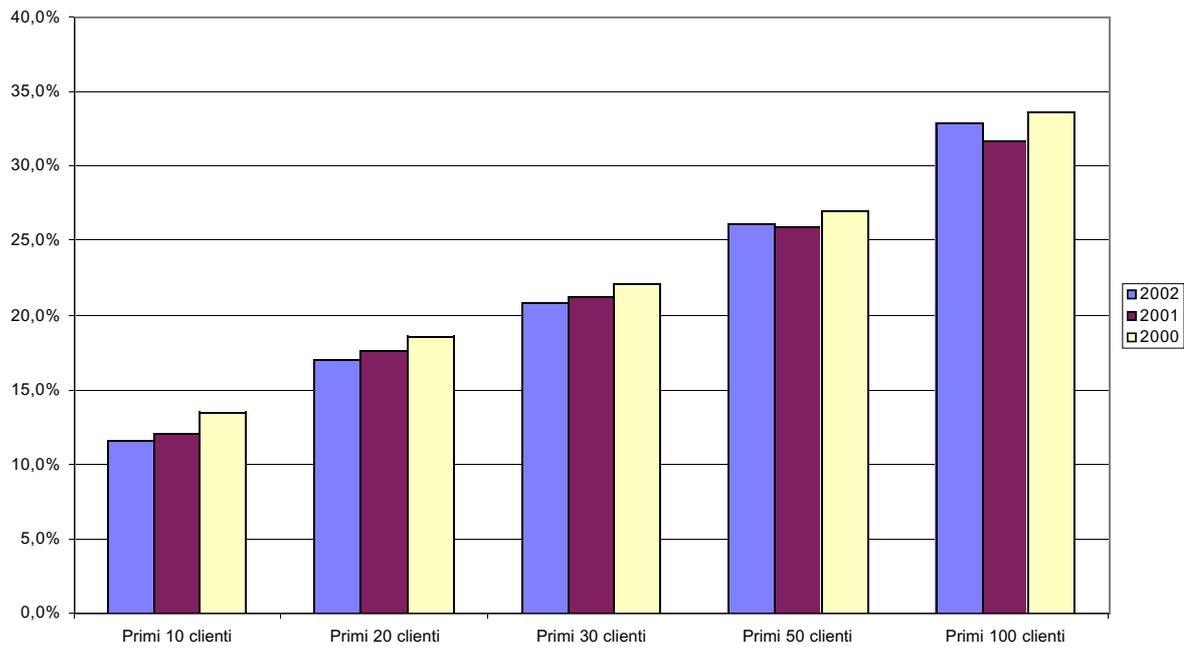
A fine anno la rete di promotori esterni della Cassa contava 7 elementi.

I dati relativi al 2002 hanno confermato, nonostante lo scenario sfavorevole, gli elevati livelli di attività del "Trading on line" con il prodotto C@rira Online che ha visto transitare circa il 24% del totale degli ordini azionari, percentuale che sale al 27% se si considerano i controvalori degli ordini.

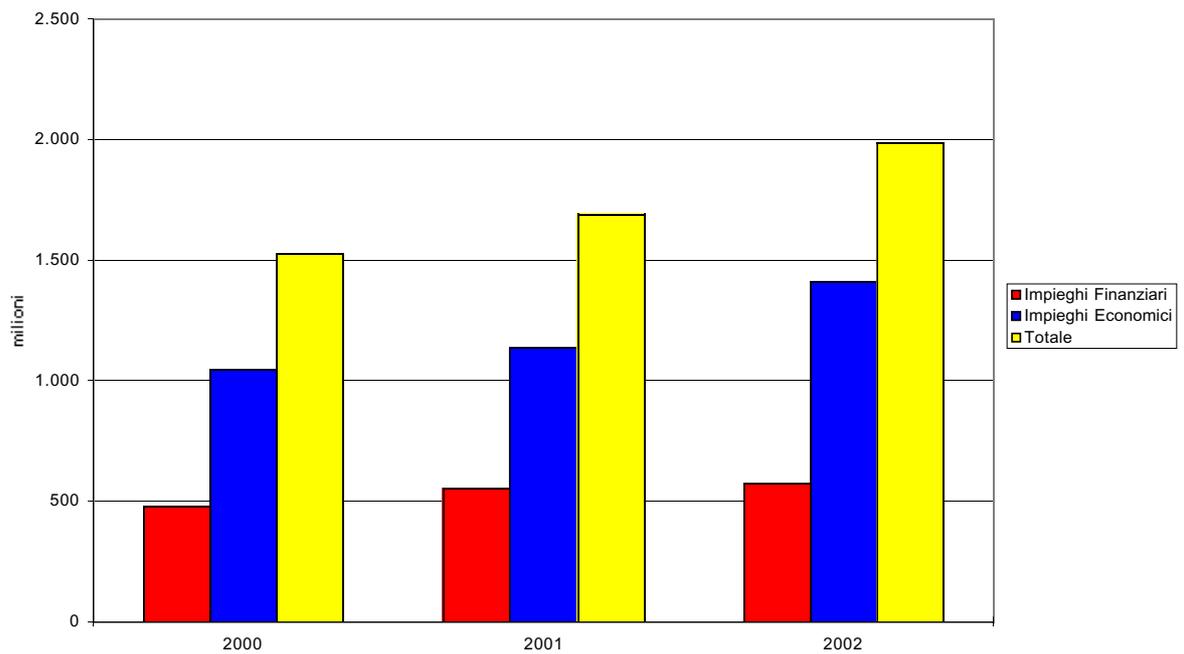
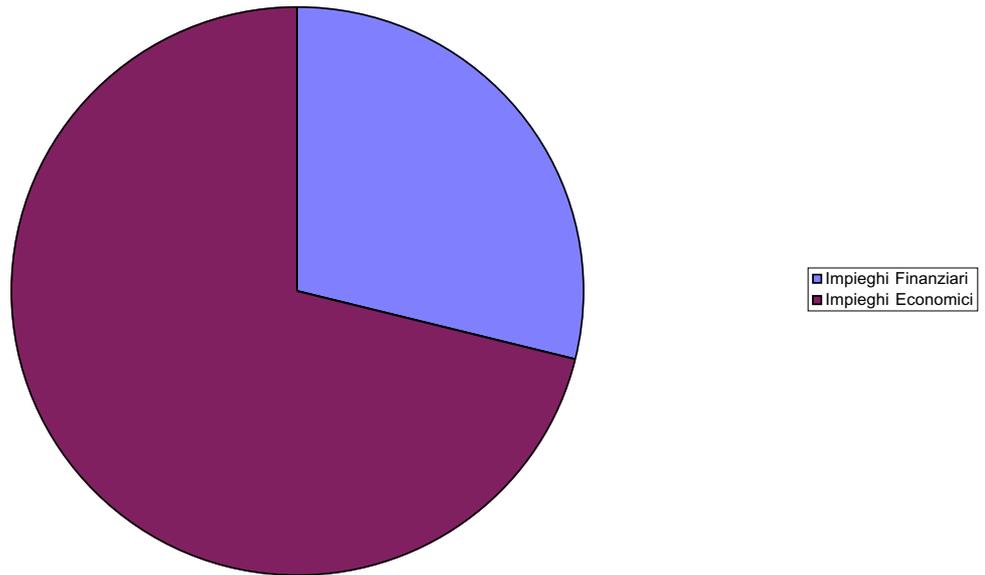
IMPIEGHI FINANZIARI 2002



CONCENTRAZIONE AFFIDAMENTI 2002



IMPIEGHI COMPLESSIVI 2002



GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Il Risk Management

L'intero sistema bancario, soprattutto negli anni recenti, ha dedicato sempre maggiori attenzioni e risorse al Risk Management, nella consapevolezza che una corretta ed efficace gestione dei rischi rappresenta il necessario presupposto di una sana e prudente gestione del patrimonio aziendale.

Il presidio ed il monitoraggio dei rischi aziendali nella nostra realtà, sia dal punto di vista dell'analisi e del rilevamento, sia dal punto di vista della gestione tecnica ed organizzativa, è stato storicamente rivolto nei confronti delle principali tipologie di rischi connessi all'attività caratteristica della Cassa: il rischio di credito, i rischi di mercato (di tasso, di liquidità, di portafoglio titoli e di cambio) nonché i rischi operativi.

Prendendo avvio dalle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza verso la fine del 1998, che sollecitavano un processo di verifica nell'intero sistema bancario, la Cassa ha attivato un importante progetto di autodiagnosi, esaminando in maniera critica ed attenta tutti i livelli organizzativi relativi al complessivo Sistema dei Controlli Interni.

L'analisi condotta ha consentito alla Cassa di verificare la coerenza dei propri processi interni con il nuovo quadro normativo e di pianificare opportuni interventi migliorativi.

Rischi finanziari e di mercato

I rischi di mercato rappresentano le perdite potenziali che possono derivare da oscillazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato sul portafoglio titoli non immobilizzato, da una sfasatura temporale del periodo di ridenominazione dei tassi tra le attività e le passività fruttifere e dalle variazioni dei cambi sulle componenti denominate in valuta estera.

La composizione del portafoglio di proprietà della Cassa è incentrata su titoli obbligazionari, dei quali una modestissima parte a tasso fisso, con una componente azionaria assai limitata. La Cassa ha sempre mantenuto un comportamento molto prudente nell'assunzione dei rischi di tasso e di cambio; in proposito si segnala che gli strumenti derivati sono utilizzati solo saltuariamente ed esclusivamente per la copertura di attività o passività. Detti strumenti vengono invece utilizzati, anche se in volumi contenuti, per finalità di intermediazione con la clientela. La durata residua delle attività e delle passività è costantemente monitorata al fine di non creare squilibri fra le rispettive scadenze con conseguenti rischi di tasso di interesse; i debiti ed i crediti in valuta sono costantemente pareggiati, sia come importo totale, sia come vita residua. La Cassa si è inoltre dotata di un modello di misurazione dei rischi di mercato attraverso la metodologia VAR (Value at risk) che consente di determinare la massima perdita potenziale che il portafoglio della Cassa può subire dato un definito intervallo temporale associato a definiti livelli di probabilità.

I rischi operativi

I rischi operativi comprendono tutti quei rischi che non possono essere inclusi nei rischi di credito né in quelli di mercato e che il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali definisce come "tutti i rischi di perdita derivanti da carenze od errori nei processi interni, nelle risorse umane e nei sistemi oppure da eventi esterni."

La sempre crescente complessità dell'attività bancaria e delle normative comporta la necessità di identificare e monitorare anche i rischi operativi, al fine di prevenirne l'insorgenza e di minimizzarne gli effetti.

A tal fine l'ABI si è fatta promotrice di un Osservatorio per il Database Italiano delle Perdite

Operative (DIPO) che consenta agli aderenti, nel rispetto della massima riservatezza, di alimentare una base dati nazionale degli eventi potenzialmente apportatori di perdite a cui attingere per ottenere informazioni circa le caratteristiche e l'evoluzione delle perdite operative anche al fine di predisporre eventuali misure correttive.

La Cassa aderisce al DIPO a livello di Gruppo garantendo la raccolta e l'invio delle informazioni sulle eventuali perdite operative subite dalla Cassa e dalle altre società operative del Gruppo (e precisamente la Banca di Imola Spa e la So.Ri.T. Spa).

PARTECIPAZIONI

Fra le partecipazioni principali appartenenti al Gruppo Bancario e non, ricordiamo:

SO.FI.BA.R. S.p.A., sub-holding partecipata all'89,3% dalla Cassa (del cui gruppo fa parte), per il 5,1% dalle Assicurazioni Generali e per il resto da altri privati. Costituita nel settembre del 1996 per lo sviluppo delle partecipazioni bancarie e finanziarie della Cassa, So.Fi.Ba.R detiene innanzitutto il 55,2% di Banca di Imola e ha chiuso il 2002 con un risultato positivo (utile netto 1.764 migliaia di Euro). Il dividendo che verrà proposto è stato fissato in 3 centesimi di Euro per azione, invariato rispetto all'esercizio precedente.

BANCA DI IMOLA S.p.A., da noi controllata direttamente per il 23,6% e per il 55,2% tramite So.Fi.Ba.R. Spa, fa parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna.

I risultati del 2002 hanno confermato il trend positivo della società: la raccolta diretta è aumentata del 10,7%, l'indiretta del 19,4%: la raccolta globale si è attestata ad oltre 1.585 milioni di Euro (+14,8%). Positivo anche lo sviluppo degli impieghi economici che hanno oltrepassato i 724 milioni di Euro (+8,4%). Nel corso dell'esercizio sono stati aperti nuovi sportelli a Budrio e S. Giovanni in Persiceto. L'utile d'esercizio, dopo ingenti accantonamenti, è superiore ai 6,9 milioni di Euro (+7%). Il dividendo che verrà proposto agli azionisti ammonta a 80 centesimi di Euro per azione (in crescita del 2,5% rispetto al dividendo del precedente esercizio).

SORIT S.p.A., sempre del gruppo Cassa, concessionaria per la riscossione dei tributi nella Provincia di Ravenna. Anche quest'anno, nonostante la stringente revisione del sistema di remunerazione dei Concessionari, ha chiuso con un utile netto di oltre 189 mila Euro. Il dividendo che verrà proposto è stato fissato in 32,27 Euro per azione.

CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A., con sede a Modena: nel corso dell'esercizio la Cassa ha incrementato la propria partecipazione al 50% della società sottoscrivendo un aumento di capitale. La Società è attualmente una holding che detiene il controllo al 100% di Consultinvest Asset Management Sgr Spa e Consultinvest Investimenti Sim Spa soggetti operanti rispettivamente nel settore del risparmio gestito (Fondi Comuni e GPM) e dell'intermediazione finanziaria. Questa partecipazione ci consente di espandere il Gruppo lungo l'asse della via Emilia e di ampliare la gamma di prodotti offerti alla clientela; il bilancio al 31/12/2002, che risente di ingenti investimenti strutturali, oltreché della difficile congiuntura finanziaria, mostra una perdita di 133.159 Euro.

C.S.E. Società Consortile a r.l., che gestisce il centro informatico del Gruppo. L'attività del 2002 è stata volta principalmente a garantire la massima efficienza nel changeover lira – euro. Forte attenzione è stata posta anche alla consulenza ed alla formazione rivolta alle banche utenti attraverso la partecipata CSE Consulting Srl. L'andamento societario è positivo.

SAPIR S.p.A., la nostra partecipazione è del 10,9%; in corso d'anno abbiamo incrementato marginalmente la nostra quota. Anche quest'anno i risultati d'esercizio sono positivi.

CENTROLEASING S.p.A., è la società nostra partner nelle operazioni di leasing. L'esercizio si è concluso con un utile netto di 15,4 milioni di Euro dopo cospicui accantonamenti (+17,7%); vi è la proposta per un dividendo di 22 centesimi di Euro per azione (in crescita del 10% rispetto allo scorso anno).

CARIFIRENZE S.p.A., i primi dati relativi allo scorso esercizio e riferiti al solo conto economico mostrano un incremento dell'utile netto del 7,7% pari a 90,1 milioni di Euro.

Le altre partecipazioni minori hanno avuto nel 2002 risultati complessivamente positivi.

* * *

Nel giugno scorso, al termine dell'Assemblea dell'Associazione Bancaria Italiana il nostro Presidente, Antonio Patuelli, è stato confermato nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Esecutivo dell'Associazione Bancaria Italiana ed è stato eletto Vice Presidente. Tale prestigiosissimo incarico, senza precedenti per la nostra area di operatività, rappresenta un importante accrescimento all'opera lungimirante e dinamica del Presidente della Cassa e per tutto il gruppo bancario.

STRUTTURA ED OPERATIVITÀ

Anche nel corso del 2002 è proseguita l'attività, in collaborazione con la Banca di Imola, volta a sviluppare congiuntamente nuovi prodotti e servizi ed a omogeneizzare i processi ed i comportamenti a livello di Gruppo anche al fine di ottimizzare l'attività e di sviluppare le sinergie fra le aziende. Dopo aver unificato centri di costo (Economato/acquisti) e responsabilità di Gruppo (Marketing, Tecnico e Pianificazione e controllo di gestione), nel 2002 si è accentuata la fornitura di servizi da parte delle strutture, più complesse, della Cassa a favore delle altre aziende del Gruppo (Contabilità bilancio ed Amministrazione del personale) e si è attivato, infine, l'accentramento di servizi (Area finanza che accentrata logisticamente a fine anno, ha iniziato ad operare per tutto il Gruppo con decorrenza 1° gennaio 2003).

A ciò ha fatto corollario l'emanazione di un "Codice di comportamento di Gruppo" e la regolamentazione dei "Servizi di Gruppo".

Nel 2002, con l'apertura della filiale di Massalombarda Ag.2, la rete territoriale è arrivata a 64 filiali, a cui vanno aggiunte le 33 filiali di Banca di Imola e 7 promotori finanziari esterni.

La rete degli ATM (Bancomat) è forte di 76 sportelli automatici, mentre sono attive 1.788 postazioni POS che si assommano ai 43 sportelli automatici ed alle 935 postazioni POS di Banca di Imola.

Il comparto del remote banking è in forte sviluppo e conta su 1.337 collegamenti Home Banking Multibanca (attivi e passivi), 590 collegamenti CRR-Bankincasa, 3.704 collegamenti Internet Banking e 36 collegamenti TV Banking.

Anche nel 2002 sono continuati gli interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare della Cassa dal punto di vista della sicurezza e degli impianti.

Fra i principali lavori svolti nell'anno si ricordano:

- il completamento dei lavori della Sede Centrale che è stata aperta al pubblico nei suoi spazi monumentali, nella giornata promossa dall'ABI di apertura straordinaria al pubblico delle sedi storiche delle banche;

- la realizzazione dei nuovi locali dell' Agenzia di Città n. 7 e della filiale di Massalombarda Ag.2;
- l'avvio dei lavori per la realizzazione della filiale di Modena di prossima apertura;
- l'avvio dei lavori per la ristrutturazione dei locali ex Bubani, in Piazza del Popolo a Ravenna.

È inoltre proseguito il programma di dismissione degli immobili non strumentali.

PERSONALE E FORMAZIONE

L'organico al 31/12/2002 è stato di 532 unità delle quali 479 in pianta stabile e 53 con contratto a tempo determinato a fronte delle 522 unità del 2001.

La quota di personale impegnata presso la rete commerciale è stata pari al 65,8% mentre il restante 34,2% è impegnato presso gli uffici della Direzione Generale.

L'impegno necessario, soprattutto nei primi mesi dell'anno, con l'avvio della circolazione materiale dell'Euro, ha determinato una leggera riduzione della fruizione delle ferie ed un incremento del lavoro straordinario.

L'attività di formazione del personale nel corso del 2002 ha visto impegnate risorse per 1.857 giornate/persona con una media superiore a quella del Sistema. La formazione ha riguardato principalmente i comparti finanziario e fidi, le attività di bancassicurazione, le tecniche di comunicazione e, con corsi specifici e mirati, la normativa antiriciclaggio.

SVILUPPO E MARKETING

L'attività di sviluppo e marketing è stata rivolta essenzialmente al sostegno dell'attività commerciale delle filiali fra cui:

- l'avvio dell'utilizzo del Sistema Informativo di Marketing che consente di raccogliere e di rendere utilizzabili sia presso la direzione che presso la rete una serie di informazioni relative alla clientela attuale e di gestire con maggior efficienza i contatti con la clientela potenziale. Il Sim è un archivio di tipo commerciale che consente ad ogni filiale di visualizzare con un'unica interrogazione tutte le informazioni esistenti sulla clientela e tutte le informazioni sui principali prodotti e servizi. Inoltre il Sim permette di gestire ed organizzare l'intera attività commerciale tramite un programma di estrazione.
- l'organizzazione degli incontri con La Venezia Assicurazioni, del gruppo Generali, nostro nuovo partner assicurativo, volti alla presentazione dei nuovi prodotti sia del ramo danni che del ramo vita e in particolar modo ai prodotti Index Linked.

Inoltre la Banca effettua il servizio di Tesoreria per 9 Comuni e per 67 altri enti: nel corso dell'anno è stata acquisita la tesoreria del Comune di Russi e di altri otto enti.

ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate visite a 33 dipendenze nell'ambito delle quali sono state controllate le materialità, gli sconfinamenti, la gestione del credito, il rispetto della normativa antiriciclaggio e sulla trasparenza. Sono state inoltre effettuate verifiche trimestrali presso la Cassa Centrale.

Nell'ambito del settore del credito sono state esaminate a campione le proposte di fido deliberate in autonomia dalle Dipendenze e dai Capizona.

Sono state effettuate una serie di verifiche sui rapporti affidati che presentavano segnalazioni

di anomalia da parte della procedura anomalie andamentali (AAR); inoltre sono state esaminate e, se necessario, discusse con i Reggenti le situazioni di rapporti sconfinati.

Nel comparto titoli è stato esaminato il rispetto delle autonomie, il controllo dei titoli depositati presso terzi e la distinzione fra titoli di proprietà e di terzi.

L'anno è stato interessato da alcuni reclami in particolare sull'operatività in strumenti finanziari derivati. La Cassa ha anche rivisitato le procedure informatiche ed organizzative al fine di diminuire i rischi del settore.

Per la verifica del rispetto della normativa Antiriciclaggio è stata seguita attentamente l'attività delle strutture e la rispondenza a quanto previsto dalle normative. Il rispetto delle norme di legge e di quelle interne è soddisfacente.

E' proseguita la ricerca e l'attuazione di sinergie, relativamente alla funzione di controllo, con Banca di Imola allo scopo di giungere al completo coordinamento delle attività di Gruppo Bancario così come previsto dalla normativa di vigilanza; si sta valutando l'omogeneizzazione delle attività svolte dalle varie società del Gruppo.

TRASPARENZA

Al fine di migliorare la trasparenza e la qualità delle informazioni disponibili per la clientela in materia di condizioni tempo per tempo applicate, sono stati revisionati e riepilogati tutti gli adempimenti posti a carico delle filiali in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali di operazioni e servizi bancari e finanziari. Alla rete commerciale sono state inviate dettagliate raccomandazioni volte ad una sempre migliore applicazione delle norme in questione.

La Cassa ha aderito alla compilazione del prospetto informativo europeo standardizzato ESIS (European standardised information sheet) per i mutui a scopo abitativo integrando i propri fogli informativi analitici e rendendo disponibile una funzione ad hoc nel sistema informativo che, una volta che il cliente ha individuato il tipo di finanziamento, provvede a rilasciare, unitamente al piano di ammortamento il prospetto informativo con tutte le informazioni necessarie.

RICERCA E SVILUPPO

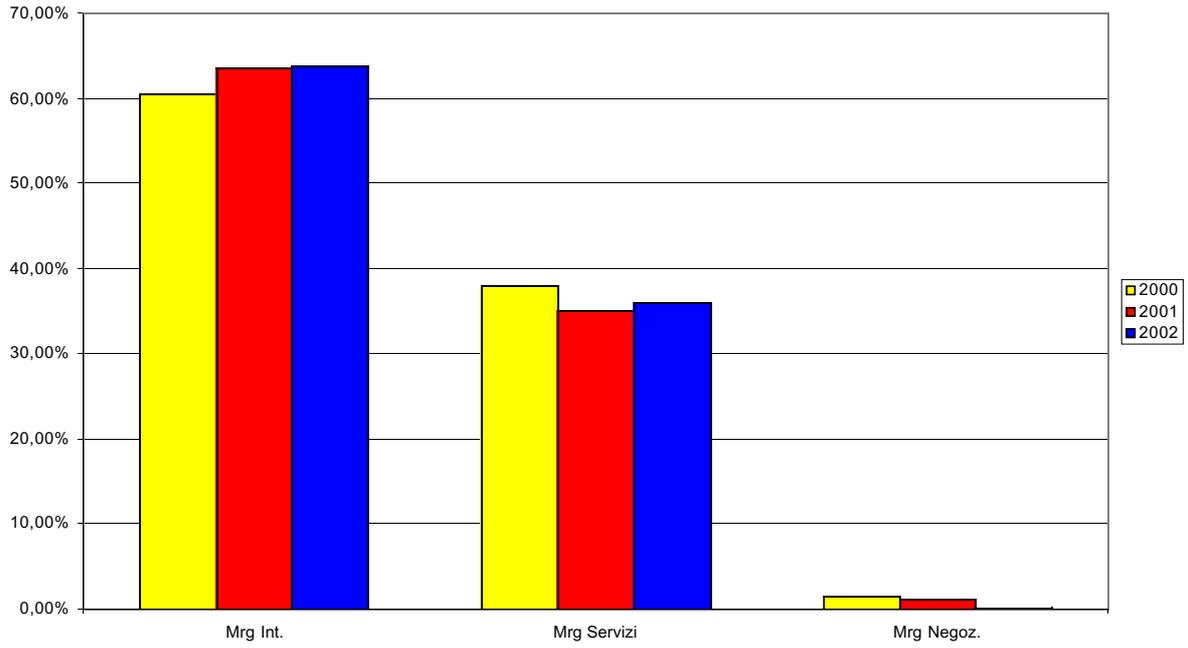
Nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca e sviluppo è stata concentrata sull'avvio della circolazione materiale dell'Euro.

La Cassa è stata fortemente impegnata nei primi due mesi dell'anno nel periodo di doppia circolazione Lira-Euro che ha visto il ritiro delle banconote e monete metalliche in lire e la loro sostituzione con le banconote e le monete in Euro. La Cassa, inoltre, si è resa disponibile, per la propria clientela, a cambiare le banconote e le monete oltre il periodo di doppia circolazione. Un altro settore che ha visto un forte impegno sotto il profilo della ricerca e sviluppo è quello dei sistemi di pagamento e dello sviluppo delle attività di "Banca Virtuale". E' quindi proseguita la ricerca nell'area dei sistemi di pagamento elettronici innovativi e nell'automazione dei servizi a sostegno delle politiche commerciali, al fine di ottenere positivi ritorni in termini di efficienza ed economicità. Si è inoltre rinnovato il sito internet della Cassa che è stato arricchito di nuovi contenuti e funzionalità.

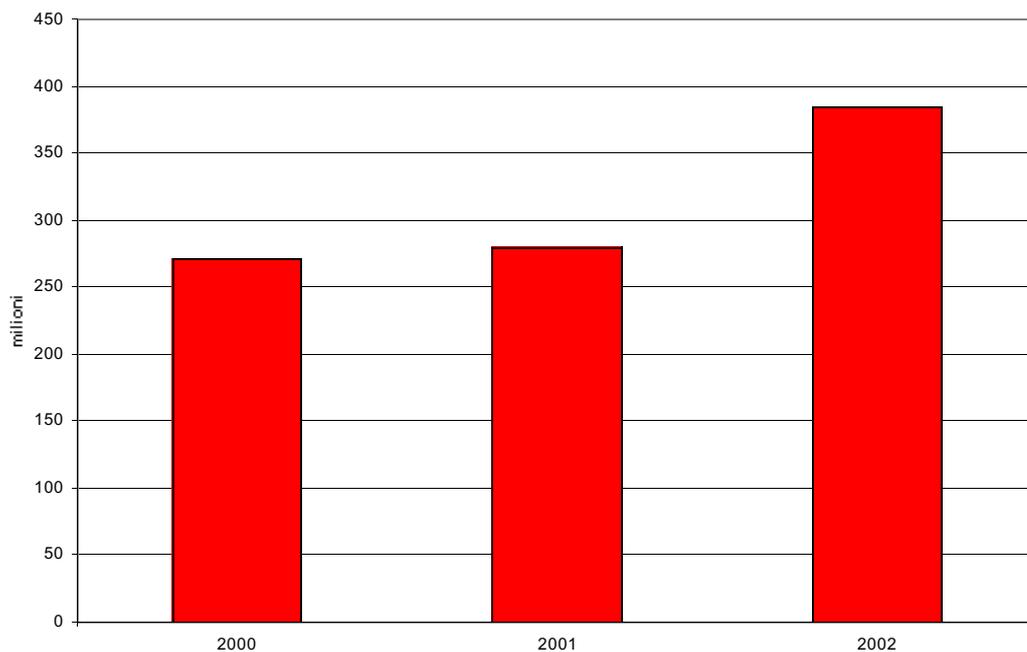
IL CONTO ECONOMICO

Le anticipazioni dei risultati dell'anno 2002 per le banche italiane mostrano una riduzione dei vari livelli di redditività del sistema per effetto sia dell'andamento non favorevole dell'econo-

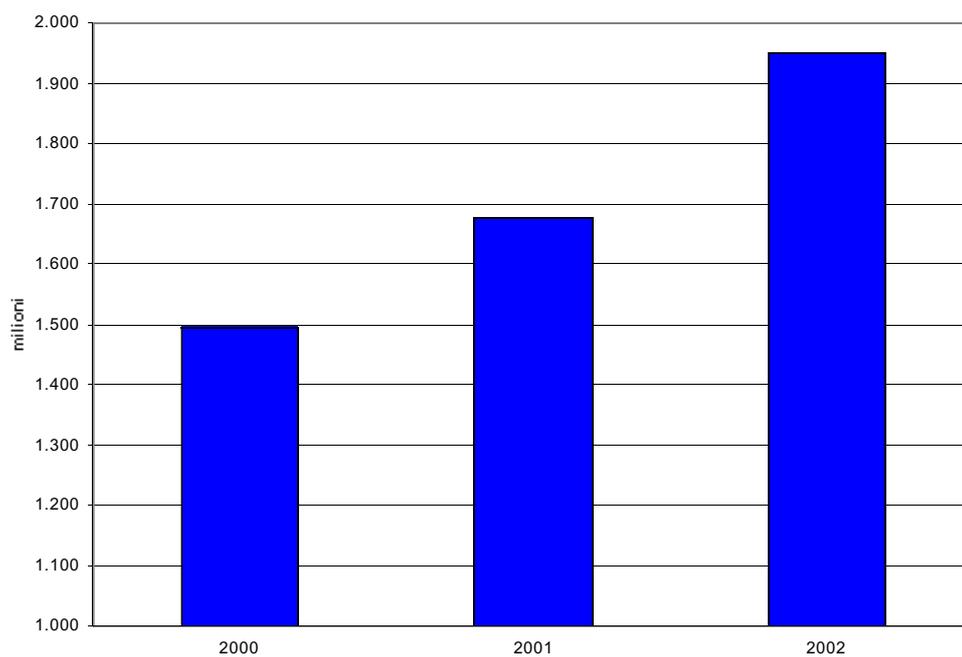
INCIDENZA VARI MARGINI SUL TOTALE



PATRIMONIO



MEZZI AMMINISTRATI



mia, sia della riduzione dei tassi che ha portato ad una compressione dei margini.

Nonostante queste tendenze generali il conto economico della Cassa espone:

- un aumento del margine di interesse del 5,8%. Il margine da clientela ordinaria aumenta di oltre 2 milioni di Euro;
- un margine netto da servizi che mostra un incremento dell'8,3%;
- profitti da operazioni finanziarie che si attestano a circa 159 mila Euro, in flessione rispetto allo scorso anno;
- margine di intermediazione pari a 88,9 milioni Euro con un incremento del 5,6%.

A fronte di un aumento del margine di intermediazione del 5,6% i costi aumentano del 3,6%.

Nel dettaglio:

- le spese del personale aumentano del 2%;
- le altre spese amministrative aumentano del 5,8%, essendo anche comprensive delle spese per l'Aumento di Capitale per Euro 683 mila.

Il risultato operativo lordo, che ammonta ad oltre 38 milioni di Euro, mostra una crescita dell'8,5%.

L'utile delle attività ordinarie, dopo le rettifiche e le riprese di valore, aumenta del 4,6%.

Dopo i proventi e gli oneri straordinari e la detrazione delle imposte sul reddito, l'utile netto ammonta ad oltre 14,6 milioni di Euro con una crescita del 10,3%, rispetto al 2001.

DATI DI SINTESI

Per una migliore percezione dell'andamento della Cassa al 31/12/2002 riportiamo alcuni dati ed indici che illustrano l'evoluzione aziendale negli ultimi tre esercizi:

(I dati degli esercizi precedenti sono stati convertiti in Euro)

	2002	2001	2000
Raccolta diretta (in euro/milioni)	1.567	1.397	1.223
Raccolta indiretta (in euro/milioni)	2.103	2.009	1.827
Impieghi economici, senza PCT (in euro/milioni)	1.410	1.139	1.034
Totale Attivo (in euro/milioni)	2.084	1.829	1.625
Sportelli (numero)	64	63	62
Dipendenti (numero)	532	522	517
Margine di interesse (in euro/1000)	56.698	53.581	48.296
Ricavi da servizi (in euro/1000)	32.162	30.550	31.588
Margine di contribuzione (in euro/1000)	88.860	84.131	79.884
Spese amministrative (in euro/1000)	50.806	49.055	49.174
Utile attività ordinarie (in euro/1000)	25.585	24.464	20.780
Utile netto (in euro/1000)	14.638	13.273	10.946
ROA ¹	0,70	0,73	0,67
ROE ²	5,67**	5,23	4,48*
Sofferenze/impieghi a valore di bilancio	0,38	0,35	0,49
Incagli/impieghi a valore di bilancio	0,81	0,75	0,70
Fondo Rischi/impieghi a valori di bilancio	2,43	2,60	2,63
Spese amministrative/margine di intermediazione	57	58	62
Patrimonio di Vigilanza (in euro/1000)	356.782	256.677	252.872
Patrimonio di Vigilanza/Impieghi per cassa	25,24	22,53	24,06
Patrimonio di Vigilanza/Raccolta	22,77	18,37	20,66

Coefficiente di solvibilità ³	20,22	17,04	16,97
Personale: distribuzione Dir. Gen. / Tot. Pers.	34,21	34,67	37,42

¹ rapporto utile e Totale dell'attivo

² rapporto utile e Patrimonio comprensivo del Fondo Rischi Bancari Generali

³ rapporto fra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate

* effettuato Aumento di Capitale per 52,4 milioni di euro in data 15/12/2000

** ante Aumento di Capitale per 100,2 milioni di euro effettuato in data 9/12/2002

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni relative all'anno che si è aperto non sono nel complesso positive e solo per il 2004 mostrano una ripresa significativa delle principali grandezze economiche e del settore.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la permuta, effettuata con il gruppo Assicurazioni Generali Spa di 4.194.000 azioni So.Fi.Ba.R. Spa con 270.000 azioni della Cassa: Assicurazioni Generali sale così in Sofibar al 13,5%. Dopo l'operazione di permuta il Fondo acquisto azioni proprie risulta utilizzato per n. 121.526 azioni.

Inoltre segnaliamo la vendita della partecipazione in Assicurazioni Generali Spa di numero 200.000 azioni con una plusvalenza di 1.482 mila Euro.

In data 6/3 è stata acquisita una partecipazione del 10% per 1.410.000 Euro della Domus Nova Spa Ravenna – importante clinica privata della nostra zona.

Infine, nel febbraio scorso, il nostro Presidente è stato eletto anche Vice Presidente dell'ACRI, l'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, collocandolo ancor più al vertice degli organismi associativi bancari italiani.

“Il Fondo acquisto azioni proprie risulta attualmente utilizzato per n. 71.024 azioni che rappresentano lo 0,24% del capitale sociale. Ad oggi risultano ordini di acquisto di azioni sia godimento regolare, sia dall'1/1/2003 per n. 55152 azioni.

Il 1° aprile scorso è stata perfezionata la vendita della partecipazione, non più ritenuta strategica, in Intesa Holding Asset Management Spa, al prezzo di 1.500.000 euro, realizzando una plusvalenza di 1.489.670 euro.

Infine, l'8 aprile scorso è stata inaugurata la nuova filiale della Cassa, a Modena, via Farini, 4/a: dopo l'acquisizione del 50% della società Consultinvest Gestioni Spa di Modena, con l'apertura di questa nuova filiale, si sviluppa il progetto di espansione territoriale della Cassa in Emilia.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Azionisti,

è il momento dei riepiloghi. Il nostro Gruppo continua ad espandersi sia territorialmente, sia come volumi e come redditività. Gli sportelli sono 97, la raccolta complessiva di Gruppo ha raggiunto i 2.367 milioni di Euro, gli impieghi economici hanno superato i 2.104 milioni di Euro.

La Cassa chiude con un utile di oltre 14 milioni di Euro, la Banca di Imola con oltre 6 milioni di Euro, la Sofibar con un utile di 1,7 milioni di Euro e la Sorit con 189 mila Euro. Sono cifre

che confermano la vitalità delle società del Gruppo.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2002, il 163° della storia della Cassa ed il primo sotto il segno dell'euro, è stato un anno "storico" per la nostra Banca, rappresenta una tappa importante nel percorso di sviluppo intrapreso, in primo luogo per la felice conclusione dell'ingente aumento di capitale sociale che, con l'emissione di 6 milioni di nuove azioni per oltre 100 milioni di euro, in completamento della grande operazione che nell'autunno del 2000 aveva già visto con successo l'emissione di altre tre milioni e cinquecentomila azioni, ha apportato alla nostra banca nuovi mezzi che le consentono di continuare ad essere protagonista sul mercato ed, in secondo luogo per i risultati economici decisamente positivi, in netta controtendenza rispetto all'andamento del settore che ha evidenziato, al contrario, sintomi generalizzati di difficoltà.

Vincente è stata la coerenza con la missione di banca "locale" che ragiona con orizzonti globali e che mai come prima d'ora si pone come valida ed unica alternativa ai grossi gruppi che, dopo il processo di aggregazione hanno adesso intrapreso quello di accentramento con progressivo scollamento dalle realtà periferiche. La risposta della nostra struttura è stata immediata e la clientela ha potuto così beneficiarne, seguendoci potremmo dire anche con "affetto" e consentendoci di aumentare le quote di mercato: ciò costituisce uno stimolo per ulteriori progressi che continueranno ad avere come punti fondamentali la trasparenza dei rapporti con la clientela e professionalità sempre più qualificate.

Vincente è stata la scelta di rafforzare il patrimonio della Cassa mediante l'ingente operazione di aumento del capitale sociale, la più grande che si ricordi in Romagna, che in soli due anni, ha raccolto sul mercato in due tranches 152.620.000 euro, oltre 295 miliardi di vecchie lire.

Alla data del 29 novembre 2002, giorno di chiusura dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, a fronte dell'offerta di 6.000.000 di nuove azioni erano pervenute presso gli sportelli della Cassa e della Banca di Imola, unici collocatori, 16.772 richieste per complessive 8.442.396 azioni.

Grande soddisfazione ci deriva anche dall'analisi dell'andamento delle società dell'intero Gruppo bancario: in particolare della Banca di Imola che ha confermato la propria vitalità aumentando significativamente le masse patrimoniali in modo da poter consolidare, pur in un contesto negativo per le banche, i risultati nettamente positivi che aveva conseguito negli esercizi precedenti.

È proseguita nel 2002 l'attività di razionalizzazione all'interno del Gruppo che si è sostanziata in una conferma del ruolo della Sofibar quale finanziaria per l'espansione del Gruppo, in un ulteriore ricorso alla Sorit per l'attività di recupero crediti e nel progressivo aumento delle aree di integrazione tra le società del Gruppo.

In merito a quest'ultimo punto va sottolineata l'importanza strategica di tale integrazione che consente un risparmio di risorse e migliora l'efficienza complessiva ottimizzando le attività per fornire il miglior supporto alla rete che, dal canto suo, ha la più ampia facoltà di vendita nell'ambito delle linee di guida delineate.

Le sinergie avviate sono in linea con le considerazioni svolte dal Governatore della Banca d'Italia in occasione dell'ultima Assemblea dell'Istituto nella quale si rileva "nell'arco di tempo trascorso dalla metà degli anni novanta un sistema di banche medie e piccole, in larga parte dedicate alla raccolta e all'impiego di risparmio in ambito locale, si è evoluto in un tessuto di gruppi di dimensioni medie più ampie, in grado di offrire una gamma più ricca di prodotti" sottolineando la necessità "come costantemente raccomandato in precedenti occasioni, di integrare gli assetti organizzativi all'interno dei gruppi, accentrando le funzioni di pianificazione aziendale, di progettazione dei prodotti e di controllo dei rischi".

L'indipendenza e l'autonomia operativa della Banca consentono, in tutta la gamma di servizi

offerti, un'assoluta libertà di scelta per cogliere le migliori opportunità nell'interesse della clientela.

La flessibilità ed il dinamismo della struttura danno il vantaggio competitivo di poter fornire ai clienti soluzioni bancarie e finanziarie su misura.

I peculiari punti di forza della Banca possono essere sintetizzati come segue:

- la personalizzazione dei rapporti con la clientela, intesa come elemento essenziale per la prestazione di ogni servizio;
- l'approfondita conoscenza dei mercati in cui opera;
- la rapidità nelle decisioni e la snellezza operativa, frutto di una organizzazione particolarmente orientata al cliente;
- la riservatezza e la discrezione;
- un organico professionalmente qualificato che si esprime in perfetta sintonia con l'immagine della Banca;
- un sistema informativo di elaborazione dati, predisposto per garantire una elevata qualità dei servizi ed il costante sviluppo dei prodotti bancari più innovativi.

* * *

In questa fase di grande dinamicità non debbono nemmeno essere sottovalutate le rilevanti novità che avremo presto di fronte con l'attivazione degli accordi di "Basilea 2". In proposito innanzitutto sottolineiamo quanto affermato dal Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, Maurizio Sella, nella relazione all'assemblea del giugno 2002 : "Le regole di Basilea, per quanto riguarda il credito erogato, sono destinate a rivoluzionare i rapporti tra banche e imprese, soprattutto quelle di minori dimensioni e quelle di più elevata rischiosità. Esse perseguono l'obiettivo di una maggiore coerenza fra il prezzo del credito e il costo del rischio. Il peso del fattore rischio è destinato ad aumentare per la necessità di stimare la rischiosità di ciascuna impresa nonché la recuperabilità di ciascun prestito".

Le banche, insomma, fanno un mestiere rischioso, di grande rilevanza sociale, nel senso che raccolgono i risparmi della gente e prestano questi risparmi soprattutto alle imprese. Se qualcuna di queste imprese fallisce e non è più in grado di restituire i prestiti alle banche, queste ultime devono comunque essere sempre in grado di restituire i depositi ai propri clienti, in ogni momento, a semplice richiesta.

In sintonia con il "nuovo accordo sul capitale", in sintesi "Basilea 2", si stanno definendo modi più sofisticati per conteggiare la dimensione del patrimonio e delle riserve che le banche devono prudenzialmente detenere a fronte dei prestiti alle imprese.

* * *

Con il presente bilancio è giunto al termine il secondo mandato quale amministratore della nostra Cassa del Consigliere Alberto Domenicali, così come concordato nei patti di acquisizione della Banca di Imola. Quale Presidente della Banca di Imola, Domenicali ha guidato con grande competenza e determinazione la controllata in questi anni consolidando i rapporti con la Cassa e dando un grande impulso allo sviluppo della banca che ha visto un incremento notevole di ogni settore dell'attività creditizia ed un incremento degli sportelli da 15 a 33 nel periodo di controllo da parte della Cassa. Per Alberto Domenicali verrà proposta la conferma di Presidente della nostra banca imolese, oltre la durata degli accordi relativi all'acquisizione della Banca di Imola.

Per tutta l'attività proficuamente svolta e per i risultati conseguiti rivolgiamo un sentito ringraziamento al Direttore Generale Nicola Sbrizzi ed al Vice Direttore Generale Giuseppe De Filippi. A loro, con i quali la collaborazione si svolge in grande sintonia, rivolgiamo un sincero e vivo apprezzamento ed un sentito ulteriore augurio di buon lavoro.

Un apprezzamento ed un ringraziamento va ai Dirigenti, al personale direttivo ed ai dipendenti tutti che con responsabile attività hanno tanto contribuito al raggiungimento di questi importanti traguardi. Un saluto cordiale inviamo alle Organizzazioni Sindacali che, nell'ambito della normale dialettica, non hanno fatto mancare uno spirito di collaborazione.

Un ringraziamento particolare lo vogliamo riservare all'Amministrazione Centrale ed alla Direzione locale della Banca d'Italia che ci hanno accompagnato con attenzione e suggerimenti sempre utili ed apprezzati.

Un grazie sentito al Collegio Sindacale che con grande attenzione ha costantemente seguito i nostri lavori.

Signori Azionisti,

i 16.772 sottoscrittori della più recente parte di aumento del capitale sociale della Cassa, portando il numero complessivo degli azionisti a 21.924, fra i quali la benemerita Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, hanno premiato la scelta di autonomia attiva effettuata.

Si tratta di una scelta in concreta sintonia con l'invito per un rafforzamento patrimoniale rivolto dal Governatore della Banca d'Italia al sistema bancario, da ultimo nelle "Considerazioni finali" svolte in occasione dell'Assemblea nel mese di maggio dello scorso anno e nella relazione tenuta in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio a fine ottobre, in vista anche dell'adeguamento ai nuovi coefficienti di rischio che entreranno in vigore in attuazione del cosiddetto accordo di "Basilea 2".

Con i mezzi rivenienti dall'aumento del capitale sociale la Cassa intende far fronte non solo al proprio sviluppo imprenditoriale, ma anche allo sviluppo degli impieghi economici a favore delle imprese locali, memore delle indicazioni rivolte ai banchieri dal Governatore della Banca d'Italia in occasione dell'Assemblea dello scorso giugno dell'Associazione Bancaria Italiana che nel suo intervento ha sottolineato che "un mercato finanziario articolato ed efficiente e un sistema bancario stabile e competitivo costituiscono elementi essenziali per la crescita. Sarà possibile per questa via attrarre e tutelare il risparmio nazionale; garantirne l'impiego efficiente nelle iniziative produttive; contribuire alla crescita dimensionale delle imprese, all'innovazione tecnologica, all'aumento dell'occupazione".

Col rigore di sempre, con la ricercata lungimiranza e sempre con spirito di iniziativa, la nostra Cassa affronta una nuova fase economica con la consapevolezza di nuove responsabilità e potenzialità soprattutto dovute al grande recente rafforzamento patrimoniale.

Ravenna, 24 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa al 31.12.2002, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni, nonché la seguente ripartizione e destinazione dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio:	euro	14.638.210,25
- riserva legale	euro	1.806.075,02
- incremento della riserva statutaria (ex art. 14 Statuto)	euro	2.196.058,95
- altre riserve (ex art. 13, comma 6, d.lgs. 124/93)	euro	5.476,28
- agli azionisti (euro 0,46 per azione)	euro	10.630.600,00

La situazione del patrimonio dopo il riparto dell'utile sarà:

Sovrapprezzi di emissione	euro	126.479.320,37
Riserva legale	euro	30.274.400,00
Riserva statutaria	euro	26.390.684,26
Altre riserve	euro	19.379,52
Riserva di rivalutazione (ex art. 10 legge 342/2000)	euro	945.833,97
Capitale sociale	euro	151.372.000,00
Fondo per Rischi Bancari Generali	euro	12.252.423,48

Signori Azionisti,

riteniamo ancora valide le ragioni che motivarono la precedente richiesta di costituzione del fondo per l'acquisto di azioni proprie: favorire la creazione di un mercato delle nostre azioni per consentirne lo smobilizzo.

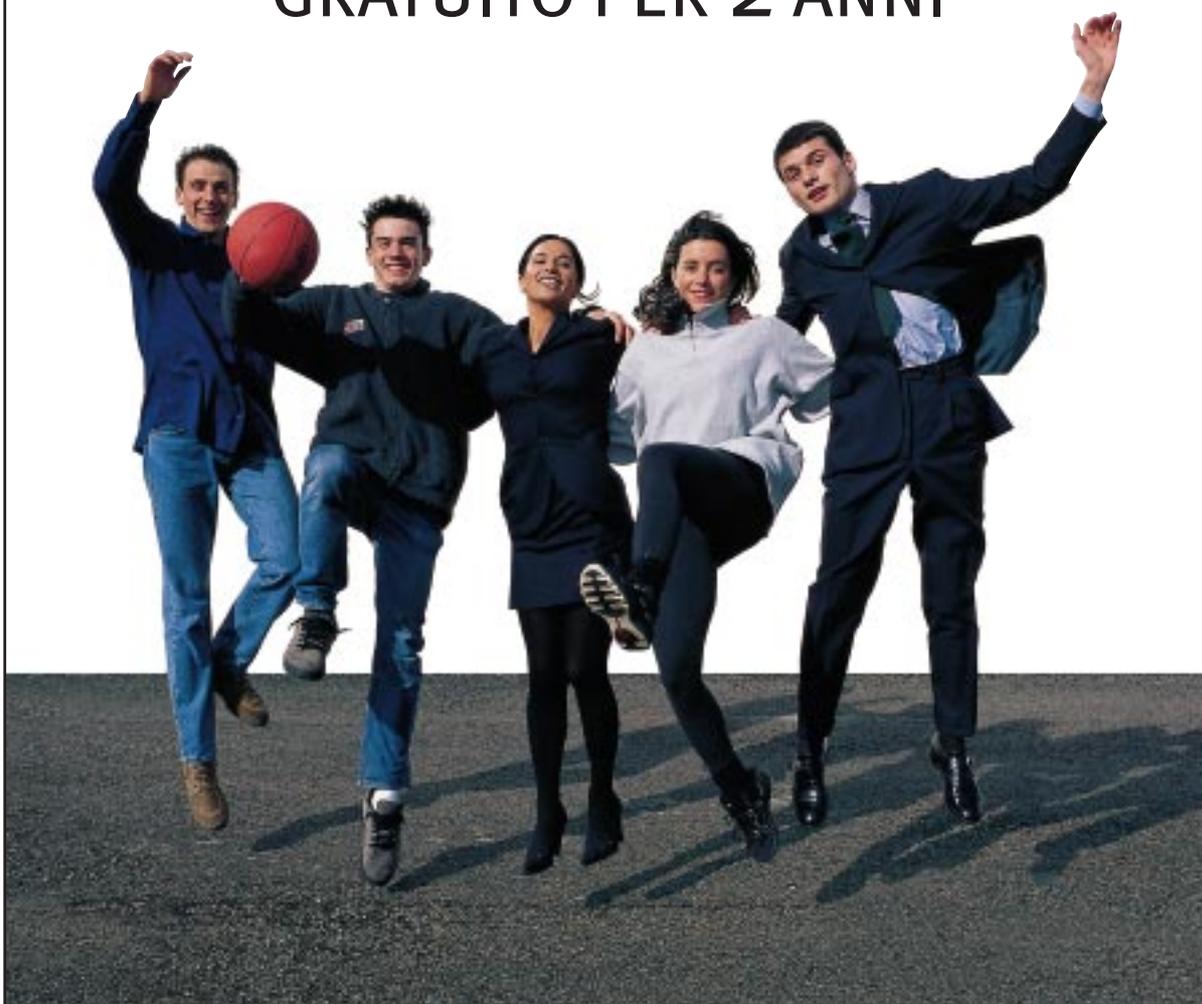
Pertanto, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ed a valere sugli accantonamenti a riserva statutaria, chiediamo di essere autorizzati, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 16.700.000,00, ad acquistare e vendere azioni di nostra emissione alle seguenti condizioni:

- numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 1.000.000;
- durata massima di autorizzazione all'acquisto: sino alla prossima assemblea ordinaria e comunque per un periodo massimo di 18 mesi;
- corrispettivo minimo per l'acquisto: euro 16,70;
- corrispettivo massimo per l'acquisto: euro 18,00;
- il Consiglio di amministrazione è autorizzato, per lo stesso periodo di tempo, alla vendita, anche frazionata, delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo minimo di acquisto (euro 16,70); non si determina il prezzo massimo di vendita, che è determinato dalla domanda;
- reintegro della riserva all'atto della vendita;
- l'autorizzazione non costituisce impegno ad acquistare o a vendere. Ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione.

J&J

formula amico young

IL CONTO CORRENTE
GRATUITO PER 2 ANNI



■ E IN PIÙ:
UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI COLORO
CHE PORTERANNO UN AMICO/A.



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

NAVIGARE SICURI NELL'INFINITO UNIVERSO DELLE ASSICURAZIONI



ti propone

★★★★★
SPAZIO
Vita

**PEGASO
LIFE**

Forma Individuale
di Previdenza

Il nuovo sistema per assicurarsi il futuro

presso tutti i nostri sportelli



La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio, che è stato sottoposto al Vostro esame e che è stato messo tempestivamente a nostra disposizione entro i termini di legge, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative ed alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza e chiude con un utile netto di euro 14.638.210.

Lo Stato Patrimoniale si riassume in modo sintetico nelle seguenti cifre, espresse in unità di euro:

Attività	2.083.850.351
Passività	1.737.738.133
Capitale e riserve	331.474.008
	14.638.210
Utile d'esercizio	14.638.210

Le garanzie e gli impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per euro 482.445.319.

Il Conto Economico si riassume nelle seguenti cifre, espresse in unità di euro:

Utile delle attività ordinarie	25.585.125
Utile straordinario	215.727
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	0
Imposte sul reddito d'esercizio	(11.162.642)
Utile d'esercizio	14.638.210

La Relazione degli Amministratori sulla gestione (art. 2428 Codice Civile) presenta in modo esauriente la situazione della Banca, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Banca stessa ha operato.

Vi sono, inoltre, illustrate le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. La Nota Integrativa (art. 2427 Codice Civile) fornisce, oltre alla illustrazione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio, nel suo insieme, è stato sottoposto a certificazione da parte della Società di revisione Deloitte & Touche Italia Spa (ex Arthur Andersen).

Come abbiamo potuto accertare in occasione delle periodiche verifiche eseguite durante l'esercizio, attestiamo che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dal sistema informativo-contabile e che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società risultano nelle scritture contabili tenute in conformità alle norme vigenti e di cui abbiamo valutato la corretta appostazione e la congruità dei valori alla luce delle disposizioni civili-stiche e fiscali.

In particolare:

- abbiamo accertato la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, di queste ultime, alla documentazione dei fatti di gestione ed alle risultanze degli accertamenti eseguiti. I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto deducendo dall'ammontare erogato sia le stime di perdite analitiche (in conto capitale e per interessi) sia quelle forfettarie. Non sono state contabilizzate svalutazioni/accantonamenti in misura superiore a quella fiscalmente ammessa dall'art. 71 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della rettifica effettuata;
- i titoli non immobilizzati sono valutati al minore fra il costo medio ponderato continuo ed il valore di mercato; il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore;
- le operazioni "fuori bilancio", se rientranti nell'attività di negoziazione, sono valutate al minore fra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato; quelle, invece, desti-

- nate a copertura, sono valutate in modo coerente con l'attività o la passività coperta;
- le partecipazioni continuano ad essere valutate al costo di acquisto o di conferimento rettificato, in taluni casi, da svalutazioni effettuate per riflettere le diminuzioni delle consistenze patrimoniali delle partecipate; il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della rettifica effettuata;
 - gli immobili di proprietà sono esposti al netto delle quote globali di ammortamento; sono mantenute le rivalutazioni iscritte ai sensi delle leggi: n. 823/1973, n. 576/1975, n. 72/1983, n. 218/1990, n. 413/1991 e n. 342/2000;
 - i mobili e gli impianti sono iscritti al costo residuo rettificato delle quote globali di ammortamento; queste ultime sono calcolate tenendo conto del deperimento e della obsolescenza tecnica e sono da considerare congrue;
 - i costi pluriennali da ammortizzare, esposti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (art. 2426, co. 5 e 6, Codice Civile), sono iscritti in bilancio con il nostro consenso. Essi figurano per il costo residuo rettificato delle quote di ammortamento. Detto ammortamento, commisurato al periodo di effettiva utilità dell'onere, non può estendersi oltre i cinque anni.

Non sono stati applicati ammortamenti più elevati di quelli fiscalmente ammessi:

- al Conto Economico non sono state imputate spese di manutenzione e riparazione in misura superiore a quella prevista dal comma n. 7 dell'art. 67 del TUIR;
- per quanto concerne le riserve abbiamo riscontrato che esse risultano correttamente collocate nelle varie categorie.

Attestiamo inoltre, che:

- il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto di eventuali anticipi, tutte le indennità maturate a favore del Personale, a norma di contratto, alla data del 31.12.02; il Fondo imposte e tasse risulta adeguato rispetto al presumibile onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del Codice Civile ed, inoltre, di avere effettuato numerose verifiche di cassa, sugli sconfinamenti e in materia di antiriciclaggio presso le Filiali e la Sede Centrale, accertamenti sui titoli di proprietà della Cassa e di terzi depositati presso altri Istituti, sull'andamento in generale dei crediti con particolare riguardo a quelli in sofferenza e sugli affidamenti.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Contabilità Generale e dell'Ufficio Ispettorato.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui attestiamo la regolarità e conformità alla legge e Vi invitiamo ad approvare le proposte del Consiglio di Amministrazione ivi compresa quella sul riparto dell'utile netto dell'esercizio.

Con l'occasione riteniamo doveroso rivolgere un vivo ringraziamento al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione con i quali, pur nell'autonomo esercizio della nostra funzione, abbiamo intrattenuto e intratteniamo ottimi rapporti di collaborazione. Rivolgiamo, altresì, un vivo ringraziamento alla Direzione Generale, nelle sue varie componenti ed espressioni, per avere seguito e facilitato l'esercizio del nostro compito e, insieme ad essa, ringraziamo tutto il Personale di ogni ordine e grado, per l'impegno dimostrato nell'assolvimento dei suoi doveri. Desideriamo, infine, rivolgere un sentito ringraziamento alla Banca d'Italia, alle cui direttive ci siamo sempre attenuti con scrupolosa diligenza.

Ravenna, 4 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

**STATO PATRIMONIALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2002
E RAFFRONTO CON
IL 31 DICEMBRE 2001**

STATO PATRIMONIALE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

ATTIVO	31.12.2002	31.12.2001	VAR. %
10 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCHE CENTRALI ED UFF. POSTALI	10.698.106	8.178.011	30,82
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIF.TO PRESSO BANCHE CENTRALI	77.774.715	96.482.997	-19,39
30 CREDITI VERSO BANCHE:	90.574.700	105.069.491	-13,80
a) a vista	67.059.469	89.558.713	
b) altri crediti	23.515.231	15.510.778	
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	1.410.620.850	1.138.854.040	23,86
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO:	285.675.000	247.376.588	15,48
a) di emittenti pubblici	142.539.019	90.679.586	
b) di banche	66.408.768	79.381.689	
di cui titoli propri	33.371	65.689	
c) di enti finanziari	18.707.743	27.597.202	
d) di altri emittenti	58.019.470	49.718.111	
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	3.390.520	1.857.632	82,52
70 PARTECIPAZIONI	33.020.635	24.201.369	36,44
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	84.825.703	80.583.133	5,26
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.064.413	1.042.427	2,11
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.116.063	35.443.026	-3,74
130 ALTRE ATTIVITÀ	43.282.142	80.624.531	-46,32
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	8.807.503	9.704.808	-9,25
a) ratei attivi	8.117.875	9.012.737	
b) risconti attivi	689.628	692.071	
totale dell'attivo	2.083.850.351	1.829.418.053	13,91

Dati espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

PASSIVO	31.12.2002	31.12.2001	VAR. %
10 DEBITI VERSO BANCHE:	29.359.864	48.267.136	-39,17
a) a vista	2.817.783	4.943.327	
b) a termine con preavviso	26.542.081	43.323.809	
20 DEBITI VERSO CLIENTELA:	1.029.650.120	905.012.616	13,77
a) a vista	872.740.093	826.291.343	
b) a termine con preavviso	156.910.028	78.721.273	
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	537.418.092	491.911.225	9,25
a) obbligazioni	500.585.067	443.677.652	
b) certificati di deposito	23.695.100	27.690.050	
c) altri titoli	13.137.925	20.543.523	
50 ALTRE PASSIVITÀ	57.168.544	55.651.756	2,73
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI:	9.294.681	9.149.454	1,59
a) ratei passivi	8.151.349	8.009.754	
b) risconti passivi	1.143.332	1.139.700	
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.447.303	10.429.109	-38,18
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI:	24.131.260	25.116.320	-3,92
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	3.822.380	4.274.715	
b) fondi imposte e tasse	14.467.818	15.370.325	
c) altri fondi	5.841.063	5.471.280	
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	6.193.001	4.362.761	41,95
100 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	12.252.423	12.252.423	0,00
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	25.822.845	25.822.845	0,00
120 CAPITALE	151.372.000	120.172.000	25,96
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	126.479.320	57.479.320	120,04
140 RISERVE:	52.676.854	49.572.237	6,26
a) riserva legale	28.468.325	27.359.427	
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	
c) riserve statutarie	24.194.625	22.203.673	
d) altre riserve	13.903	9.137	
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	945.834	945.834	0,00
170 UTILE D'ESERCIZIO	14.638.210	13.273.017	10,29
totale del passivo	2.083.850.351	1.829.418.053	13,91

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.2002	31.12.2001	VAR. %
GARANZIE E IMPEGNI	482.445.319	424.092.433	13,76
10 GARANZIE RILASCIATE	300.377.893	267.719.822	12,20
di cui:			
- accettazioni			
- altre garanzie	300.377.893	267.719.822	
20 IMPEGNI	182.067.426	156.372.611	16,43

**CONTO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2002
E RAFFRONTO CON
IL 31 DICEMBRE 2001**

CONTO ECONOMICO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

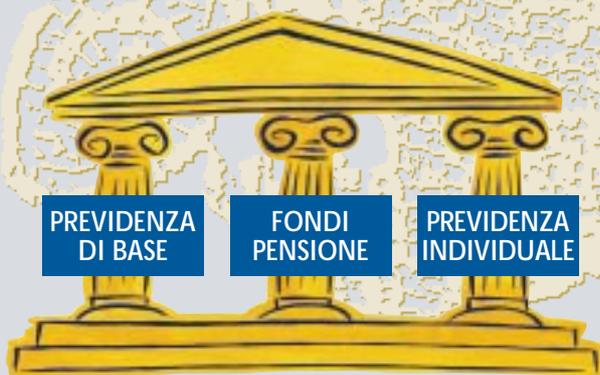
	31.12.2002	31.12.2001	VAR. %
10 INTERESSI ATTIVI			
E PROVENTI ASSIMILATI	86.340.924	89.160.831	-3,16
di cui:			
- su crediti verso clientela	69.602.196	68.813.184	1,15
- su titoli di debito	14.396.670	17.733.429	-18,82
20 INTERESSI PASSIVI			
ED ONERI ASSIMILATI	-35.440.191	-37.924.359	-6,55
di cui:			
- su debiti verso clientela	-15.823.459	-16.949.751	-6,64
- su debiti rappresentati da titoli	-18.459.996	-18.904.809	-2,35
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	5.797.303	2.344.145	147,31
a) - su azioni, quote			
e altri titoli di capitale	60.805	145.947	-58,34
b) - su partecipazioni	1.255.761	1.292.522	-2,84
c) - su partecipazioni			
in imprese del gruppo	4.480.737	905.676	394,74
40 COMMISSIONI ATTIVE	24.964.346	23.588.859	5,83
50 COMMISSIONI PASSIVE	-1.770.286	-1.981.260	-10,65
60 PROFITTI DA OPERAZIONI			
FINANZIARIE	159.374	1.007.990	-84,19
70 ALTRI PROVENTI			
DI GESTIONE	8.808.843	7.934.845	11,01
80 SPESE AMMINISTRATIVE	-50.805.596	-49.054.772	3,57
a) SPESE PER IL PERSONALE	-29.657.894	-29.073.127	2,01
di cui:			
- salari e stipendi	-19.273.235	-18.726.263	2,92
- oneri sociali	-5.936.111	-5.157.086	15,11
- trattamento di fine rapporto	-1.547.389	-1.466.416	5,52
- trattamento di quiescenza	-537.699	-683.020	-21,28
b) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	-21.147.702	-19.981.645	5,84
90 RETTIFICHE DI VALORE			
SU IMMOBILIZZAZIONI	-3.818.030	-3.376.112	13,09
IMMATERIALI E MATERIALI			
100 ACCANTONAMENTI			
PER RISCHI ED ONERI	-184.635	-144.789	27,52
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	-757.320	-924.118	-18,05
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI			
E ACCANTONAMENTI PER			
GARANZIE E IMPEGNI	-6.719.986	-4.341.373	54,79

	31.12.2002	31.12.2001	VAR. %
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.098.267	812.674	35,14
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-2.087.888	-2.638.369	-20,86
150 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
170 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	25.585.125	24.464.192	4,58
180 PROVENTI STRAORDINARI	515.764	4.948.433	-89,58
190 ONERI STRAORDINARI	-300.037	-353.048	-15,02
200 UTILE/PERDITA STRAORDINARI	215.727	4.595.385	-95,31
210 VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI		-2.582.284	-100
220 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.162.642	-13.204.276	-15,46
230 UTILE D'ESERCIZIO	14.638.210	13.273.017	10,29



SIETE CORDIALMENTE
INVITATI
A PENSARE AL VOSTRO
FUTURO

FONDO
PENSIONE



AVVERTENZE: Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare



Giustiniano
fondo pensione aperto

Giustiniano
fondo pensione aperto



La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002**

Parte A - Criteri di valutazione

- SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

- SEZIONE 1 - I CREDITI
- SEZIONE 2 - I TITOLI
- SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
- SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI
- SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
- SEZIONE 6 - I DEBITI
- SEZIONE 7 - I FONDI
- SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE
- SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
- SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
- SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
- SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

- SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
- SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
- SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
- SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
- SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
- SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Parte D - Altre informazioni

- SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI
- SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

NOTA INTEGRATIVA STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002, redatto in forma comparativa con l'esercizio precedente, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 27 gennaio 1992 n.87 ed ai successivi Provvedimenti della Banca d'Italia.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto la presente nota integrativa comprende anche i seguenti documenti:

- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle rivalutazioni effettuate sugli immobili;
- elenco degli immobili di proprietà;
- elenco delle partecipazioni;
- schemi di bilancio delle società controllate;
- rendiconto del fondo pensioni senza personalità giuridica.

Il bilancio viene assoggettato a revisione contabile dalla Società Deloitte & Touche Italia S.p.A.- Milano.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di riferimento, conformi alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio ed alle quali si è fatto riferimento, sono stati integrati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi stabiliti dalla legge.

Tali criteri, in ossequio al principio della costanza temporale, non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Solo in casi eccezionali sono ammesse deroghe, purché ne siano spiegati i motivi e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, distinguendo, per quanto possibile, la parte retrospettiva da quella corrente.

SEZIONE 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

1 CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto, deducendo dall'ammontare complessivamente erogato sia le stime di perdita analitiche in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e ad incaglio (ossia riferentesi a debitori in stato di temporanea difficoltà), sia le previsioni forfetarie di perdita che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti (impieghi vivi). Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche sulle garanzie (relative a clienti presenti fra i crediti a sofferenza e ad incaglio) e forfettarie sull'importo complessivo delle garanzie e degli impegni, trovano copertura nei "fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2 TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto rettificato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita viene portato ad integrazione degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati, come lo scorso anno, al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo e maggiorato dello scarto di emissione maturato ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, italiani od esteri, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, dalla comparazione con il valore normale dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani od esteri, valore desunto anche da strumenti valutativi riconosciuti e regolamentati ed in mancanza, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto/vendita a termine ed il prezzo di mercato risultante dalle quotazioni di fine esercizio per i titoli quotati e dal presumibile valore di realizzo per i titoli non quotati; l'eventuale rettifica di valore viene accantonata al fondo rischi ed oneri.

I contratti derivati con titolo sottostante (Options, Swaps) sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte; gli altri contratti derivati collegati a tassi d'interesse (Interest rate swaps) sono esposti al valore nominale del capitale di riferimento. Gli effetti a conto economico dei differenziali sono i seguenti:

- contratti di copertura: vengono valutati in maniera coerente alle attività e passività oggetto di copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi con contropartita a ratei coerentemente ai correlati costi e ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica;
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al minore tra il costo

di acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali emergenti sono registrati nella voce 60 “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

3 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, incluse anche quelle di controllo e/o sottoposte ad influenza notevole sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

4 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”)

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni a pronti in valuta estera sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio.

Le operazioni “fuori bilancio”, a termine, tutte di copertura sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio coerentemente con le attività, le passività e le altre operazioni fuori bilancio coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

I costi e ricavi in valuta estera sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto o al costo di acquisto rivalutato, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria effettuate in esercizi precedenti. Nelle note delle voci in oggetto sono precisati i criteri usati e dal prospetto degli immobili rivalutati si rilevano i relativi importi.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto, deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Gli immobili strumentali sono sistematicamente ammortizzati nel rispetto della normativa fiscale e comunque l'importo di ammortamento risultante appare del tutto congruo rispetto alla effettiva obsolescenza dei beni ed alla durata residua degli stessi, tenuto conto anche della loro improbabile dismissione e dei rilevanti e costanti interventi manutentivi imputati a conto economico, di cui sono oggetto e che ne preservano nel tempo il valore.

6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

7 ALTRI ASPETTI

I debiti

I debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Operazioni “pronti contro termine”

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti.

Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dagli interessi (ex cedola ed ex scarto di emissione) maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati, nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni cui sono regolate le operazioni dalle quali traggono origine; non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. A seguito degli accordi di modifica del fondo di quiescenza aziendale è stata prevista la possibilità per i dipendenti di trasferire alla previdenza complementare anche quote di trattamento di fine rapporto. La passività iscritta nel presente fondo è soggetta a rivalutazione a mezzo indici previsti dalla normativa vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo di quiescenza del personale: il fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS.

Esso è stato determinato, sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, correnti e differite in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati, anche usufruendo di un beneficio fiscale, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e quindi ha natura di patrimonio netto.

Moneta di conto

Il Bilancio è stato redatto in euro. Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.213/98 gli importi sono espressi in unità di euro seguendo il metodo dell'arrotondamento che prevede le seguenti regole:

- arrotondamento per eccesso se i centesimi di euro sono superiori a 50;
- arrotondamento per difetto se i centesimi di euro sono inferiori a 50.

La presente nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro.

SEZIONE 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Mentre non si sono effettuate rettifiche di valore a soli fini fiscali, si sono stanziati ai fondi rischi su crediti, al fine di usufruire del beneficio di cui all'art. 71 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, accantonamenti in conto interessi per 88 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 253 migliaia di euro) e in conto capitale per 2.000 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 5.940 migliaia di euro). L'onere fiscale differito teorico sul conto economico è di 851 migliaia di euro, mentre sull'intero ammontare del fondo è pari a 2.515 migliaia di euro. Se non fossero stati eseguiti i predetti accantonamenti l'utile d'esercizio sarebbe risultato maggiore di 1.237 migliaia di euro e il patrimonio netto maggiore di 3.678 migliaia di euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
SEZIONE 1 - I CREDITI
1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) crediti verso banche centrali	15.400	10.770	42,99
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali			
c) operazioni pronti contro termine			
d) prestito titoli			

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.896	1.681	12,79
b) operazioni pronti contro termine	342	28	1121,43
d) prestito titoli			

Per maggiore chiarezza si espone la seguente tabella che riepiloga la tipologia dei contratti in essere:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
conti correnti	747.841	567.081	31,88
finanziamenti import/export	55.039	62.659	-12,16
rischio di portafoglio	6.003	5.360	12,00
- di cui effetti riscontati presso Banche Centrali (B.I.)			
operazioni pronti contro termine	342	28	1121,43
mutui	580.526	486.239	19,39
prestiti personali	9.743	8.363	16,50
rapporti attivi con il tesoro	3.237	1.630	98,59
sofferenze	5.342	4.014	33,08
forme tecniche diverse	2.548	3.480	-26,78
totale	1.410.621	1.138.854	23,86

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) da ipoteche	480.965	387.342	24,17
b) da pegni su:	46.041	17.703	160,07
1. depositi di contante	2.518	-	100,00
2. titoli	3.550	4.168	-14,83
3. altri valori	39.973	13.535	195,33
c) da garanzie di:	252.539	205.466	22,91
1. stati			
2. altri enti pubblici	533	421	26,60
3. banche	7.691	3.359	128,97
4. altri operatori	244.315	201.686	21,14
totale	779.545	610.511	27,69

Gli impieghi vivi comprendono anche le posizioni incagliate. Dopo attenta analisi si è proceduto, per prudenza, a svalutazioni analitiche e a forfait delle stesse.

Le previsioni di perdita, sui crediti in bonis, vengono formulate tenendo conto della situazione di solvibilità del debitore, ed in base all'esame per forma tecnica, per settore economico e per rischio paese. Si evidenzia che fra questi ultimi è ricompreso un credito in valuta verso residenti in paesi a rischio, pari allo 0,50% dei crediti lordi in bonis, garantito da ipoteca, da pegno su deposito in denaro pari al 35% dell'importo del finanziamento e da garanzie personali, che abbiamo comunque provveduto a svalutare a forfait come tutti gli altri crediti. Non si rilevano fenomeni di particolare evidenza tali da consigliare svalutazioni specifiche sull'intero comparto crediti e pertanto è stata apporata prudenzialmente una svalutazione forfettaria, considerando l'indice di propensione degli impieghi vivi a procurare perdite; l'indice è determinato tenendo conto delle perdite registrate nei precedenti esercizi e delle diverse forme tecniche dei crediti per cassa e firma.

Nel mese di giugno la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha eseguito una cessione di crediti "pro soluto" alla società F.B.S. S.p.A. di Milano di 221 posizioni (93 ad incaglio per un importo di 308.757 euro, 113 a sofferenza per 2.241.205 euro e 15 già passate a perdite nei precedenti esercizi per 154.698 euro). Tale operazione non ha generato effetti a conto economico in quanto i crediti erano già stati oggetto di rettifiche negli esercizi precedenti.

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti in bilancio al 31.12.2002.

1.4 Crediti in sofferenza

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
Valore di bilancio	5.342	4.014

1.5 Crediti per interessi di mora

	<i>256</i>	<i>369</i>
a) crediti in sofferenza	134	197
b) altri crediti	122	172

Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.02

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	23.859	7.057	16.802
A.1. Sofferenze	11.484	6.142	5.342
A.2. Incagli	12.375	915	11.460
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	1.414.843	21.024	1.393.819
totale	1.438.702	28.081	1.410.621

Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.01

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	20.811	8.285	12.526
A.1. Sofferenze	11.611	7.597	4.014
A.2. Incagli	9.200	688	8.512
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	1.143.260	16.932	1.126.328
totale	1.164.071	25.217	1.138.854

INDICI	AL 31.12.02	AL 31.12.01
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE NOMINALE	0,80	1,00
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE NOMINALE	0,86	0,79
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,38	0,35
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,81	0,75
SVALUTAZIONE A FORFAIT/IMPIEGHI VIVI	1,49	1,48

Dinamica crediti dubbi

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Cred. non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.01	11.611	9.200			
A.1. di cui per interessi di mora	4.862	140			
B. Variazioni in aumento	4.342	12.094			
B.1. ingressi da crediti in bonis		10.443			
B.2. interessi di mora	620				
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	3.713				
B.4. altre variazioni in aumento	9	1.651			
C. Variazioni in diminuzione	4.469	8.919			
C.1. uscite verso crediti in bonis		857			
C.2. cancellazioni	3.258	364			
C.3. incassi	1.127	3.938			
C.4. realizzi per cessioni	84	47			
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		3.713			
C.6. altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31.12.02	11.484	12.375			
D.1. di cui per interessi di mora	3.457	107			

Dinamica rettifiche di valore complessive - clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.01	7.597	688				16.932
A.1. di cui per interessi di mora	4.666	19				
B. Variazioni in aumento	2.210	812				4.527
B.1. rettifiche di valore	1.885	786				4.527
B.1.1 di cui inter. di mora	501					
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	105					
B.3. trasferimenti da altre cat.						
B.4. altre variazioni in aumento	220	26				
C. Variazioni in diminuzione	3.665	585				435
C.1. riprese di valore da valutazione		221				
C.1.1. di cui per inter. di mora						
C.2. riprese di valore da incasso	407					
C.2.1. di cui per inter. di mora	134					
C.3. cancellazioni	3.258	364				435
C.4. trasferimenti ad altre categorie						
C.5. altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.02	6.142	915				21.024
D.1. di cui per inter. di mora	3.322	19				

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50 E 60)

La situazione del portafoglio titoli complessivo si riepiloga nel seguente prospetto:

	31.12.02	31.12.01	var %
Voce 20 - Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	77.775	96.483	-19,39
Voce 50 - Obbligazioni ed altri titoli di debito	285.675	247.377	15,48
Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.391	1.858	82,51
totale	366.841	345.718	6,11

2.1 I titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	31.12.02	31.12.01	31.12.02	31.12.01
1. titoli di debito	42.219	47.288	42.061	46.039
1.1 titoli di Stato	40.338	45.407	40.180	44.306
- quotati	40.338	45.407	40.180	44.306
- non quotati				
1.2 altri titoli	1.881	1.881	1.881	1.733
- quotati	1.881	1.881	1.881	1.733
- non quotati				
2. titoli di capitale				
- quotati				
- non quotati				
totale	42.219	47.288	42.061	46.039

Il valore di mercato è calcolato sulla base della media delle quotazioni di mercato del secondo semestre dell'anno di riferimento.

La differenza tra il valore superiore di rimborso alla scadenza ed il controvalore secco iscritto in bilancio è stata portata in aumento degli interessi in proporzione del tempo maturato ("pro rata temporis").

La vita residua varia fino ad un massimo di 11 anni.

Le minusvalenze su titoli immobilizzati ammontano a circa 158 migliaia di euro (al prezzo di mercato degli ultimi sei mesi).

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	31.12.02	31.12.01	var %
A) Esistenze iniziali	47.288	47.502	-0,45
B) Aumenti		19	-100,00
B1) acquisti			
B2) riprese di valore			
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B4) altre variazioni		19	-100,00

	31.12.02	31.12.01	var %
C) Diminuzioni	5.069	233	
C1) vendite			
C2) rimborsi	4.997		100,00
C3) rettifiche di valore di cui svalutazioni durature			
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5) altre variazioni	72	233	-69,10
D) Rimanenze finali	42.219	47.288	-10,72

Le altre variazioni in diminuzione (punto C5) sono riferite al rateo di scarto di negoziazione (differenza tra valore inferiore di rimborso e controvalore di carico), ai sensi della Legge 8 agosto 1995, n.349 e alla perdita sul rimborso del titolo BTP 1.3.2002.

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO			VALORE DI MERCATO		
	31.12.02	31.12.01	var %	31.12.02	31.12.01	var%
1. Titoli di debito	321.231	296.572	8,31	322.094	297.102	8,41
1.1 titoli di stato	178.488	124.190		178.818	124.201	
- quotati	178.488	124.190		178.818	124.201	
- non quotati						
1.2 altri titoli	142.743	172.382	-17,19	143.276	172.901	-17,13
- quotati	762	21.747		767	21.771	
- non quotati	141.981	150.635		142.509	151.130	
2. Titoli di capitale	3.391	1.858	82,51	3.391	1.658	104,52
- quotati	3.038	1.323		3.038	1.323	
- non quotati	353	535		353	535	
totale	324.622	298.430	8,78	325.485	298.960	8,87

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 798 migliaia di euro, riprese di valore per 381 migliaia di euro e, come emerge dal prospetto sopra riportato, plusvalenze non contabilizzate pari a 863 migliaia di euro, al netto delle operazioni di copertura, rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente parte A Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziati:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	298.430	327.714	-8,94
B) Aumenti	596.333	597.470	-0,19
B1) Acquisti	595.547	595.896	-0,06
- titoli di debito	579.162	537.214	7,81
- titoli di Stato	465.033	408.732	13,77
- altri titoli	114.129	128.482	-11,17
- titoli di capitale di cui azioni proprie	16.385	58.682	-72,08
B2) Riprese di valore e rivalutazioni	381	224	70,09
B3) Trasferimenti dal portafoglio immobiliz.			
B4) Altre variazioni	405	1.350	-70,00
C) Diminuzioni	570.142	626.754	-9,03
C1) Vendite e rimborsi	569.344	626.103	-9,07
- titoli di debito	555.816	568.587	-2,25
- titoli di Stato	414.492	413.877	0,15
- altri titoli	141.324	154.710	-8,65
- titoli di capitale di cui azioni proprie	13.528	57.516	-76,48
C2) Rettifiche di valore	798	651	22,50
C3) Trasferimenti al portafoglio immobiliz.			
C4) Altre variazioni			
D) Rimanenze finali	324.622	298.430	8,78

Le altre variazioni in aumento sono riferite al rateo di scarto di emissione per 32 migliaia di euro, conteggiato ai sensi della Legge 8 agosto 1995, n.349 e all'utile da negoziazione pari a 373 migliaia di euro.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	sede	patr. netto totale	utile (perdita)	quota %	val. di bilancio	Diff. val. bil. patr. netto
A. Imprese controllate						
1. SORIT RAVENNA S.p.A.	Ravenna	5.745	190	83,94%	1.716	-3.106
2. SO.FI.BA.R. S.p.A.	Ravenna	55.896	1.764	89,34%	46.127	-3.810
3. BANCA DI IMOLA S.p.A.	Imola	78.571	6.862	23,57%	36.983	18.464
4. CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A.	Modena	14.308	(133)	50,00%	9.865	2.711

La SORIT Ravenna S.p.A., società di riscossione tributi, valutata al costo, presenta una differenza negativa fra valore di bilancio e quota di patrimonio netto derivante dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti a riserva. E' inoltre da segnalare che la Sorit Ravenna S.p.A. nell'esercizio 2002 ha cambiato metodo di contabilizzazione delle commissioni sulla base dell'entrata in vigore del D. Lgs n.112/99 del D.M. delle Finanze 21.11.2000 pubblicato nella G.U. 6.2.2001. La variazione di tale criterio ha comportato un effetto positivo sull'utile e sul patrimonio netto di 454 migliaia di euro (290 migliaia di euro al netto dell'incidenza fiscale). L'esercizio si è chiuso con un utile di 189.851 euro e verrà proposto un dividendo di 32,27 euro per azione.

La So.Fi.Ba.R. S.p.A., subholding, al 31/12/2002 ha un utile di 1.764 migliaia di euro in linea con le previsioni e presenta una differenza negativa fra valore di bilancio e quota di patrimonio netto per l'accantonamento a riserva degli utili degli anni precedenti. Verrà proposto un dividendo di 0,03 euro per azione. La quota partecipativa nella società è aumentata dell'8,24% per effetto dell'acquisizione da terzi di azioni della stessa.

La Banca di Imola S.p.A. presenta un utile netto che mostra un +7% nei confronti dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Verrà proposto un dividendo di 0,80 euro per azione. In data 1/7/2002 la Banca di Imola ha ricevuto richieste per convertire il prestito obbligazionario 1/7/99-02 (emesso in concomitanza all'aumento di capitale per 500.000 azioni), pari ad un importo di 5.164.550 euro, in 245.650 azioni per un valore nominale di 257.933 euro. L'operazione ha comportato un aumento di capitale che è diventato di 7.668.083 euro ed i sovrapprezzi sono aumentati di 4.817.754 euro ed ammontano a 36.001.379 euro. La Cassa di Risparmio di Ravenna in seguito all'operazione sopra indicata ha registrato una diminuzione dello 0,82% nella quota partecipativa passando dal 24,39% al 23,57%.

La Consultinvest Gestioni S.p.A. presenta alla chiusura dell'esercizio una leggera perdita dovuta agli ingenti investimenti strutturali oltreché alla difficile congiuntura finanziaria. In data 26.2.2002 la società partecipata ha effettuato un aumento di capitale a pagamento di 3.535.714 euro interamente riservato alla Cassa che ha consentito di raggiungere il 50% del capitale sociale della stessa. In pari data è stato effettuato un aumento di capitale gratuito portando il Capitale sociale a 14.365.202 euro. La società, sottoposta a controllo congiunto, è, attualmente, una holding e controlla al 100% la Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. e la Consultinvest investimenti SIM S.p.A. società che operano nel settore del risparmio gestito e nell'intermediazione finanziaria.

3.2. Attività e passività verso le imprese del gruppo

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Attività	39.054	34.182	
1. crediti verso banche di cui:	806	528	52,65
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	30.786	26.192	17,54
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:			
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:	7.462	7.462	0,00
- subordinati			
	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
b) Passività	2.213	16.948	
1. debiti verso banche			
2. debiti verso enti finanziari	851	16.948	
3. debiti verso altra clientela			
4. debiti rappresentati da titoli	1.362		
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni			
1. garanzie rilasciate	24.549	24.532	0,07
2. impegni			

Le garanzie sono rilasciate per conto della SORIT Ravenna S.p.A., società di riscossione tributi, a favore del Ministero delle Finanze.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Attività	17.393	36.797	-52,73
1. crediti verso banche di cui:	2.875	11.621	-75,26
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	8.316	19.148	-56,57
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	6.202	6.028	2,89
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:			
- subordinati			

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
b) Passività	16.785	14.099	19,05
1. debiti verso banche	167	3.667	-95,45
2. debiti verso enti finanziari	4.435	238	1763,45
3. debiti verso altra clientela	11.883	10.194	16,57
4. debiti rappresentati da titoli	300		
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni	12.052	12.257	-1,67
1. garanzie rilasciate	12.051	11.710	2,91
2. impegni	1	547	-99,82

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) in banche	14.451	14.451	0,00
1. quotate	6.777	6.777	
2. non quotate	7.674	7.674	
b) in enti finanziari	12.842	6.738	90,59
1. quotate			
2. non quotate	12.842	6.738	
c) altre	5.728	3.012	90,17
1. quotate	3.242		
2. non quotate	2.486	3.012	

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) in banche	36.983	36.983	0,00
1. quotate			
2. non quotate	36.983	36.983	
b) in enti finanziari	47.843	43.600	9,73
1. quotate			
2. non quotate	47.843	43.600	
c) altre			
1. quotate			
2. non quotate			

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	80.583	43.510	85,20
B. Aumenti	4.243	37.073	
B1. acquisti	4.243	37.073	
B2. riprese di valore			
B3. altre variazioni			
C. Diminuzioni			
C1. vendite			
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:			
- svalutazioni durature			
C4. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	84.826	80.583	5,27
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali			

L'aumento si riferisce all'acquisto della So.Fi.Ba.R S.p.A. da terzi di una quota pari all'8,24%.

3.6.2 Altre partecipazioni

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	24.201	21.041	15,02
B. Aumenti	9.373	6.009	55,98
B1. acquisti	9.361	3.794	
B2. riprese di valore			
B3. altre variazioni	12	2.215	
C. Diminuzioni	553	2.849	-80,59
C1. vendite	516	2.844	
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:			
- svalutazioni durature			
C4. altre variazioni	37	5	640,00
D. Rimanenze finali	33.021	24.201	36,44
E. rivalutazioni totali	7.674	7.674	0,00
F. rettifiche totali	479	479	0,00

I dettagli della movimentazione sono riportati nella tabella "Elenco delle partecipazioni" che figura tra gli allegati. Si evidenzia comunque fra gli acquisti una partecipazione di 200.000 azioni nella società Assicurazioni Generali S.p.A. e nella società Consultinvest Gestioni S.p.A. di n. 4.825.458 azioni. Nelle altre variazioni in aumento figurano gli utili derivanti dalla vendita del Consorzio Profingest e in quelle in diminuzione le perdite per la vendita della società Immocri S.p.A..

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	immobili		mobili		totale	
	31.12.02	31.12.01	31.12.02	31.12.01	31.12.02	31.12.01
A. Esistenze iniziali	29.772	28.354	5.671	4.869	35.443	33.223
B. Aumenti	3.647	5.717	1.906	2.771	5.553	8.488
B1. acquisti	3.425	2.156	1.906	2.771	5.331	4.927
B2. riprese di valore						
B3. rivalutazioni		1.113				1.113
B4. altre variazioni	222	2.448			222	2.448
C. Diminuzioni	4.537	4.299	2.343	1.969	6.880	6.268
C1. vendite	1.080	3.284			1.080	3.284
C2. rettifiche di valore:						
a) ammortamenti	1.096	1.015	2.336	1.967	3.432	2.982
b) svalutaz. durature						
C3. altre variazioni	2.361		7	2	2.368	2
D. Rimanenze finali	28.882	29.772	5.234	5.671	34.116	35.443
E. rivalutazioni totali	25.556	26.377			25.556	26.377
F. rettifiche totali						
a) ammortamenti	19.111	18.052	24.276	22.018	43.387	40.070
b) svalutazioni durature						

Gli incrementi sugli immobili sono dovuti principalmente alle spese per ristrutturare: la Sede Centrale di Piazza Garibaldi, la filiale di Faenza e di Cervia. Le diminuzioni sono relative al processo di dismissione che nell'anno 2002 ha visto la cessione tra le altre delle seguenti unità immobiliari: uffici in Ravenna e Cotignola, appartamenti in Ravenna, Massa Lombarda, Pinarella, Mensa Matellica, Russi, Cervia. Gli incrementi sui beni mobili sono dovuti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, impianti, arredi e sistemi di sicurezza. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Tali aliquote coincidono con quelle previste dal DPR 917/86. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 L.19/3/83 n.72 vengono fornite, in allegato, le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato, anche negli anni precedenti la trasformazione istituzionale, le rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 1.064 migliaia di euro, risultando così composte alla data di bilancio:

• costi per acquisizione programmi edp (ammortizzati al 33%)	131
• costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%)	931
• altri (ammortizzati al 20%)	2

Presentano la seguente movimentazione:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	1.042	657	58,62
B. Aumenti	408	780	-47,69
B1. acquisti	408	780	-47,69
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni			
B4. altre variazioni			
C. Diminuzioni	386	395	-2,28
C1. vendite			
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	386	395	-2,28
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	1.064	1.042	2,12
E. rivalutazioni totali			
F. rettifiche totali			
a) ammortamenti	4.683	4.297	8,98
b) svalutazioni durature			

Gli aumenti dell'anno sono costituiti in particolare da costi sostenuti per licenze d'uso, aggiornamenti, installazione di notes server e client nelle filiali, al Borsino ed internet.

Per quanto concerne la ristrutturazione di immobili di terzi in locazione, questi comprendono gli sportelli di:

- Ravenna agenzie di città n. 6, 11 e 13
- Savignano
- Porto Garibaldi
- Medicina
- Modena (prossima apertura)
- Cesenatico (prossima apertura).

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Crediti verso l'erario:	15.614	12.377	26,15
- ritenute erariali	63	82	-23,17
- acconti irpeg, irap, iva	11.273	8.844	27,46
- ritenute su interessi e TFR	188	732	-74,32
- crediti di imposta	4.090	2.635	55,22
- altre		84	-100,00
Sbilancio illiquide banche e cedenti		188	-100,00
Partite viaggianti con filiali	634	1.072	-40,86
Bonifici da regolare in stanza	2.319	2.803	-17,27
Partite di competenza del cessato Esattore	2.780	2.782	-0,07
Assegni di stanza bancari	7.281	30.132	-75,84
Assegni di stanza circolari	157	562	-72,06
Contributi su finanziamenti	428	764	-43,98
Altre	14.069	29.945	-53,02
totale	43.282	80.625	-46,32

Nella voce "altre" sono ricomprese piccole partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva e i crediti per fiscalità anticipata per i quali si rinvia alla sezione 7 relativa ai fondi.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Ratei attivi:			
- interessi attivi su titoli	3.458	4.680	-26,11
- differenziali su contratti derivati	2.214	1.939	14,18
- interessi su finanziamenti	2.351	2.339	0,51
- altri	95	55	72,73
totale	8.118	9.013	-9,93
Risconti attivi:			
- anticipo polizze di assicurazione	326	349	-6,59
- altri	364	343	6,12
totale	690	692	-0,29

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna voce dell'attivo e del passivo è interessata dalle rettifiche in quanto non vengono ricondotti ai conti di destinazione finale.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI
6.1 Dettaglio della voce “debiti verso banche”

Non esistono operazioni di pronti contro termine né operazioni di prestito titoli.

6.2 Dettaglio della voce “debiti verso clientela”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) operazioni pronti contro termine	156.910	78.721	99,32
b) prestito titoli			

Per un maggior dettaglio sulle forme tecniche si allegano le seguenti tabelle:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Debiti verso clientela			
a) a vista	872.740	826.291	5,62
depositi liberi	74.060	74.945	
conti correnti	798.680	751.346	
b) a termine	156.910	78.721	99,32
conti correnti			
pronti contro termine	156.910	78.721	
totale	1.029.650	905.012	13,77

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Debiti rappresentati da titoli			
a) obbligazioni	500.585	443.678	12,83
a tasso fisso	303.642	302.383	
a tasso indicizzato	196.943	141.295	
b) certificati di deposito	23.695	27.690	-14,43
a scadere	23.317	27.183	
scaduti	378	507	
c) altri titoli	13.138	20.543	-36,05
assegni su fondi a disposizione	1.939	2.962	
assegni circolari	11.199	17.581	
totale	537.418	491.911	9,25

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCI 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo rischi su crediti, i fondi per rischi ed oneri e il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il fondo imposte e tasse

La Cassa a fronte di una passività per Irpeg, Irap ed altre imposte indirette di 12.126 migliaia di Euro, ha nell'attivo un credito di imposta di 13.160 migliaia di euro per ritenute subite e acconti versati. Il fondo imposte si è incrementato nell'esercizio degli accantonamenti per l'onere differito presunto; l'iscrizione è stata subordinata alla verifica del presupposto che tale onere divenga effettivo. Le principali differenze tassabili sono relative a plusvalenze conseguite a seguito di cessioni di immobili e partecipazioni per le quali si beneficia della rateizzazione del pagamento delle imposte in cinque anni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.P.R. n. 917/86. Non è stata contabilizzata la fiscalità differita attinente a riserve patrimoniali in quanto non è ipotizzabile, al momento, la volontà aziendale di dismettere i cespiti (in particolare filiali) che hanno generato tale differenza. L'analisi della cosiddetta fiscalità differita ha comportato la rilevazione anche di attività per imposte anticipate, subordinata - in questo caso - alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero. Le principali differenze deducibili riguardano:

- svalutazioni non dedotte su crediti in essere al 31 dicembre 1994 per le quali, ai sensi dell'art. 3, comma 107 della legge 549/95, è prevista la deducibilità in nove anni;
- svalutazioni dei crediti per cassa alla clientela, per la parte eccedente il limite di cui all'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 917/86, deducibili in quote costanti nei sette esercizi successivi;
- spese di cui nell'esercizio di competenza civilistica non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare (art. 75 comma 1 del D.P.R. n. 917/86).

Sia le attività per imposte anticipate che le passività per imposte differite sono state computate applicando ai valori nominali delle corrispondenti differenze temporanee l'aliquota teorica d'imposta. Le tavole di seguito esposte rappresentano l'entità e le variazioni della fiscalità differita attiva e passiva; la contropartita ha interessato esclusivamente il conto economico.

Gli esercizi fino al 1996 compreso sono fiscalmente definiti e le relative imposte pagate; per i successivi esercizi la Cassa non ha ricevuto accertamenti.

TABELLE RIEPILOGATIVE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA
A. Attività per imposte anticipate

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
1) Importo iniziale	1.354	1.236	9,55
2) Aumenti	305	471	-35,24
2.1) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	305	471	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	714	353	102,27
3.1) Imposte anticipate annullate nell'esercizio	688	353	
3.2) Altre diminuzioni	26		
4) Importo finale	945	1.354	-30,21

Non esistono attività per imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali riportabili

B. Passività per imposte differite

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
1) Importo iniziale	2.596	1.575	64,83
2) Aumenti	133	1.561	-91,48
2.1) Imposte differite sorte nell'esercizio	133	1.561	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	835	540	54,63
3.1) Imposte differite annullate nell'esercizio	794	540	
3.2) Altre diminuzioni	41		
4) Importo finale	1.894	2.596	-27,04

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo, costituito dagli stanziamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non avente funzione rettificativa, ammonta a fine esercizio a 6.193 migliaia di euro ed è così composto:

- accantonamenti per interessi di mora che si ritiene di recuperare e che sono stati accantonati per usufruire del beneficio fiscale per complessivi 253 migliaia di euro, di cui 88 migliaia con riferimento agli interessi dell'esercizio e 165 migliaia per intereressi maturati in esercizi precedenti;
- accantonamenti in conto capitale per 5.767 migliaia di euro, a fronte di rischi su crediti, stante l'attuale situazione economica produttiva, anche allo scopo di ottenere la completa deducibilità delle svalutazioni e/o accantonamenti fino al limite di cui all'art. 71, comma 3, D.P.R. 22/12/1986, n. 917, di cui 2.000 migliaia di euro riferiti all'esercizio e 3.767 migliaia di euro agli esercizi precedenti;
- ulteriori accantonamenti in conto capitale per 173 migliaia di euro, a fronte di rischi su crediti, per i quali la deducibilità fiscale è limitata all'Irpeg ma non all'Irap.

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "Fondi rischi su crediti"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	4.363	2.300	89,70
B) Aumenti	2.088	2.638	
B1) Accantonamenti	2.088	2.638	
B2) Altre variazioni			
C) Diminuzioni	258	575	
C1) Utilizzi	258	25	
C2) Altre variazioni		550	
D) Rimanenze finali	6.193	4.363	41,94

7.3 Composizione della voce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

	<i>saldo al 31.12.01</i>	<i>utilizzi</i>	<i>accant.</i>	<i>saldo al 31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) Fondi di quiescenza del personale di cui:	4.275	-492	39	3.822	-10,60
- personale bancario	3.507	-392		3.115	
- personale esattoriale e SORIT	768	-100	39	707	
b) Fondo imposte e tasse	15.370	-12.761	11.859	14.468	-5,87
c) Altri fondi	5.471	-969	1.340	5.842	6,78
Fondi svalutazione garanzie e impegni di cui:	662	-23	23	662	
- svalutazione analitiche	54	-23		31	
- svalutazioni altre	608		23	631	
Altri di cui:	4.809	-946	1.317	5.180	
- premi al personale	1.327		532	1.859	
- realizzazione immobili di pubblica utilità	1.575			1.575	
- altri oneri per il personale	1.598	-786	600	1.412	
- erogazioni beneficenza	71	-13		58	
- per attività ricreative	93	-5		88	
- altri	145	-142	185	188	
totale	25.116	- 14.222	13.238	24.132	-3,92

Il fondo di quiescenza del personale

É integrativo della pensione corrisposta dall'INPS. A seguito della trasformazione /liquidazione del fondo al 31.12.2002 erano iscritti 42 pensionati (di cui 5 relativi alla SORIT Ravenna spa). Per ulteriori indicazioni si rinvia all'allegato rendiconto.

Premi al personale: l'accantonamento relativo al premio aziendale per il personale impiegatizio e dirigenziale legato all'andamento di bilancio.

Altri oneri per il personale: la riduzione è dovuta al pagamento di oneri previdenziali previsti.

La voce 70 "Trattamento di fine rapporto" presenta la seguente movimentazione:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
esistenze iniziali	10.429	9.801	6,41
aumenti per contributi	1.614	1.540	4,81
anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	-5.181	-229	2164,31
trasferimento a previdenza complementare	-183	-159	15,19
liquidazioni al Personale cessato	-194	-491	-60,48
pagamento imposta 11% su rivalutazioni	-38	-33	15,15
rimanenze finali	6.447	10.429	-38,18

Le anticipazioni sul trattamento di fine rapporto comprendono l'utilizzo di 5.028 migliaia di euro per la sottoscrizione dell'aumento di capitale effettuato il 9.12.2002.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (voci 100, 110, 120, 130, 140 e 170)

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi a:

Fondo per rischi bancari generali (voce 100): ammonta a 12.252 migliaia di euro invariato dall'esercizio precedente.

Passività subordinate (voce 110) pari a 25.823 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 10.000 obbligazioni al portatore di nominali 2.582,29 cadauna) emesso in data 15.12.96 e scadenza 15.12.2003 a tasso variabile, cedola semestrale, ancorato alla media Euribor 6 mesi; la Cassa si è riservata la facoltà di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. In caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale. La Banca d'Italia ha autorizzato la computabilità di tale posta nel patrimonio di vigilanza che comunque da questo esercizio viene ridotta di quattro quinti.

Capitale Sociale (voce 120): pari a 151.372 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 29.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. L'aumento, avvenuto negli ultimi mesi del 2002, ha visto sottoscritte 6.000.000 di nuove azioni con godimento 1.1.2003. In portafoglio non vi sono azioni proprie.

Sovrapprezzi di emissione (voce 130): pari a 126.479 migliaia di euro costituiti dai sovrapprezzi pagati dagli azionisti a febbraio '93, a febbraio '95, a dicembre 2000 e a dicembre 2002 per gli aumenti di capitale.

Riserve (voce 140):

- a) legale per 28.468 migliaia di euro: in seguito all'avvenuto aumento di capitale sociale non ha ancora raggiunto il limite stabilito dal Codice Civile pari a un quinto dello stesso;
- c) statutaria per 24.195 migliaia di euro, accoglie il 15% degli utili più gli ulteriori eventuali accantonamenti previsti dallo statuto;
- d) le altre riserve sono costituite:
 - per 14 migliaia di euro dagli accantonamenti ex art. 13 comma 6 D.Lgs. 124/99.

Riserva di rivalutazione (voce 150)

E' stata costituita ai sensi della Legge n. 342/2000 (artt. dal n.10 al n. 16). Vi è confluito un importo di 946 migliaia di euro, pari al saldo di rivalutazione al netto della relativa imposta sostitutiva (167 migliaia di euro).

Utile d'esercizio (voce 170): 14.638 migliaia di euro.

Il patrimonio netto con esclusione delle passività subordinate ammonta a 358.363 migliaia di euro, la cui movimentazione viene fornita in allegato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

	Saldo al 31.12.01	Aumenti di capitale	Pagamento dividendi	Altre destina- zioni dell'utile	Utile di esercizio	Saldo al 31.12.02
Capitale	120.172	31.200				151.372
Riserve da sovrapprezzi di azioni	57.479	69.000				126.479
Riserve di rivalutazione	946					946
Riserva legale	27.360			1.109		28.469
Riserva per azioni proprio in portafoglio						
Riserve statutarie	22.204			1.991		24.195
Altre riserve	9			5		14
Fondo rischi bancari generali	12.252					12.252
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) d'esercizio	13.273		-10.169	-3.105	14.638	14.638
Totale	253.694	100.200	-10.169		14.638	358.363

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie /Valori	31.12.02	31.12.01
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	345.724	241.560
A.2 Patrimonio supplementare	12.176	15.117
A.3 Elementi da dedurre		
A.4 Patrimonio di vigilanza	357.900	256.677
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	119.611	100.380
B.2 Rischi di mercato		
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	3.969	5.059
- rischi di cambio		
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.4 Altri requisiti prudenziali		
B.5 Totale requisiti prudenziali	123.580	105.439
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	1.765.429	1.506.265
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	19,58	16,04
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	20,27	17,04

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 Composizione della voce 50 “altre passività”

La voce presenta:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Debiti verso l'erario	3.948	4.299	-8,16
Partite viaggianti in corso di lavorazione	226	843	-73,19
Acquisto azioni da regolare		38	-100,00
Sbilancio illiquide effetti	16.693		100,00
Bonifici da regolare in stanza	8.606	13.941	-38,27
Partite esattoriali	2.653	2.653	0,00
Tesoreria unica c/incassi	11.001	16.731	-34,25
Altri creditori diversi	14.042	17.147	-18,11
totale	57.169	55.652	2,73

Il dettaglio della voce sbilancio illiquide effetti è riportato nella tabella 12.4 (Incasso di crediti per conto terzi). Nella voce “altri creditori diversi” sono ricomprese piccole partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva.

9.2 Composizione della voce 60 “ratei e risconti passivi”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
- Ratei passivi:			
- interessi sui certificati di deposito	187	238	-21,43
- interessi su obbligazioni	5.532	6.084	-9,07
- interessi su pct di raccolta	843	297	183,84
- differenziali su contratti derivati	1.349	1.157	16,59
- altri	240	234	2,56
totale	8.151	8.010	1,76
- Risconti passivi:			
- contributi su mutui	663	810	-18,15
- interessi su portafoglio	199	210	-5,24
- altri	281	120	134,17
totale	1.143	1.140	0,26

9.3 Rettifiche per “ratei e risconti passivi”

Non sono state eseguite rettifiche per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) crediti di firma di natura commerciale	217.842	185.334	17,54
b) crediti di firma di natura finanziaria	82.536	82.386	0,18
c) attività costituite in garanzia			
totale	300.378	267.720	12,20

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	9.473	36.694	-74,18
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	172.594	119.679	44,21
totale	182.067	156.373	16,43

Fra gli impegni è ricompresa una partita di 12.773 migliaia di euro relativa ad un contratto contenente una opzione di vendita “put” a favore del Gruppo Assicurazioni Generali su azioni del Gruppo Cassa Ravenna (SOFIBAR spa, BANCA DI IMOLA spa e Cassa di Risparmio di Ravenna spa). Lo stesso contratto prevede un’opzione di acquisto “call” a favore della Cassa sugli stessi titoli.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività sono costituite da titoli di Stato:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a cauzione per emissione di assegni circolari	4.200	3.147	33,46
a copertura di pronti contro termine	156.527	78.135	100,33
totale	160.727	81.282	97,74

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

La banca non dispone di margini attivi.

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite:		22.302	
1.1 titoli		16.497	
- acquisti		8.234	
- vendite		8.263	
1.2 valute		5.805	
- valute contro valute			
- acquisti contro euro		2.852	
- vendite contro euro		2.953	
2. Depositi e finanziamenti		1.671	
- da erogare		1.239	
- da ricevere		432	
3. Contratti derivati	185.475	28.309	116.598
3.1 con scambio di capitali		28.309	
a) titoli		25.546	
- acquisti		12.773	
- vendite		12.773	
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori		2.763	
- acquisti			
- vendite		2.763	
3.2 senza scambio di capitali	185.475		116.598
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori	185.475		116.598
- acquisti	157.405		43.049
- vendite	28.070		73.549

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

di copertura:
acquisti

- interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Banca per un valore nozionale complessivo di 95.164 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 39.000 migliaia di euro;
- basis swap su titoli per 23.241 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 4.830 migliaia di euro;
- basis swap su titoli per 23.241 migliaia di euro;

di negoziazione (con scambio di capitale):
acquisti

- opzione “call” acquistata dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;

vendite

- opzione “put” emessa dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;
- opzione emessa dalla Cassa a favore di clientela con scadenza 31.12.2004 per un importo totale di 2.763 migliaia di euro;

altre operazioni (senza scambio di capitali):
acquisti

- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 25.608 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con clientela per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;
- opzione implicita su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 5.000 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap stipulati con banche per 25.608 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con Banche per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 34.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con Banca di Imola per 1.500 migliaia di euro.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
11.1 Grandi rischi

I grandi rischi sono due per un importo ponderato pari a 108.450 migliaia di euro (3 nel 2001 per un importo ponderato pari a 117.994).

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) stati	3.288	1.655	98,67
b) altri enti pubblici	23.144	21.275	8,78
c) società non finanziarie	776.481	594.208	30,67
d) società finanziarie	203.460	178.430	14,03
e) famiglie produttrici di reddito	111.911	95.129	17,64
f) altri operatori	292.337	248.157	17,80
totale	1.410.621	1.138.854	23,86

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti (esposizione in ordine decrescente delle prime cinque branche di attività)

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
1° branca - Servizi del commercio	204.970	149.175	37,40
2° branca - Altri servizi destinati alla vendita	135.526	89.649	51,17
3° branca - Edilizia	116.693	86.611	34,73
4° branca - Prodotti dell'agricoltura	74.727	66.418	12,51
5° branca - Prodotti alimentari	62.542	53.772	16,31
Altre branche	293.934	243.712	20,61
totale	888.392	689.337	28,88

La graduatoria si riferisce al 31.12.02

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) stati		233	-100,00
b) altri enti pubblici	3.853	1.837	109,74
c) banche	331	197	68,02
d) società non finanziarie	251.212	219.682	14,35
e) società finanziarie	28.909	33.559	-13,86
f) famiglie produttrici	5.311	4.406	20,54
g) altri operatori	10.762	7.806	37,87
totale	300.378	267.720	12,20

Concentrazione dei rischi - accordato per cassa e firma dei primi clienti

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
Primi 10 clienti	11,70%	12,10%	13,50%
Primi 20 clienti	17,10%	17,70%	18,60%
Primi 30 clienti	20,90%	21,20%	22,10%
Primi 50 clienti	26,20%	25,90%	27,10%
Primi 100 clienti	32,90%	31,70%	33,70%

La composizione percentuale testimonia la sostanziale stabilità negli anni degli affidamenti dei primi 100 clienti.

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/ Paesi	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	1.842.329	17.352	8.356	1.868.037
1.1 crediti verso banche	88.404	951	1.220	90.575
1.2 crediti verso clientela	1.403.530		7.091	1.410.621
1.3 titoli	350.395	16.401	45	366.841
2. Passivo	1.615.551	2.632	4.068	1.622.251
2.1 debiti verso banche	29.323	29	8	29.360
2.2 debiti verso clientela	1.022.987	2.603	4.060	1.029.650
2.3 debiti rappresentati da titoli	537.418			537.418
2.4 altri conti	25.823			25.823
3. Garanzie e Impegni	479.929	133	2.383	482.445

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	a vista	durata determinata		> 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		Durata indeterminata
		fino a 3 mesi	> 3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	686.165	257.827	229.549	116.845	388.558	48.989	331.509	24.205
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili		8.431	2.438	3.715	15.794	13.420	33.977	
1.2 crediti verso banche	67.068	7.848	259					15.400
1.3 crediti verso clientela	600.761	124.004	122.709	69.445	222.298	12.806	249.793	8.805
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito pubblico	2.895	19.216	40.769	36.685	138.303	15.763	32.044	
1.5 operazioni "fuori bilancio"	15.441	98.328	63.374	7.000	12.163	7.000	15.695	
2. Passivo	906.354	327.300	264.733	133.647	175.112		10.865	23.241
2.1 debiti verso banche	2.819	23.800	2.641	100				
2.2 debiti verso clientela	872.740	138.054	18.856					
2.3 debiti rappresentati da titoli	13.524	120.887	198.679	126.544	77.784			
- obbligazioni		109.350	189.906	125.957	75.372			
- certificati di deposito	386	11.537	8.773	587	2.412			
- altri titoli	13.138							
2.4 passività subordinate			25.823					
2.5 operazioni "fuori bilancio"	17.271	44.559	18.734	7.003	97.328		10.865	23.241

11.7 Attività e passività in valuta

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) attività			
1. crediti verso banche	7.699	1.562	392,89
2. crediti verso clientela	27.059	46.843	-42,23
3. titoli		46	
4. partecipazioni			
5. altri conti	264	186	
totale	35.022	48.637	-27,99
b) passività			
1. debiti verso banche	26.442	43.166	-38,74
2. debiti verso clientela	8.852	5.901	50,01
3. debiti rappresentati da titoli			
4. altri conti			
totale	35.294	49.067	-28,07

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
- SEAT PAGINE GIALLE	0	1.655
- LOTTO	0	275

La riduzione si è verificata per vendita dei titoli con un utile a conto economico alla voce 60 di 8.911 euro.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

Nell'esercizio non si sono verificate negoziazioni di titoli per conto terzi in quanto il portafoglio titoli della banca è unico; conseguentemente le negoziazioni avvengono tutte in conto proprio.

12.2 Gestioni patrimoniali

a) Titoli	313.273
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	267
2. altri titoli	313.006
b) Altre operazioni	6.898

12.3 Custodia e amministrazione titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoni)	4.120.237
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	669.264
2. altri titoli	3.450.973
b) titoli di terzi depositati presso terzi	1.596.929
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	322.401

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi : rettifiche dare e avere

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
a) rettifiche "dare"	545.275	477.445
1. conti correnti	1.766	1.352
2. portafoglio centrale	395.414	345.650
3. cassa		
4. altri conti	148.095	130.443
b) rettifiche "avere"	561.968	477.257
1. conti correnti	148.095	130.443
2. cedenti effetti e documenti	412.107	345.462
3. altri conti	1.766	1.352

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) su crediti verso banche	2.310	2.566	-9,98
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	507	595	-14,79
b) su crediti verso clientela	69.602	68.813	1,15
c) su titoli di debito	14.397	17.733	-18,81
d) altri interessi attivi	32	49	-34,69
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura			
totale	86.341	89.161	-3,16

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) su debiti verso banche	962	1.972	-51,22
b) su debiti verso clientela	15.823	16.950	-6,65
c) su debiti rappresentati da titoli	17.533	17.623	-0,51
di cui:			
- su certificati di deposito	758	1.034	-26,72
d) su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate	927	1.282	-27,69
f) saldo negativo dei differenziali di copertura	195	97	101,03
totale	35.440	37.924	-6,55

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

a) su attività in valuta

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta risultano pari a 2.457 migliaia di euro e sono stati prodotti per 177 migliaia di euro da rapporti con banche e per 2.280 migliaia di euro da rapporti con clienti.

1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

a) su passività in valuta

Gli interessi passivi e oneri assimilati maturati su passività in valuta risultano pari a 974 migliaia di euro e sono stati prodotti da depositi di banche in valuta per 782 e da clientela per 192.

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.: interessi attivi per 931 migliaia di euro
(1.658 migliaia di euro nel '01)
So.Ri.T. S.p.A.: interessi attivi per 405 migliaia di euro (399 migliaia di euro nel '01)
interessi passivi per 74 migliaia di euro (96 migliaia di euro nel '01)
Banca di Imola S.p.A.: interessi attivi per 20 migliaia di euro (26 migliaia di euro nel '01)
interessi passivi per 98 migliaia di euro (23 migliaia di euro nel '01)
saldo positivo dei differenziali 16 migliaia di euro
(78 migliaia di euro nel '01)

Nei confronti delle altre società consolidate si rileva quanto segue:

Consultinvest Gestioni S.p.A.: interessi passivi per 146 migliaia di euro
Consultinvest Inv. Sim S.p.A.: interessi passivi per 14 migliaia di euro
Consultinvest Asset
Management S.G.R. S.p.A.: interessi passivi per 27 migliaia di euro

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) garanzie rilasciate	1.571	1.410	11,42
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	11.360	11.836	-4,02
1 - negoziazione di titoli	385	436	-11,70
2 - negoziazione di valute	506	518	-2,32
3 - gestioni patrimoniali	1.618	1.750	-7,54
3.1. individuali	1.618	1.750	
3.2. collettive			
4 - custodia e amministrazione titoli	5.644	4.500	25,42
5 - banca depositaria			
6 - collocamento di titoli	234	941	-75,13
7 - raccolta ordini	1.150	1.550	-25,81
8 - attività di consulenza			
9 - distribuzione di servizi di terzi	1.823	2.141	-14,85
9.1. gestioni patrimoniali:			
a) individuali			
b) collettive			
9.2. prodotti assicurativi	848	987	-14,08
9.3. altri prodotti	975	1.154	-15,51
d) servizi di incasso e pagamento	3.716	3.379	9,97
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione			
f) esercizio di esattorie e ricevitorie			
g) altri servizi	8.317	6.964	19,43
totale	24.964	23.589	5,83

2.2 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

“Canali distributivi dei prodotti e servizi”	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) presso propri sportelli:	3.487	4.487	-27,84
1 - gestioni patrimoniali	1.618	1.750	-7,54
2 - collocamento titoli	46	596	-92,28
3 - servizi e prodotti di terzi	1.823	2.141	-14,85
b) offerta fuori sede:	188	345	-45,51
1 - gestioni patrimoniali			
2 - collocamento titoli	188	345	-45,51
3 - servizi e prodotti di terzi			
totale	3.675	4.832	-23,94

2.3 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) garanzie ricevute	2	9	-77,78
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione	387	358	8,10
1 - negoziazione di titoli	163	200	
2 - negoziazione di valute	88	144	
3 - gestioni patrimoniali			
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi			
4 - custodia e amministrazione titoli	42	14	
5 - collocamento di titoli			
6 - offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	94		
d) servizi di incasso e pagamento	385	455	-15,38
e) altri servizi	996	1.159	-14,06
totale	1.770	1.981	-10,65

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del Gruppo consolidate integralmente si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.:	commissioni attive per carte commerciali e conti correnti per 293 migliaia di euro (280 migliaia di euro nel '01);
So.Ri.T. S.p.A.:	commissioni attive su conto corrente, per crediti di firma e per incasso conto fiscale per 150 migliaia di euro (139 migliaia di euro nel '01);
Banca di Imola S.p.A.:	commissioni attive su fidejussioni per 21 migliaia di euro (23 migliaia di euro nel '01). commissioni su emissioni assegni circolari per 8 migliaia di euro.

Nei confronti delle altre società consolidate proporzionalmente si rileva quanto segue:

Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.:	commissioni attive mantenimento fondi 382 migliaia di euro commissioni attive sottoscrizione quote 18 migliaia di euro
--	---

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

La voce in oggetto è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZIONI SU TITOLI		OPERAZIONI SU VALUTE		ALTRE OPERAZIONI		TOTALE		VAR.% 02/01
	31.12.02	31.12.01	31.12.02	31.12.01	31.12.02	31.12.01	31.12.02	31.12.01	
A.1 Rivalutazioni	381	225					381	225	69,33
A.2 Svalutazioni	-798	-651					-798	-651	22,58
B. Altri profitti/perdite	373	1.183	201	249	2	2	576	1.435	(59,86)
Totali	-44	757	201	249	2	2	159	1.008	-84,23
1. Titoli di Stato	253	929							
2. Altri titoli di debito	-5	-61							
3. Titoli di capitale	-292	-111							
4. Contratti derivati su titoli									
Totali	-44	757							

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative comprendono:

le spese per il personale dipendente che ammontano a complessivi 29.658 migliaia di euro (la ripartizione viene già fornita nel conto economico) e le spese amministrative per 21.148 migliaia di euro dettagliate nella tabella successiva.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica del dato puntuale dei due esercizi. Il numero dei dipendenti "part-time" è indicato come metà del numero effettivo dei dipendenti, metodo usato nella matrice dei conti come da istruzioni di Banca d'Italia.

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	31.12.02		31.12.01		var %	
	dato puntuale	media	dato puntuale	media	dato puntuale	media
a) dirigenti	13	8	3	4	333,33	100,00
b) quadri direttivi di 3' e 4' livello	48	48	48	48	0,00	0,00
c) restante personale	444	445	445	445	-0,22	-0,00
totale	505	502	496	497	1,81	0,91

Il numero dei Dirigenti è comprensivo anche dell'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro.

Le altre spese amministrative sono così composte:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Spese telefoniche, postali e per trasmissione dati	2.277	2.161	5,37
Spese di manutenzione immobili e mobili	1.944	1.654	17,53
Fitti e canoni passivi su immobili	846	720	17,50
Spese di vigilanza e scorta valori	660	599	10,18
Gestione parco automezzi	115	114	0,88
Compensi a professionisti			
- promotori finanziari	183	316	-42,09
- altri	715	794	-9,95
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	179	258	-30,62
Servizio archivio	172	179	-3,91
Libri giornali	90	100	-10,00
Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua	610	655	-6,87
Pulizia locali	537	508	5,71
Spese di pubblicità e rappresentanza			
- tesorerie	1.145	1.027	11,49
- altre	677	810	-16,42
Spese per aumento capitale	683		100,00
Spese legali e giudiziarie sostenute per recupero crediti	166	130	27,69
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	4.761	4.797	-0,75
Premi assicurativi			
- infortuni clienti	353	310	13,87
- rischio banca	327	320	2,19
Imposte indirette	4.066	3.898	4,31
Compensi agli amministratori	382	361	5,82
Compensi ai sindaci	110	103	6,80
Contributi associativi	141	150	-6,00
Perdite per interventi F.I.T.D.		11	-100,00
Spese diverse	9	7	28,57
totale	21.148	19.982	5,84

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 Composizione della voce 120 “rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) rettifiche di valore su crediti	6.720	4.341	54,80
di cui:			
- rettifiche forfettarie per rischio paese			
- altre rettifiche forfettarie	4.970	3.673	
b) accantonamenti per garanzie e impegni			
di cui:			
- accantonamenti forfettari per rischio paese			
- altri accantonamenti forfettari			

Per maggior chiarezza si espongono anche le riprese di valore su crediti ed accantonamenti

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) riprese di valore su crediti	1.098	813	35,06
- analitiche per interessi di mora	134	197	-31,98
- analitiche in linea capitale	273	388	-29,64
- da valutazione	221	33	569,70
- passati a perdite in precedenti esercizi	470	195	141,03

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
6.1 Composizione della voce 70 “altri proventi di gestione”

Gli altri proventi dell'esercizio comprendono:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Fitti attivi su immobili	617	592	4,22
b) Recupero spese-premi assicurativi	545	483	12,84
c) Recupero spese-bolli	2.761	2.742	0,69
d) Recupero personale distaccato	80	63	26,98
e) Altri proventi	4.806	4.055	18,52
totale	8.809	7.935	11,01

Negli altri proventi sono compresi interessi su bonifici di importo rilevante per 450 migliaia di euro (507 migliaia di euro nel '01) e recuperi spese tenuta conto su massa fiduciaria per 3.938 migliaia di euro (3.190 migliaia di euro nel '01).

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.:	euro 43 migliaia (43 migliaia nel '01)
So.Ri.T. S.p.A. :	euro 178 migliaia (157 migliaia nel '01)
Banca di Imola S.p.A.:	euro 168 migliaia (169 migliaia nel '01)

Nei confronti delle altre società consolidate proporzionalmente si rileva quanto segue:

Consultivenst Gestioni S.p.A.: euro 2 migliaia

6.2 Composizione della voce 110 “altri oneri di gestione”

Ammontano a 757 migliaia di euro e comprendono interessi su bonifici di importo rilevante (477 migliaia di euro) e canoni di leasing (280 migliaia di euro).

6.3 Composizione della voce 180 “proventi straordinari”

La voce comprende:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Sopravvenienze attive	281	274	2,55
b) Utili da realizzo di:	235	4.674	-94,97
- immobilizzazioni materiali	223	2.460	
- mobili	2	12	
- immobili	221	2.448	
- immobilizzazioni finanziarie	12	2.214	
totale	516	4.948	-89,57

Nelle sopravvenienze attive sono ricompresi:

- 167 migliaia di euro proventi di competenza anni precedenti
- 57 migliaia di euro recupero spese legali anni precedenti

- 29 migliaia di euro recupero da assicurazioni infortuni
- 28 migliaia di euro rimborsi danni da assicurazioni

L'utile da realizzo immobili è relativo alle seguenti principali dismissioni: uffici a Ravenna e Cotignola, appartamenti a Massalombarda, Russi, Mensa Matellica, Ravenna e Pinarella.

L'utile da realizzo di immobilizzazioni finanziarie è relativo alla vendita delle partecipazioni nel Consorzio Profingest.

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce comprende:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Sopravvenienze passive	240	346	-30,64
b) Perdite da realizzo di:			
immobilizzazioni materiali	23	2	
immobilizzazioni finanziarie	37	5	
totale	300	353	-15,01

Le sopravvenienze passive sono costituite principalmente da:

- conguagli interessi per 49 migliaia di euro;
- franchigie su rapine per 12 migliaia di euro;
- storno competenze per 25 migliaia di euro;
- posizioni a contenzioso transate per 16 migliaia di euro;
- compensi del Collegio Sindacale di competenza dell'anno 2001 per 6 migliaia di euro;
- altri oneri di competenza dell'esercizio precedente per 132 migliaia di euro.

Le perdite da realizzo su immobilizzazioni materiali si riferiscono alla vendita dell'immobile sito in Massa Lombarda ed alla vendita di contabanconote non completamente ammortizzate. La perdita da realizzo di immobilizzazioni finanziarie è relativa alla vendita totale delle partecipazioni nell'Immocri.

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
1) Imposte correnti	11.456	12.301	-6,87
2) Variazione delle imposte anticipate	409	-117	
3) Variazione delle imposte differite	-702	1.020	
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.163	13.204	-15,46

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione non viene riportata in quanto non significativa.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti degli Organi sociali comprendono compensi verso amministratori per 382 migliaia di euro (361 migliaia di euro nel '01, +5,82%) e compensi verso i sindaci per 110 migliaia di euro più 6 migliaia di euro compresi nelle sopravvenienze passive in quanto di competenza dell'esercizio 2001 (103 migliaia di euro nel '01, +6,80%). Al 31.12. 2002 gli affidamenti, deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs.1° settembre 1993 n. 385, sono pari a 5 migliaia di euro nei confronti di amministratori e 11 migliaia di euro nei confronti di sindaci.

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

2.2 Sede

Piazza Garibaldi n.6 - Ravenna

La società è iscritta:

- nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 15428;
- nell'Albo delle Aziende di credito al n. 5096 con decorrenza 31.12.91;
- nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia in data 11.12.92 con la denominazione "Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna" n. 6270.3;
- al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ALLEGATI

RENDICONTO FINANZIARIO
FONDI GENERATI E RACCOLTI

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		31.711
Utile netto d'esercizio	14.638	
Accantonamenti a:		
- fondo trattamento di fine rapporto	1.547	
- fondo rischi su crediti	2.088	
- fondi per rischi ed oneri:	13.438	
a) fondo di previdenza del personale	39	
b) fondo imposte e tasse	12.059	
c) altri fondi	1.340	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLA PROVVISTA		151.238
Debiti verso banche	-18.907	
Debiti verso clientela	124.638	
Debiti rappresentati da titoli	45.507	
Prestito subordinato		
AUMENTO DI PATRIMONIO		100.200
Capitale sociale	31.200	
Sovrapprezzi di emissione	69.000	
INCREMENTO DI ALTRE PARTITE PASSIVE		1.661
Ratei passivi	145	
Fondo rischi bancari generali		
Altre passività	1.516	
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI		284.810

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

UTILIZZO FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		20.009
Utilizzo degli accantonamenti da:		
- fondo trattamento di fine rapporto		5.529
- fondo rischi su crediti		258
- fondi per rischi ed oneri:		14.222
a) fondo di previdenza del personale	492	
b) fondo imposte e tasse	12.761	
c) altri fondi	969	
INCREMENTO (DECREMENTO) DEGLI IMPIEGHI		294.177
Cassa		2.520
Crediti verso banche		-14.495
Titoli		21.323
Partecipazioni		13.062
Crediti verso Clientela		271.767
INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE ATTIVE		39.544
Immobilizzazioni materiali ed immateriali		-1.305
Ratei e risconti attivi		-897
Altre attività		-37.342
DIVIDENDO '01 DISTRIBUITO NELL'ESERCIZIO		10.168
TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		284.810

PROSPETTO DEGLI IMMOBILI FIGURANTI IN BILANCIO AL 31.12.2002
valori espressi in unità di euro

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili strumentali										
Ravenna - Sede, Piazza Garibaldi 6 Via Boccaccio nn.3 e 5	2.996.919	1.767.373	424.528	4.864.508	3.029.392	441.199		13.523.917	6.410.497	7.113.420
Via Boccaccio Largo Firenze	2.879.392			96.061	1.054.326	733.617		4.763.396	2.604.346	2.159.050
Archivio Magazzino Zona Bassette	1.361.683				171.033	1.005.805		2.538.521	761.112	1.777.409
Magazzino V. Buccari n. 9/11/13	344.218							344.218		344.218
Ravenna - Agenzia di città n.1 Piazza del Popolo 3 -4	91.339	49.654	67.139	490.118	290.535	266.172		1.254.957	618.195	636.762
Ravenna - Agenzia di città n.2 Via Mag. Anteriori 39 41 43	1.035.513							1.035.513	403.850	631.663
Ravenna - Agenzia di città n. 3 V Cesarea, ang. V Monfalcone	61.494	15.364		160.314	101.424	87.017		425.613	222.638	202.975
Ravenna - Agenzia di città n. 4 Via Maggiore , 144 - 155	76.617	14.322		171.464	116.660	73.383		452.446	254.876	197.570
Ravenna - Ag. 5 V.le Randi	464.811							464.811	195.221	269.590
Ravenna -Ag. 7 B. del Grappa 30	290.931							290.931		290.931
Ravenna - Ag. 9 Via Brunelli, 40	53.733							53.733	1.612	52.121
Alfonsine Corso Matteotti 61 (ex 17)	359.620	33.070		129.114	81.991			603.796	216.732	387.064
Bagnacavallo Pzza Libertà 36-37 e 37 a (ex 38)	9.157	24.930	11.362	120.334	66.392	90.143		322.318	138.967	183.351
Brisighella Via Baccarini 1 (ex 2)	23.325	20.574	15.494	137.378	80.196	120.247		397.213	169.147	228.066
Castiglione di Ravenna Via Zignani 2	2.300	10.612	2.066	44.932	23.677	3.441		87.027	49.269	37.758
Cervia Piazza Garibaldi 13-15 (ex 8)	195.399	5.711	12.395	406.452	203.584	77.217		900.758	433.669	467.089
Conselice Via Cavallotti 1 - Filiale	229.721	6.187	9.813	68.689	14.746			329.156	281.944	47.212
Cotignola Corso sforza 60	866.275	9.685	7.747	51.129				934.836	505.409	429.427
Fognano Piazza Garibaldi 4 - Filiale	25.974	5.302		53.195	34.570			119.041	83.390	35.651

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a imm.	fondo amm.to	totale a bilancio
Fornace Zarattini Via Faentina 181	1.030.479				556.080	332.908		1.919.466	1.296.423	623.043
Fusignano-C.so Emaldi 85	10.584	8.009	3.099	91.413	45.602	5.387		164.093	95.734	68.359
Lavezzola Via a.Costa 2 (ex 20)	29.124	3.306	8.263	52.679	17.204			110.576	82.728	27.848
Longastrino Via Provinciale 178 - Filiale	14.643	851	5.165	62.491	34.365	17.416		134.931	72.913	62.018
Lido Adriano Viale Virgilio 20/22	280.171				83.415	85.327		448.914	288.086	160.828
Marina di Ravenna Viale delle Nazioni 86/88	49.225	11.879		214.846	114.656	72.388		462.994	243.817	219.177
Marina Romea Viale Italia 110	113.934				14.311	49.802		178.046	63.683	114.363
Massa Lombarda Via Vittorio Veneto 53	231.697	33.976	8.381	144.813	75.568	56.357		550.793	184.258	366.535
Mensa Matellica Piazza Matellica 26/27	12.686	3.324	3.099	64.557	34.840	2.212		120.718	74.157	46.561
Mezzano Via Reale 464	5.965	3.331	2.066	45.965	23.093	17.252		97.671	48.461	49.210
Milano Marittima Viale Matteotti 80	18.552	22.765	4.132	169.398	85.390	61.587		361.823	178.131	183.692
Pinarella di Cervia Viale Italia 178	276.647	11.617	5.165	59.393	61.208	100.215		514.244	163.467	350.777
Russi Via L.C. Farini 54 - 56 - 58	391.838	10.645	2.582	57.843				462.909	253.032	209.877
S.Agata sul Santerno Piazza Umberto I n.1	7.637	5.274	3.615	66.623	33.508	16.201		132.858	70.329	62.529
S. Alberto Piazza Garibaldi 13	8.157	2.172	3.615	61.458	30.510	6.479		112.392	64.151	48.241
S. Pancrazio Via Provinciale Molinaccio 118	5.061	3.202		36.668	18.234	17.613		80.779	38.388	42.391
S. Pietro in Vincoli Viale Farini 29 (ex 25)	23.453	3.919	2.066	93.995	52.438	25.395		201.265	112.535	88.730
S. Stefano Via Cella 391	99.474	1.250	2.066	42.866	21.161	10.194		177.011	58.566	118.445
S. Zaccaria Via Dismano 579	559	13.902	5.681	61.975	32.046	35.967		150.130	66.301	83.829
Villanova di Bagnacavallo Via Glorie 13 (ex 15)	25.181	12.240		39.251	34.733	3.472		114.876	76.420	38.456
totale	14.003.487	2.114.446	609.537	8.159.920	6.636.890	3.814.410		35.338.691	16.882.454	18.456.237

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili Civili										
RAVENNA Piazza Garibaldi, 6 V. Boccaccio 1, 2,5	35.091				20.240	63.971	-	119.302		119.302
V. Dante, 3 - Casa Olga	3.738				6.482	9.250	52.530	72.000		72.000
V. Candiano, 24	18.596	11.909			58.478	77.550	118.467	285.000		285.000
V. Maggiore, 144, 150 - Ag.4	11.224	5.272			24.998	38.637	1.869	82.000		82.000
Via Dradi 20	39.077				968	1.633	8.322	50.000		50.000
BAGNACAVALLO Piazza Libertà 36, 37	7.980				14.628	16.388	151.003	190.000		190.000
CAMPITELLO DI FASSA Località Cerenä	94.431					30.836	4.733	130.000		130.000
FOGNANO - Piazza Garibaldi, 11	6.668	11.105			54.878	67.756	34.593	175.000		175.000
FORNACE ZARATTINI V. Faentina, 181	44.658				14.517	24.491	36.334	120.000		120.000
FUSIGNANO - Corso Emaldi, 85	7.154	4.003			41.138	56.461	26.244	135.000		135.000
LONGASTRINO V. Provinciale, 178	7.884	9.159			28.081	18.503	41.373	105.000		105.000
MASSA LOMBARDA V. Veneto, 23	23.725	16.010			21.731	74.646	3.888	140.000		140.000
MAZZIN DI FASSA Località Pian	54.486					17.095	6.419	78.000		78.000
MEZZANO - V. Reale, 464		11.362			31.128	52.952	89.559	185.000		185.000
RUSSI - V. L.C. Farini, 52	261	4.784			19.075	31.280	24.600	80.000		80.000
S.PANCRAZIO V. Prov.le Molinaccio, 118	4.235	2.995			26.265	43.044	23.461	100.000		100.000
S.STEFANO - V. Cella, 391	1.061	7.202			27.908	33.421	30.407	100.000		100.000
S.ZACCARIA - V. Dismano, 579		12.395			24.170	40.775	47.661	125.000		125.000
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO V. Glorie, 15	10.329				24.871	12.520	57.279	105.000		105.000
totale	370.599	96.196			439.556	711.208	758.742	2.376.302		2.376.302

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L.342/2000 a imm.	Tot. iscritto amm.to	fondo a bilancio	totale
Strumentali per natura										
RAVENNA										
Viale Randi										
negozi A IMM. 1991	185.924							185.924	72.511	113.413
Ravenna - Via G. Da Polenta	1.765.321							1.765.321	741.435	1.023.886
Ravenna - Via Mag. Post. 28	1.814.156							1.814.156	707.521	1.106.635
Piazza del Popolo,										
Piazza xx Settembre	31.833	29.625			144.971	231.010		437.439	68.122	369.317
V. Cesarea, 16,										
ang.V.Monfalcone-Ag.3	45.425					36.561		81.986	16.338	65.648
V.Magazzini Anteriori 7 b5 cral	29.125					25.387		54.511	10.864	43.647
Via Trento, 13 - Forlì	404.120							404.120	48.494	355.626
Via Magazz. Anter. 39/41/43 RA	23.557	16.211	18.592	129.631	78.197	58.719		324.906	166.364	158.542
Via Dante 3 - Ravenna	8.482	52.679			106.047	151.343		318.551	55.179	263.372
BAGNACAVALLLO										
Piazza Libertà 36,37	11.919	66.866			144.391	161.744		384.920	73.648	311.272
COTIGNOLA-Corso Sforza,60		22.570			136.322	144.485		303.377	46.641	256.736
S.PIETRO IN VINCOLI										
Viale Farini,25,96										
CERVIA - Via Ressi	4.875	6.175			26.324	32.514		69.888	1.121	68.767
TAGLIATA DI CERVIA										
Piazza dei Gemelli,2	145.499				62.646			208.145	182.177	25.968
RUSSI-VL.C.Farini,52	1.091	20.015			79.815	130.881		231.802	34.570	197.232
totale	4.471.327	214.140	18.592	129.631	816.396	1.036.213		6.686.299	2.228.376	4.457.923
Immobili per pubblica utilità										
Viale Randi	1.394.665							1.394.665		1.394.665
totale	1.394.665							1.394.665		1.394.665
Immobili in corso di costruzione										
Ravenna, Ag. di città n. 7	210.347							210.347		210.347
Ravenna, via Dante	43.329							43.329		43.329
Faenza	1.818.276							1.818.276		1.818.276
Faenza Agenzia n.4	83.000							83.000		83.000
Lavezzola	25.961							25.961		25.961
S. Agata sul Santerno	16.866							16.866		16.866
totale	2.197.689							2.197.689		2.197.689
TOTALE GENERALE	22.437.768	2.424.782	628.130	8.289.551	7.892.843	5.561.830	758.742	47.993.646	19.110.830	28.882.816

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (valori espressi in unità di euro)

Denominazione	Al 31 dicembre 2001		Variazioni del 2002		Al 31 dicembre 2002		quota %
	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	
IN SOCIETÀ CONTROLLATE							
SO.FLBA.R. SPA	40.550.000	41.884.655	4.119.000	4.242.570	44.669.000	46.127.225	89,34
SO.RI.T. SPA	4.197	1.715.611			4.197	1.715.611	83,94
BANCA DI IMOLA SPA	1.721.400	36.982.867			1.721.400	36.982.867	23,57
		80.583.133		4.242.570		84.825.703	
IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI							
ASSICURAZIONI							
GENERALI SPA							
			200.000	3.242.446	200.000	3.242.446	0,02
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
C.S.E. SCRL	400.000	387.343			400.000	387.343	5,00
CONSORZIO							
CA.RI.CE.SE.	192.796	96.891			192.796	96.891	6,56
CARIFIRENZE SPA	6.000.000	6.777.240			6.000.000	6.777.240	0,56
CENTRO							
FACTORING SPA	5.538	19.878			5.538	19.878	0,09
CENTRO LEASING SPA	880.114	2.934.815			880.114	2.934.815	2,81
CONSULTINVEST							
GESTIONI SPA	2.357.143	3.750.000	4.825.458	6.115.194	7.182.601	9.865.194	50,00
E - MID SPA	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ELSAG SPA	868	1			868	1	0,01
ERVET SPA	5.436	39.304			5.436	39.304	0,27
EUROCASSE							
EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,36
I.T.E.R. SCRL	10	516			10	516	0,02
IMMOCRI SPA	1.119.235	531.837	-1.119.235	-531.837			0,00
INTESA HOLDING ASSET							
MANAGEMENT SPA	2.500	10.329			2.500	10.329	0,28
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
CONSORZIO PROFINGEST	13	10.574	-13	-10.574			0,00
S.I.A. SPA	3.093	1.893			3.093	1.893	0,01
S.S.B. SPA	19.179	575			19.179	575	0,02
SAPIR SPA	2.262.028	1.814.428	2.233	4.037	2.264.261	1.818.465	10,93
CARTA SI SPA	22.500	11.729			22.500	11.729	0,05
SITEBA SPA	5.756	2.122			5.756	2.122	0,12
SWIFT SCRL	4	1.324			4	1.324	0,00
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.747	0,37
		24.201.369		8.819.266		33.020.635	
totale		104.784.502		13.061.836		117.846.338	

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.02	31.12.01
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	385.600	2.426.733
20 CREDITI V/ENTI CREDITIZI	851.428	17.074.431
a) a vista	851.428	17.074.431
40 CREDITI V/CLIENTELA	50.526.138	34.905.035
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO		1.139.000
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	607.687	565.578
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	333.280	295.182
130 ALTRE ATTIVITÀ	433.252	847.441
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	107.537	103.095
a) ratei attivi	59.915	71.143
b) risconti attivi	47.622	31.952
totale dell'attivo	53.244.922	57.356.495

Importi espressi in unità di euro.

PASSIVO	31.12.02	31.12.01
10 DEBITI V/ENTI CREDITIZI	11.489.447	16.378.889
a) a vista	11.489.447	16.378.889
30 DEBITI V/CLIENTELA	31.627.506	30.872.934
b) a termine con preavviso	31.627.506	30.872.934
50 ALTRE PASSIVITÀ	893.034	1.352.052
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.360	10
a) ratei passivi	10.360	10
70 TFR DI LAVORO SUBORDINATO	18.252	15.896
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.884.124	2.479.914
b) fondi imposte e tasse	607.915	632.624
c) altri fondi	2.276.209	1.847.290
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	577.646	334.599
100 FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	2.027.093	2.027.093
120 CAPITALE	2.600.000	2.600.000
140 RISERVE	927.609	862.730
a) riserva legale	178.001	156.360
d) altre riserve	749.608	706.370
170 UTILE D'ESERCIZIO	189.851	432.378
totale del passivo	53.244.922	57.356.495
GARANZIE E IMPEGNI	31.12.02	31.12.01
20 IMPEGNI	959.364.867	967.822.914

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.02	31.12.01
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	447.677	444.460
20 COMMISSIONI PASSIVE	1.396.148	1.393.721
40 SPESE AMMINISTRATIVE	5.208.747	5.240.652
a) spese per il personale	3.743.710	3.772.205
di cui:		
- salari e stipendi	2.623.969	2.647.378
- oneri sociali	970.885	989.635
- trattamento fine rapporto	4.146	3.577
- trattamento di quiscenza e simili	37.192	25.265
b) altre spese amministrative	1.465.037	1.468.447
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	423.936	414.868
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	2	70
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	521.823	2.111
80 ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI SU CREDITI	243.046	157.786
90 RETT. DI VAL. SU CREDITI ED ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI		9.901
110 ONERI STRAORDINARI	109.817	139.790
120 VAR. POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	392.444	441.535
140 UTILE D'ESERCIZIO	189.851	432.378
totale dei costi	8.933.493	8.677.272

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
CONTO ECONOMICO

RICAVI	31.12.02	31.12.01
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	169.662	215.346
30 COMMISSIONI ATTIVE	7.441.878	8.409.324
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	2.848	
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI	500.000	
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	420.000	
80 PROVENTI STRAORDINARI	399.105	52.602
totale ricavi	8.933.493	8.677.272

Importi espressi in unità di euro.

SO.FI.BA.R. SPA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.02	31.12.01
70 PARTECIPAZIONI	111.591	96.487
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	83.345.671	83.345.671
130 ALTRE ATTIVITÀ	1.770.280	2.562.658
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	52.453	
a) risconti attivi	52.453	
totale dell'attivo	85.279.995	86.004.816
PASSIVO	31.12.02	31.12.01
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	18.588.866	19.375.534
a) a vista	18.588.866	19.375.534
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	8.676.476	8.676.476
a) obbligazioni	8.676.476	8.676.476
50 ALTRE PASSIVITÀ	35.230	48.742
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	17.782	19.843
a) ratei passivi	17.782	19.843
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.065.820	2.252.546
b) fondo imposte e tasse	1.896.367	2.252.546
c) altri fondi	169.453	
120 CAPITALE	51.500.000	51.500.000
140 RISERVE	2.631.676	809.353
a) riserva legale	2.631.676	809.353
170 UTILE D'ESERCIZIO	1.764.145	3.322.322
totale del passivo	85.279.995	86.004.816

Importi espressi in unità di euro.

SO.FLBA.R. SPA
CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.2002	31.12.2001
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	1.331.200	2.374.924
20 COMMISSIONI PASSIVE	293.083	353.894
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	197.618	180.066
- b) Altre spese amministrative	197.618	180.066
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. IMMATERIALI E MATERIALI		102.257
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	169.453	
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.161.945	2.236.892
140 UTILE D'ESERCIZIO	1.764.145	3.322.322
totale costi	4.917.444	8.570.355

RICAVI	31.12.2002	31.12.2001
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	4.917.444	6.926.115
b) su partecipazioni	2.981	2.868
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	4.914.463	6.923.247
80 PROVENTI STRAORDINARI		1.644.240
totale ricavi	4.917.444	8.570.355

Importi espressi in unità di euro.

BANCA DI IMOLA S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.02	31.12.01
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	5.940.270	6.050.508
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	22.653.272	22.111.517
30 Crediti verso banche	30.752.734	38.690.973
a) a vista	21.577.138	21.540.314
b) altri crediti	9.175.596	17.150.659
40 Crediti verso clientela	724.513.254	668.678.247
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	130.846.560	104.109.544
a) di emittenti pubblici	120.868.988	97.865.888
b) di banche	5.145.713	3.957.682
di cui:		
titoli propri	711.917	681.959
c) di enti finanziari	4.819.088	2.227.343
d) di altri emittenti	12.771	58.631
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.345.066	212.124
70 Partecipazioni	558.302	567.969
90 Immobilizzazioni immateriali	862.643	795.456
100 Immobilizzazioni materiali	12.128.044	12.130.981
130 Altre attività	16.438.334	20.214.059
140 Ratei e risconti attivi	6.928.207	5.541.000
a) ratei attivi	6.531.268	5.077.313
b) risconti attivi	396.939	463.687
Totale dell'attivo	953.966.686	879.102.378

Importi espressi in unità di euro.

PASSIVO	31.12.02	31.12.01
10 Debiti verso banche:	22.881.076	38.129.781
a) a vista	4.853.561	7.657.604
b) a termine o con preavviso	18.027.515	30.472.177
20 Debiti verso clientela	459.468.230	417.706.094
a) a vista	342.193.643	327.159.455
b) a termine o con preavviso	117.274.587	90.546.639
30 Debiti rappresentati da titoli:	345.691.038	309.854.243
a) obbligazioni	319.848.169	282.764.181
b) certificati di deposito	25.841.572	26.978.001
c) altri titoli	1.297	112.061
50 Altre passività	20.493.004	15.649.157
60 Ratei e risconti passivi	7.347.370	7.358.864
a) ratei passivi	5.690.779	5.516.836
b) risconti passivi	1.656.591	1.842.028
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.279.249	4.112.901
80 Fondi per rischi ed oneri	8.523.493	9.671.261
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	890.826	907.415
b) fondi imposte e tasse	5.729.092	7.285.759
c) altri fondi	1.903.575	1.478.087
90 Fondi rischi su crediti	7.712.237	4.403.687
100 Fondo per rischi bancari generali	5.267.860	5.267.860
120 Capitale	7.668.083	7.410.150
130 Sovrapprezzi di emissione	36.001.379	31.184.625
140 Riserve:	18.311.119	17.479.169
a) riserva legale	16.062.730	15.235.053
c) riserve statutarie	2.236.760	2.236.423
d) altre riserve	11.629	7.693
150 Riserve di rivalutazione	4.460.822	4.460.822
170 Utile d'esercizio	6.861.726	6.413.764
Totale del passivo	953.966.686	879.102.378

Importi espressi in unità di euro.

GARANZIE E IMPEGNI

	31.12.02	31.12.01
10 Garanzie rilasciate	82.093.390	78.049.828
di cui:		
accettazioni	857.600	860.998
altre garanzie	81.235.790	77.188.830
20 Impegni	47.872.662	14.458.582

BANCA DI IMOLA S.p.A.
CONTO ECONOMICO

	31.12.02	31.12.01
10 Interessi attivi e proventi assimilati	46.790.698	48.707.070
di cui:		
su crediti verso clientela	39.355.120	41.197.603
su titoli di debito	4.868.458	6.320.527
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-20.092.226	-21.917.449
di cui:		
su debiti verso clientela	-8.205.815	-8.784.727
su debiti rappresentati da titoli	-11.468.729	-12.006.379
30 Dividendi e altri proventi	21.991	67.812
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	17.230	20.127
b) su partecipazioni	4.761	47.685
40 Commissioni attive	10.689.237	10.068.824
50 Commissioni passive	-1.525.010	-1.742.576
60 Profitti da operazioni finanziarie	434.948	1.037.210
70 Altri proventi di gestione	3.486.154	3.353.150
80 Spese amministrative	-20.680.311	-19.535.350
a) spese per il personale	-11.396.249	-10.900.996
di cui:		
salari e stipendi	-7.553.070	-7.190.767
oneri sociali	-2.095.307	-1.997.790
trattamento di fine rapporto	-645.567	-595.480
trattamento di quiescenza e simili	-218.128	-221.284
b) altre spese amministrative	-9.284.062	-8.634.354
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.286.336	-1.826.186
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-350.000	
110 Altri oneri di gestione	-370.493	-428.852
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-644.842	-722.574

	31.12.02	31.12.01
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	683.129	854.671
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-3.727.761	-3.517.245
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-2.777.258	-1.594.927
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		127.343
170 Utile delle attività ordinarie	10.651.920	12.930.921
180 Proventi straordinari	1.070.042	639.586
190 Oneri straordinari	-306.159	-309.812
200 Utile straordinario	763.883	329.774
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali		-929.622
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.554.077	-5.917.309
230 Utile d'esercizio	6.861.726	6.413.764

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.02	31.12.01
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	39.313	173
20 CREDITI V/ENTI CREDITIZI	3.736.319	3.524.419
a) a vista	3.736.319	3.524.419
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	2.634	2.634
a) di emittenti pubblici	2.634	2.634
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	3.276.104	257.082
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	7.312.911	4.612.911
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.702	18.120
di cui:		
- costi di impianto	15.170	14.587
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		129
130 ALTRE ATTIVITÀ	116.736	155.484
140 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.292	1.268
a) ratei attivi	53	63
b) risconti attivi	1.239	1.205
totale dell'attivo	14.504.011	8.572.220

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.

PASSIVO	31.12.02	31.12.01
10 DEBITI V/ENTI CREDITIZI	141	
a) a vista	141	
20 DEBITI V/ENTI FINANZIARI	10.000	149
b) a termine con preavviso	10.000	149
50 ALTRE PASSIVITÀ	57.612	63.404
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI		2.437
a) ratei passivi		2.437
70 TFR DI LAVORO SUBORDINATO	4.902	1.199
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	123.238	178.814
b) fondi imposte e tasse	123.238	178.814
120 CAPITALE	14.365.202	8.250.000
140 RISERVE	75.293	70.418
a) riserva legale	70.661	70.418
d) altre riserve	4.632	
160 UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	923	923
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(133.159)	4.876
totale del passivo	14.504.011	8.572.220

Importi in unità di euro.

CONSULTIVEST GESTIONI S.P.A.
CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.02	31.12.01
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	137	1
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		1.129
40 SPESE AMMINISTRATIVE	275.744	108.644
a) spese per il personale	75.604	25.350
di cui:		
- salari e stipendi	53.503	18.977
- oneri sociali	13.129	5.086
- trattamento di fine rapporto	3.972	1.287
b) altre spese amministrative	200.140	83.294
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	5.103	3.887
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	3.495	2.822
110 ONERI STRAORDINARI	578	82
130 IMPOSTE SUL REDDITO	39.562	(5.682)
a) imposte sul reddito di esercizio	6.121	3.137
b) imposte anticipate	33.441	(8.819)
140 UTILE D'ESERCIZIO		4.876
totale dei costi	324.619	115.759

CONSULTIVEST GESTIONI S.P.A.
CONTO ECONOMICO

RICAVI	31.12.02	31.12.01
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	148.563	89.212
di cui		
- su titoli di debito	102	133
- su altri crediti	148.461	89.079
40 PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	19.023	
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		3
80 PROVENTI STRAORDINARI	23.874	26.544
100 PERDITA DI ESERCIZIO	133.159	
totale ricavi	324.619	115.759

ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31.12.2002

UBICAZIONE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE
RAVENNA	Piazza Garibaldi,6	Sede Centrale
	Via Boccaccio, 3-5	Sede Centrale
	Largo Firenze	Sede Centrale
	Via Boccaccio, 1	Appartamento
	Via G. Polenta, 2-4	Casa Fabri Biblioteca Comunale
	Via Dradi, 20	N. 1 appartamento
	Piazza del Popolo, 3-4	Agenzia di città n. 1
	Piazza del Popolo	Negozi
	V.Magazzini Anteriori, 1-3-5	Sorit Ravenna S.p.A.
	V.Magazzini Anteriori, 39-41	Agenzia di città n. 2
	V.Magazzini Posteriori, 28 x	Sorit Ravenna S.p.A.
	Via Candiano, 24	Appartamenti
	V.Dante, 3	Uffici ed Appartamenti
	Via Bondi - Zona Bassette	Magazzino Archivio
	Via Cesarea, 16	
	ang.Via Monfalcone	Agenzia di città n. 3
	Via Maggiore, 144-150	Agenzia di città n. 4
	Viale Randi	Agenzia di città n.5 e negozi
Via Bassano del Grappa, 30	Agenzia di città n. 7	
Via Brunelli, 40	Agenzia di città n. 9	
Via Buccari, 9/11/13	Capannone	
ALFONSINE	Corso Matteotti, 61 (ex 17)	Filiale
BAGNACAVALLO	P.zza della Libertà, 36-37-37a (ex 38)	Filiale, appartamento e uffici
	Via Fiume, 2	Uffici
BRISIGHELLA	Via Baccarini, 1 (ex 2)	Filiale
CASTIGLIONE DI RA	Via Zignani, 2	Filiale
CERVIA	Piazza Garibaldi, 13-15 (ex 8)	Filiale
	Via A. Ressi, 12	Ufficio
CONSELICE	Via Cavallotti, 1	Filiale
COTIGNOLA	Corso Sforza, 60	Filiale, uffici e negozio
FORNACE ZARATTINI	Via Faentina, 181/a	Filiale, appart. e centro formazione
FOGNANO	Piazza Garibaldi, 4	Filiale
FAENZA	P.za del Popolo-P.za della Legna	Uffici
FORLI'	Via Trento, 13	Ufficio

FUSIGNANO	Corso Emaldi, 85	Filiale ed appartamenti
LAVEZZOLA	Via A.Costa, 2 (ex 20)	Filiale
LIDO ADRIANO	Viale Virgilio, 20-22	Filiale
LONGASTRINO	Via Molinetto, 2/a	Filiale ed appartamento
MARINA DI RAVENNA	Viale delle Nazioni, 82	Filiale
MARINA ROMEA	Viale Italia	Filiale
MASSA LOMBARDA	Via Veneto, 53	Filiale ed uffici
MENSA MATELLICA	Piazza Matellica, 26-27 (ex 30)	Filiale
MEZZANO	Via Reale, 464	Filiale ed appartamenti
MILANO MARITTIMA	Viale Matteotti, 80	Filiale
PINARELLA DI CERVIA	Viale Italia, 178-172	Filiale ed uffici
RUSSI	Via L.C.Farini, 54-56-58 (ex 56) Via L.C.Farini, 60	Filiale Appartamenti ed uffici
S.AGATA SUL SANTERNO	Via Roma, 1	Filiale
S.ALBERTO	Piazza Garibaldi, 13	Filiale
S.PANCRAZIO	Via Prov.le Molinaccio, 118	Filiale ed appartamento
S.P. IN VINCOLI	Viale Farini, 29 (ex 25)	Filiale ed uffici
S.STEFANO	Via Cella, 391	Filiale ed appartamento
S.ZACCARIA	Via Dismano, 579	Filiale ed appartamento
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO	Via Glorie, 13 (ex 15)	Filiale ed uffici
TAGLIATA DI CERVIA	Piazza dei Gemelli, 2	Negozi
MAZZIN	Località Pian	Appartamento
CAMPITELLO	Località Cercenà	Appartamento

**RENDICONTO DEL FONDO PENSIONI SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA AL
31/12/2002**

Come già evidenziato nella parte B sezione 7 si riporta di seguito la movimentazione del Fondo sopra menzionato.

Importi in migliaia di euro

Saldo al 31/12/2001	
di cui	4.275
<i>personale bancario</i>	3.507
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	768
Accantonamenti	39
<i>personale bancario</i>	
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	39
Utilizzi	492
<i>personale bancario</i>	392
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	100
Saldo al 31/12/2002	
di cui	3.822
<i>personale bancario</i>	3.115
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	707

Il Fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del Fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS (42 iscritti di cui 5 relativi alla SORIT Ravenna S.p.A.). Esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente.

La riserva matematica calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel Fondo iscritto nel passivo del bilancio.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 156 E 116 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

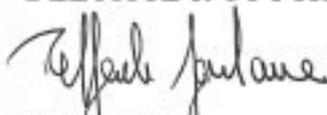
**All'Assemblea dei soci della
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 5 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 4 aprile 2003

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2002**

essere previdenti...

...con le Obbligazioni ed i Certificati
di Deposito della Cassa



■ PER UN INVESTIMENTO DAL RENDIMENTO
SICURO SCEGLI LE OBBLIGAZIONI
ED I CERTIFICATI DI DEPOSITO DELLA
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

i risultati economici conseguiti dal Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna nel 2002 sono decisamente positivi, in netta controtendenza rispetto all'andamento del settore bancario che ha evidenziato, al contrario, sintomi generalizzati di difficoltà.

In un clima di grande incertezza ed in un contesto di sempre più accesa, forte ed inarrestabile competizione, la strategia del Gruppo è stata indirizzata ad arricchire ed a diversificare il proprio ventaglio operativo, sviluppando la gamma dei servizi e dei prodotti offerti sia nell'ambito dei comparti tradizionali, sia in quelli innovativi, sempre più mirati alle esigenze dei diversi segmenti di mercato serviti, con tempi di risposta sempre più brevi, con l'obiettivo della massima soddisfazione e fidelizzazione della clientela, coerentemente con le strategie decise negli scorsi anni.

L'anno 2002 rappresenta una tappa importante nel percorso di forte sviluppo intrapreso nel 1999 con l'aumento di capitale della Banca di Imola e proseguito nel 2000 con la prima tranche di aumento della Cassa di Risparmio di Ravenna; nel mese di dicembre 2002 si è infatti conclusa con grande successo l'offerta pubblica di sottoscrizione della seconda ed ultima tranche di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione della capogruppo.

L'ottimo risultato ottenuto con tale operazione ha ulteriormente e consistentemente rafforzato la struttura patrimoniale della capogruppo ed ha ampliato ulteriormente in maniera significativa la compagine sociale, senza peraltro incidere negativamente sulla raccolta della banca, pur messa a dura prova, consolidando in tal modo le relazioni innanzitutto con la clientela che vive e lavora nel territorio, premiando la scelta di autonomia attiva effettuata.

Nel corso dell'anno 2002 il Gruppo ha proseguito nella politica di espansione territoriale volta a rafforzare la presenza nei territori di riferimento (province di Ravenna, Bologna, Forlì-Cesena e Ferrara), ampliando la rete di sportelli bancari mediante l'apertura di una seconda filiale a Massa Lombarda della Cassa di Risparmio di Ravenna e di due nuove filiali della Banca di Imola a Budrio e San Giovanni in Persiceto.

Complessivamente il Gruppo opera con 97 sportelli bancari, 10 sportelli di riscossione tributi e con una rete di 7 promotori finanziari esterni.

Nel suo insieme al 31.12.2002 il Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 836 dipendenti, di cui 752 operanti nel settore bancario e 84 in quello esattoriale.

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle componenti del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2002 era così composto:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

Società del Gruppo: So.Ri.T. Ravenna - Società per la riscossione dei Tributi Spa, controllata all'83,94% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

So.Fi.Ba.R. - Società Finanziaria di Banche Romagnole Spa, società finanziaria, controllata all'89,34% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

Banca di Imola Spa, società bancaria controllata direttamente dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 23,57% (24,39% al 31.12.2001) e dalla So.Fi.Ba.R Spa per il 55,22% (57,14% al 31.12.2001).

Nessun mutamento è intervenuto nella composizione del Gruppo rispetto all'anno precedente; le uniche variazioni consistono nell'incremento della quota di partecipazione della capogruppo nella Sofibar, passata dall' 81,10% all'89,34% e nella riduzione della quota partecipativa nella Banca di Imola spa, diretta ed indiretta, a seguito dell'aumento di capitale effettuato nel mese di luglio mediante conversione del prestito obbligazionario emesso dalla controllata, non avendo la Cassa e la Sofibar titoli di tale specie.

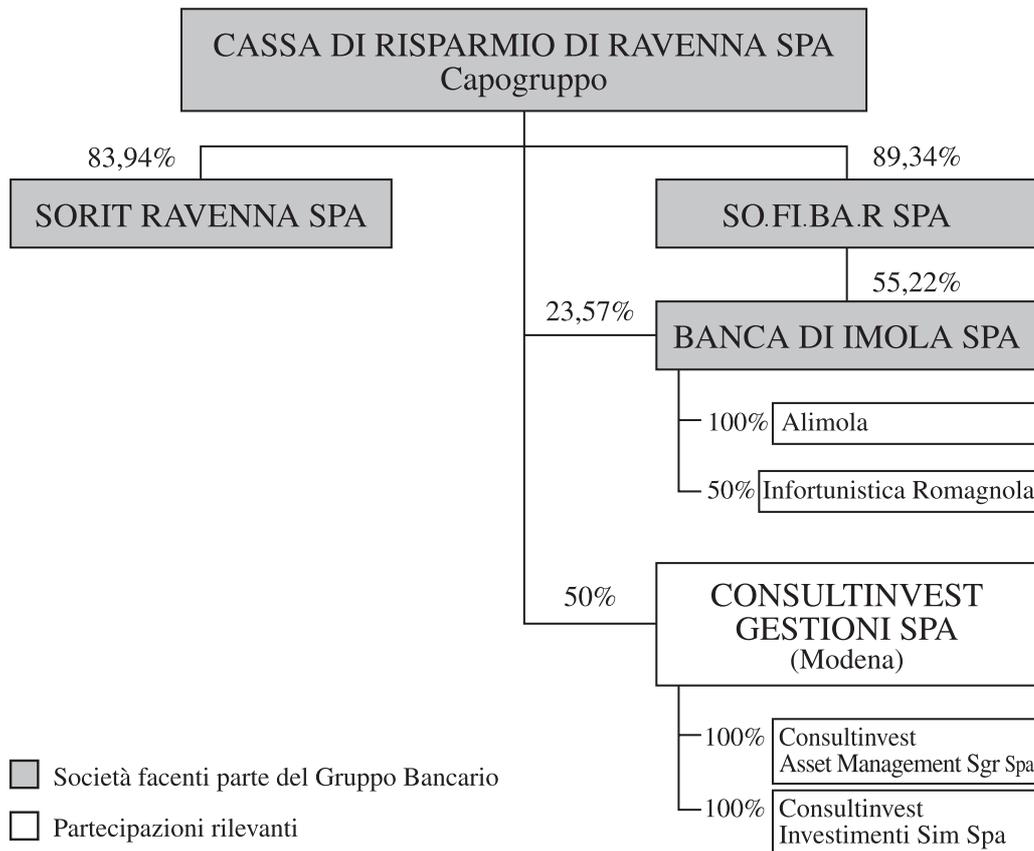
Nel perimetro del Gruppo Bancario non rientra la Consultinvest Gestioni Spa, il cui bilancio consolidato rientra peraltro nel consolidamento (metodo proporzionale) quest'anno per la prima volta, a seguito dell'incremento della partecipazione al 50% in occasione dell'aumento di capitale a pagamento riservato alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, né sono state acquistate o alienate durante il 2002 per il tramite dei soggetti summenzionati.

Partecipazioni rilevanti

Le società incluse nel consolidamento detengono le seguenti partecipazioni rilevanti:

- a) Alimola srl, Agenzia di viaggi controllata al 100% dalla Banca di Imola Spa;
- b) Infortunistica Romagnola srl, partecipata al 50% dalla Banca di Imola Spa;
- c) Consultinvest Asset Management Sgr Spa, controllata al 100% dalla Consultinvest Gestioni Spa;
- d) Consultinvest Investimenti Sim Spa, controllata al 100% dalla Consultinvest Gestioni Spa;
- e) C.S.E. – Centro Servizi Elettronici Società Consortile a r.l., detenuta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e dalla Banca di Imola Spa complessivamente per il 20,80%.



ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il Gruppo è caratterizzato principalmente dall'attività bancaria svolta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna e dalla Banca di Imola e dall'operatività della Sorit e della So.Fi.Ba.R..

Nella presente relazione sono analizzati i principali aggregati economico e patrimoniali e l'andamento delle partecipate, mentre per quanto concerne il contesto economico generale nel quale la Capogruppo e le sue controllate si sono trovate ad operare si richiamano i contenuti della relazione al bilancio di esercizio individuale della Cassa di Risparmio di Ravenna e delle singole società.

Nel 2002 lo sviluppo dell'attività consolidata, dominata dalla componente bancaria, ha evidenziato un andamento favorevole per la totalità delle società componenti, che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

La raccolta diretta da clientela si è attestata su Euro 2.367 milioni, con un incremento annuo del 12,31%.

La crescita della raccolta diretta è da attribuire alla tendenza della clientela a preferire, di fronte alle incertezze dei mercati finanziari, forme di investimento liquide o di sicuro rendimento, in particolare conti correnti, obbligazioni bancarie e pronti contro termine.

La raccolta indiretta si attesta a euro 2.883 milioni (+8,28%). L'incremento è stato trainato soprattutto dalle obbligazioni non bancarie e dai titoli di Stato; dinamiche positive hanno avuto i prodotti assicurativi e i fondi pensione, mentre la componente del risparmio gestito e dei fondi comuni di investimento è quella che ha maggiormente risentito della fase negativa dei merca-

ti, anche in considerazione del negativo andamento delle quotazioni azionarie.

Alla fine del 2002 la raccolta complessiva del Gruppo si è attestata a 5.250 milioni di Euro con una crescita del 10,06%.

Gli impieghi a clientela a fine 2002 sono stati pari a 2.104 milioni di Euro con un incremento del 18,13%.

L'attività di impiego del Gruppo è stata condotta sulla base dei tradizionali criteri di selettività dell'offerta, diversificando il portafoglio crediti con riguardo sia ai settori di attività economica che alla tipologia della clientela.

In particolare il Gruppo, rivolgendosi prevalentemente alle famiglie ed alle imprese di piccole e medie dimensioni, ha rappresentato un solido punto di riferimento per le esigenze finanziarie dell'economia locale.

Sotto il profilo economico si rileva che le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno sono da attribuire principalmente alle variazioni dell'interessenza in Banca di Imola ed all'inserimento nel bilancio consolidato del Gruppo Consultinvest.

Il margine di contribuzione è aumentato del 2,05%, per effetto dell'incremento delle commissioni attive e della riduzione delle commissioni passive.

Il risultato operativo lordo passa da 52,8 milioni di Euro a 51,7 milioni di Euro con un decremento su base annua del 2,18%. L'utile delle attività ordinarie, dopo gli accantonamenti e le rettifiche di valore, si riduce del 18,86%.

L'utile netto consolidato si è attestato a 10,3 milioni di Euro, con un decremento del 7,30%, dovuto anche all'aumento delle differenze positive di consolidamento.

E' proseguita con successo l'attività di bancassicurazione in collaborazione con il partner assicurativo Gruppo Generali, concretizzatasi attraverso il collocamento di un'ampia gamma di prodotti che comprende polizze vita, Rc-auto, polizze responsabilità civile e polizze incendio/mutui.

L'esercizio in esame è stato il primo anno intero di collocamento dei prodotti del Gruppo Consultinvest che sono stati accolti con favore dalla clientela ed hanno avuto rendimenti che, pur con le difficoltà del momento, si sono collocati per alcune linee tra le primissime posizioni a livello nazionale.

Grande attenzione continua ad essere riservata alle iniziative di integrazione operativa tra le varie componenti del Gruppo.

Il processo di razionalizzazione si è concretizzato nell'ulteriore ricorso alla Sorit per l'attività di recupero crediti, nell'adozione di un Codice di comportamento di Gruppo distribuito ai dipendenti ed agli esponenti aziendali e nell'accantonamento presso la Capogruppo dell'ulteriore funzione della Finanza di Gruppo.

Le linee guida sono dettate, oltre che strategicamente dagli Organi statutari, dal Comitato Gestioni di Gruppo, dai Comitati Crediti delle banche del Gruppo e dai Comitati Finanza, che affrontano problemi specifici ed individuano soluzioni ed indirizzi per entrambe le banche.

La politica di estrema prudenza che, da sempre, caratterizza la conduzione del Gruppo, ha visto un progressivo affinamento ed aggiornamento del sistema di controlli interni, in coerenza con la complessa evoluzione dei mercati, con l'ampliamento della sfera di operatività del Gruppo e con lo sviluppo di nuovi servizi e canali distributivi, che si affiancano a quelli tradizionali.

In particolare, accanto ai tradizionali rischi dell'attività bancaria e cioè i rischi di credito, sono oggetto di controllo i rischi derivanti dall'attività sui mercati domestici, quelli provenienti da attività collegate allo sviluppo sulla rete internet, quelli relativi a frode, infedeltà, di immagine, legali ed operativi. La capogruppo svolge attività di coordinamento per i controlli nei confronti di tutte le società del Gruppo.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo al 31.12.2002. E' stato redatto in conformità ai principi del D.Lgs. 87/92 e del provvedimento di Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e consolida con il metodo integrale le attività, le passività ed i risultati economici delle società che fanno parte del gruppo.

Per la struttura, il contenuto ed i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio, si rimanda alla nota integrativa, che ne costituisce parte integrante ai sensi di legge.

Eseguite le aggregazioni e le rettifiche necessarie, esso fornisce una rappresentazione completa delle dimensioni del gruppo, dominato come detto dalla componente bancaria. Per completezza di informazione vengono illustrate le dinamiche dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico al 31.12.2002 rispetto al 31.12.2001:

(dati in migliaia di euro)	31.12.02	31.12.01
raccolta diretta da clientela	2.367.409	2.108.003
raccolta da banche	51.213	85.929
raccolta indiretta (dato extracontabile)	2.883.011	2.662.438
crediti verso la clientela netti	2.104.348	1.781.341
titoli	515.272	465.061
crediti verso banche	120.761	143.480
partecipazioni	23.825	24.866
immobilizzazioni materiali	46.736	47.869
patrimonio netto consolidato (compresi il fondo per rischi bancari generali, le differenze negative di patrimonio netto e l'utile d'esercizio)	349.408	245.829
utile netto consolidato	10.356	11.171

L'utile netto consolidato deriva dalla sommatoria algebrica delle quote riferibili al gruppo, per entità della partecipazione, degli utili dell'esercizio 2002 delle seguenti società (in migliaia di euro):

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa	14.638
Sorit Ravenna Spa	190
So.Fi.Ba.R. Spa	1.764
Banca di Imola Spa	6.862
Sub-consolidato Consultinvest	-702
Netto di gruppo	22.752
Rettifiche di consolidamento negative	-12.396
Utile netto consolidato	10.356

PROSPETTO DI RACCORDO

Nel prospetto che segue si provvede al raccordo tra le voci "utile d'esercizio" e "patrimonio netto" risultanti dal bilancio della capogruppo e da quello consolidato.

(dati in migliaia di euro)	31.12.02		31.12.01	
	Utile d'esercizio	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
Saldi da bilancio d'esercizio della banca capogruppo	14.638	358.365	13.273	253.695
Utile di Gruppo delle società consolidate	6.036		7.594	
Differenze tra patrimonio netto delle società consolidate integralmente ed il valore delle stesse in bilancio		-50.043		-44.339
Differenze positive di consolidamento	-4.739	41.086	-3.859	37.378
Utile straordinario per aumento capitale sociale Banca di Imola	434	-905	-905	-905
Dividendi incassati nell'esercizio relativi a società consolidate integralmente	-6.013		-4.932	
Patrimonio netto e risultati d'esercizio di pertinenza del gruppo	10.356	349.408	11.171	245.829
Quote di pertinenza di terzi	2.078	16.954	2.574	14.217

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio l'attività di ricerca e sviluppo è stata concentrata sulle problematiche connesse all'avvio della circolazione materiale dell'euro e sul processo di changeover. Sempre importante rimane l'impegno della ricerca e sviluppo nel settore dei canali distributivi alternativi, con particolare riferimento al settore internet e nella diffusione di sistemi di pagamento in forma automatizzata.

In relazione all'evoluzione sempre più rapida del mercato e degli scenari, la volontà di impostare una crescita intesa non solo in termini quantitativi, ma principalmente qualitativi, renderà sempre più stringente l'attività di controllo e gestione dei rischi. Fra questi, particolare attenzione sarà naturalmente posta sul rischio di credito, onde poter continuare a mantenere gli ottimi livelli di qualità dell'attivo raggiunti, nonché sui rischi connessi alle attività in strumenti finanziari innovativi.

In vista dell'attuazione del nuovo Accordo di Basilea sul capitale, di intesa con il C.S.E., è in fase di avanzata realizzazione, nell'ambito del Gruppo, un progetto di sistema interno di con-

trollo del rischio di credito e di mercato. Analogamente è stato avviato un progetto, con l'adesione all'Osservatorio interbancario DIPO (Database Italiano delle Perdite Operative) per la rilevazione delle perdite operative.

Ha avuto inoltre avvio, sempre d'intesa con C.S.E., un progetto per la realizzazione di un piano di emergenza della Cassa e di tutte le altre società del Gruppo, cosiddetto "Business Continuity Plan".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico di previsione che funge da cornice di riferimento per lo sviluppo previsto per il Gruppo nel 2003 continuerà ad essere caratterizzato da grande incertezza, da un trend congiunturale di lenta ripresa e da un andamento dei mercati finanziari ancora non stabilizzato. Tale contesto esterno si ripercuote sulle imprese bancarie, incidendo sui margini economici.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 3 marzo 2003 la Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha permutato con il Gruppo Assicurazioni Generali n. 4.194.000 azioni Sofibar con n. 270.000 azioni Cassa. La quota partecipativa della Cassa in Sofibar si è così ridotta dall'89,34% all'81,10%.

Ravenna, 25 marzo 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, è stato redatto in osservanza al disposto degli artt. 24 e seguenti del D.Lgs. 87/92, nonché del provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successive modifiche.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, diamo atto che il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), certificato dalla società Deloitte & Touche Italia Spa ex Arthur Andersen Spa, corrisponde alle risultanze contabili della Capogruppo e ai dati ed alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento. Rileviamo inoltre che il contenuto e la struttura del bilancio suddetto, nonché i principi di consolidamento e di valutazione adottati, sono conformi alle sopra richiamate norme.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Contabilità Generale della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Le risultanze contabili del consolidamento si riassumono nelle seguenti cifre (importi in migliaia di euro come prescritto dalla Banca d'Italia):

STATO PATRIMONIALE

Totale Attivo consolidato	2.998.762	
Totale Passivo consolidato	2.888.406	
	<hr/>	
Utile d'esercizio consolidato	10.356	
Garanzie rilasciate		382.471
Impegni		229.940

CONTO ECONOMICO

Ricavi totali consolidati	194.232
Costi totali consolidati	183.876
	<hr/>
Utile d'esercizio consolidato	10.356

In particolare osserviamo che:

- l'area di consolidamento è stata determinata applicando in modo corretto le vigenti disposizioni normative;
- il metodo di consolidamento applicato è quello integrale per la capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la Sofibar Spa, la Sorit Spa e la Banca di Imola Spa, nonché quello proporzionale per la Consultinvest Gestioni Spa (con quota partecipativa al 50,00%);
- l'ammortamento delle differenze positive relative al consolidamento integrale è stato distribuito in 15 anni, in quanto si ritiene di mantenere durevolmente la partecipazione, mentre quello delle differenze positive relative al consolidamento proporzionale è stato distribuito in 5 anni;
- i criteri di valutazione utilizzati (ex art. 38 D.Lgs. 27.1.92 n. 87) sono quelli della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;
- la data di riferimento per tutte le società del Gruppo è il 31 dicembre di ogni anno (ex art. 37 D.Lgs. 27.1.92 n. 87) e pertanto appare soddisfatto il principio della competenza temporale;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata e sulla situazione delle società del Gruppo la riteniamo coerente e condivisibile.

Ravenna, 4 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE

Importi migliaia di euro

ATTIVO	31.12.02	31.12.01
10 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCHE CENTRALI ED UFFICI POSTALI	17.045	16.655
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIF.TO PRESSO BANCHE CENTRALI	100.428	118.594
30 CREDITI VERSO BANCHE:	120.761	143.480
a) a vista	88.066	110.571
b) altri crediti	32.695	32.909
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	2.104.348	1.781.341
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO	407.470	344.416
a) di emittenti pubblici	263.926	188.545
b) di banche	69.447	82.592
c) di enti finanziari	16.065	22.363
d) di altri emittenti	58.032	50.916
60 AZIONI QUOTE ED ALTRI TITOLI DI CAPITALE	7.374	2.051
70 PARTECIPAZIONI	23.825	24.866
b) altre	23.825	24.866
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	41.086	37.378
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.205	2.403
di cui:		
- costi di impianto	13	
- avviamento	325	
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	46.736	47.869
150 ALTRE ATTIVITÀ	110.589	136.318
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	15.895	15.349
a) ratei attivi	14.703	14.161
b) risconti attivi	1.192	1.188
totale dell'attivo	2.998.762	2.670.720

PASSIVO	31.12.02	31.12.01
10 DEBITI VERSO BANCHE	51.213	85.929
a) a vista	5.957	12.134
b) a termine o con preavviso	45.256	73.795
20 DEBITI VERSO CLIENTELA	1.485.192	1.305.771
a) a vista	1.211.007	1.136.503
b) a termine o con preavviso	274.185	169.268
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	882.217	802.232
a) obbligazioni	819.541	726.908
b) certificati di deposito	49.537	54.668
c) altri titoli	13.139	20.656
50 ALTRE PASSIVITÀ	112.729	114.617
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	16.643	16.528
a) ratei passivi	13.861	13.546
b) risconti passivi	2.782	2.982
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.778	14.558
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.321	36.115
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	4.713	5.182
b) fondi imposte e tasse	19.398	22.136
d) altri fondi	10.210	8.797
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	14.483	9.101
100 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	16.691	16.691
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	25.823	25.823
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO		
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	16.955	14.217
150 CAPITALE	151.372	120.172
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	126.479	57.479
170 RISERVE	42.672	38.478
a) riserva legale	29.172	24.554
c) riserve statutarie	13.474	13.908
d) altre riserve	26	16
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.838	1.838
190 UTILI PORTATI A NUOVO		
200 UTILE D'ESERCIZIO	10.356	11.171
totale del passivo	2.998.762	2.670.720
10 GARANZIE RILASCIATE	382.471	345.770
di cui:		
- accettazioni		
- altre garanzie	382.471	345.770
20 IMPEGNI	229.940	170.831

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	31.12.02	31.12.01
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	131.816	135.805
di cui:		
su crediti verso clientela	107.834	108.904
su titoli di debito	19.046	22.947
20 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	(55.706)	(60.383)
di cui:		
su debiti verso clientela	(23.887)	(25.639)
su debiti rappresentati da titoli	(30.319)	(31.628)
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	1.341	1.510
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	78	166
b) su partecipazioni	1.263	1.344
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40 COMMISSIONI ATTIVE	43.609	41.620
50 COMMISSIONI PASSIVE	(3.560)	(3.869)
60 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	608	2.045
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	12.154	10.921
80 SPESE AMMINISTRATIVE	(78.565)	(74.798)
a) spese per il personale	(45.118)	(43.746)
di cui:		
salari e stipendi	(29.682)	(28.564)
oneri sociali	(9.066)	(8.145)
trattamento di fine rapporto	(2.215)	(2.065)
trattamento di quiescenza e simili	(793)	(930)
b) altre spese amministrative	(33.447)	(31.052)
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	(10.603)	(9.579)
100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	(1.231)	(147)
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	(1.128)	(1.353)

	31.12.02	31.12.01
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	(7.365)	(5.074)
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	2.281	1.667
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	(6.059)	(6.313)
150 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(2.777)	(1.595)
160 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		127
180 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	24.815	30.584
190 PROVENTI STRAORDINARI	2.423	5.871
200 ONERI STRAORDINARI	(727)	(803)
210 UTILE DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE	1.696	5.068
230 VARIAZIONE F.R.B.G.		(3.512)
240 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(14.077)	(18.395)
250 UTILE/PERDITA DI TERZI	(2.078)	(2.574)
260 UTILE D'ESERCIZIO	10.356	11.171

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Area e criteri di consolidamento

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

- SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- SEZIONE 1 - I CREDITI
- SEZIONE 2 - I TITOLI
- SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
- SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
- SEZIONE 6 - I DEBITI
- SEZIONE 7 - I FONDI
- SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE
- SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
- SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
- SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
- SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
- SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
- SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
- SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
- SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
- SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, nonché dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 e dal provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 16 gennaio 1995 e successive modifiche che hanno dettato le istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci consolidati. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. È la risultante del bilancio della Capogruppo "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.", di quelli delle società del Gruppo e del consolidato proporzionale al 50% della Consultinvest Gestioni S.p.A..

I bilanci utilizzati per il consolidamento integrale sono riferiti al 31.12.2002 e predisposti dai Consigli di Amministrazione delle diverse società.

Per il consolidamento proporzionale è stato utilizzato il sub-consolidato riferito al 31.12.2002 e predisposto dal Consiglio di Amministrazione della società Consultinvest Gestioni S.p.A..

Al fine di fornire informazioni aggiuntive, anche se non espressamente richieste da disposizioni di legge, sono stati allegati alla presente nota i seguenti documenti:

- stato patrimoniale e conto economico consolidato della Consultinvest Gestioni S.p.A.;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato;
- elenco delle partecipazioni di tutte le società del Gruppo;
- conto economico e stato patrimoniale riclassificati;
- prospetto delle rivalutazioni effettuate su mobili ed immobili della Banca di Imola S.p.A.;
- determinazione del free capital del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società Deloitte & Touche Italia S.p.A.- Milano.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31.12.02 è stato redatto consolidando con il metodo integrale i bilanci:

- della capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
- della Sorit S.p.A. controllata direttamente all'83,94% (stessa percentuale al 31.12.2001)
- della So.Fi.Ba.R. S.p.A. controllata direttamente all'89,34% (81,1% al 31.12.2001)
- della Banca di Imola S.p.A. controllata direttamente e indirettamente al 72,90% (70,74% al 31.12.2001).

Le variazioni, in aumento nelle società consolidate, derivano dall'acquisto di azioni da terzi. Fra le partecipazioni rilevanti è ricompresa una quota partecipativa del 50% della Società Consultinvest Gestioni S.p.A. che è stata consolidata secondo il metodo del consolidamento proporzionale (controllo congiunto della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e della Consultinvest S.p.A.) mediante l'utilizzo del consolidato redatto dal Gruppo Consultinvest Gestioni S.p.A. che comprende oltre alla Holding Consultinvest Gestioni S.p.A. anche le partecipazioni da questa detenute al 100% di Consultinvest Asset Managemet SGR S.p.A. e di Consultinvest Investimenti SIM S.p.A..

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- in occasione del primo consolidamento, il valore di carico delle partecipazioni in società consolidate integralmente è annullato a fronte delle quote di patrimonio netto che le partecipazioni stesse rappresentano. Le eventuali eccedenze di valore del patrimonio netto (o delle sue pertinenti quote) rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in società consolidate, sono imputate alla voce "differenze negative di consolidamento". Le eventuali eccedenze di valore, ove non attribuibili ad attività o passività o non compensate con le riserve

di rivalutazione delle partecipate cui si riferiscono, sono iscritte nella voce “differenze positive di consolidamento”.

- Le differenze positive relative al consolidamento integrale della Banca di Imola S.p.A. al 31.12.2002 sono state portate in detrazione di quelle negative e, per la parte rimanente, si è adottato il criterio dell’ammortamento in 15 anni in relazione alla persistenza nel tempo del valore dell’avviamento stesso.
- Le differenze positive del consolidamento proporzionale sono state ammortizzate in cinque anni.
- Le partite debitorie e creditorie, le operazioni fuori bilancio nonché i proventi e gli oneri di ammontare significativo traenti origine da rapporti tra le società oggetto del consolidamento sono tra di loro elise.
- Le quote di patrimonio netto e di utile d’esercizio riferibili a terzi azionisti delle società consolidate, sono incluse a voce propria tra le passività.

I criteri di valutazione utilizzati ex art. 38 del D.Lgs. 27.1.92 n. 87 sono quelli della Capo Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

La data di riferimento per tutte le aziende, ex art. 37 D.Lgs. 27.1.92 n. 87, è il 31 dicembre di ogni anno.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle vigenti disposizioni di legge e con riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi stabiliti dalla legge.

I criteri adottati sono gli stessi seguiti negli esercizi precedenti tranne che per la Sorit Ravenna S.p.A. che ha cambiato metodo di contabilizzazione delle commissioni attive sulla base dell’entrata in vigore del D.Lgs.n.112/99 del D.M. delle Finanze 21.11.2000 pubblicato nella G.U. 6.2.2001. La variazione di tale criterio ha comportato un effetto positivo sull’utile e sul patrimonio netto di 454 migliaia di euro (290 migliaia di euro al netto dell’incidenza fiscale).

1 CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

Il valore dei crediti verso clientela, iscritto in bilancio, comprensivo dell’ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto, deducendo dall’ammontare complessivamente erogato sia le stime di perdita analitiche in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e ad incaglio (ossia riferentesi a debitori in stato di temporanea difficoltà), sia le previsioni forfettarie di perdita che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti (impieghi vivi). Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. I crediti verso banche, comprensivi degli interessi maturati, sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell’impegno assunto.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare. I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche sulle garanzie (relative a clienti presenti fra i crediti a sofferenza e ad incaglio) e forfettarie sull'importo complessivo delle garanzie e degli impegni, trovano copertura nei "fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2 TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto maggiorato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita viene portato ad integrazione degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati, come lo scorso anno, al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo e maggiorato dello scarto di emissione maturato ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, italiani od esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, comparativamente al valore normale dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani od esteri ed in mancanza dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto/vendita a termine ed il prezzo di mercato risultante dalle quotazioni di fine esercizio per i titoli quotati e dal presumibile valore di realizzo per i titoli non quotati; l'eventuale rettifica di valore viene accantonata al fondo rischi ed oneri. I contratti derivati con titolo sottostante (Options, Swaps) sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte; gli altri contratti derivati collegati a tassi d'interesse (Interest rate swaps) sono esposti al valore nominale del capitale di riferimento. Gli effetti a conto economico dei differenziali sono i seguenti:

- contratti di copertura: vengono valutati in maniera coerente delle attività e passività oggetto di copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi con contropartita a ratei coerentemente ai correlati costi e ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica;
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali emergenti sono registrati nella voce 60 "profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

3 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, non rientranti nell'area di consolidamento, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano soste-

nuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

4 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni a pronti in valuta estera sono controvalorizzate ai cambi di fine esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine, tutte di copertura, sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio coerentemente con le attività, le passività e le altre operazioni fuori bilancio coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

I costi e ricavi in valuta estera sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti od al valore attribuito in sede di conferimento, o al costo di acquisto rivalutato, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria effettuate in esercizi precedenti. L'ammontare degli immobili iscritto in bilancio è ottenuto, deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. Gli immobili strumentali sono sistematicamente ammortizzati nel rispetto della normativa fiscale e comunque l'importo di ammortamento risultante appare del tutto congruo rispetto alla effettiva obsolescenza dei beni ed alla durata residua degli stessi, tenuto conto della loro improbabile dismissione e dei rilevanti e costanti interventi manutentivi imputati a conto economico, di cui sono oggetto e che ne preservano nel tempo il valore.

Inoltre, nell'ambito di quanto consentito anche dalla normativa fiscale vigente, vengono stanziati ammortamenti anticipati per fronteggiare la rapida obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico ed anche al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

7 ALTRI ASPETTI

I debiti

I debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Operazioni "pronti contro termine"

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dagli interessi (ex cedola ed ex scarto di emissione) maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati, nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni cui sono regolate le operazioni dalle quali traggono origine; non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo di quiescenza: il fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti, in quiescenza, per il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS; esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente aggiornata con la Legge 27 dicembre 1997 n. 449. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati, anche usufruendo di un beneficio fiscale, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e quindi ha natura di patrimonio netto.

Moneta di conto

Il Bilancio è stato redatto in euro. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.213/98 gli importi sono espressi in migliaia di euro seguendo il metodo dell'arrotondamento che prevede le seguenti regole:

- arrotondamento per eccesso se i centesimi di euro sono superiori a 50;
- arrotondamento per difetto se i centesimi di euro sono inferiori a 50.

La presente Nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Il fondo rischi su crediti, non avente natura rettificativa, è stato alimentato nel corrente esercizio con un accantonamento pari a 6.059 migliaia di euro.

L'effetto sull'utile dell'esercizio conseguente a detto accantonamento, al netto del carico fiscale teorico determinato sulla base delle aliquote dell'esercizio in corso, è pari a 3.601 migliaia di euro.

Il fondo rischi su crediti al 31.12.2002 ammonta a 14.483 migliaia di euro con un effetto al netto del carico fiscale teorico, sul patrimonio netto pari a 8.615 migliaia di euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
SEZIONE 1 - I CREDITI
1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) crediti verso banche centrali	24.455	17.846	37,03
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali			
c) operazioni pronti contro termine	-	9.957	-100,00
d) prestito titoli			

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.137	4.063	1,82
b) operazioni pronti contro termine	342	28	1121,43
d) prestito titoli	-	-	

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) da ipoteche	696.595	568.936	22,44
b) da pegni su:	58.267	24.373	139,06
1. depositi di contante	2.539	15	
2. titoli	9.264	8.645	7,16
3. altri valori	46.464	15.713	195,70
c) da garanzie di:	425.054	407.681	4,26
1. stati			
2. altri enti pubblici	556	450	23,56
3. banche	16.549	52.123	-68,25
4. altri operatori	407.949	355.108	14,88
totale	1.179.916	1.000.990	17,87

1.4 Crediti in sofferenza

importo lordo inclusi interessi di mora	15.524	15.099	2,81
importo netto incluso interessi di mora	6.334	5.216	21,43

1.5 Crediti per interessi di mora (valore contabile)

a) crediti in sofferenza	135	196	-31,12
b) altri crediti	156	140	11,43

Composizione dei crediti per classi di rischio e relative rettifiche

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	34.627	11.889	22.738
A.1. Sofferenze	15.524	9.190	6.334
A.2. Incagli	19.103	2.699	16.404
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti v/Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	2.112.026	30.416	2.081.610
totale	2.146.653	42.305	2.104.348
INDICI		<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE NOMINALE		0,72	0,83
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE NOMINALE		0,89	0,73
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO		0,30	0,29
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO		0,78	0,63
SVALUTAZIONI A FORFAIT/IMPIEGHI VIVI		1,44	1,52

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.01	15.099	13.324			208
A.1. Di cui per interessi di mora	5.656				
B. Variazioni in aumento	6.371	23.132			
B.1. ingressi da crediti in bonis	186	18.202			
B.2. Interessi di mora	810				
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	5.005				
B.4. Altre variazioni in aumento	370	4.930			
C. Variazioni in diminuzione	5.946	17.353			208
C.1. uscite verso crediti in bonis		2.678			
C.2. cancellazioni	3.994	364			
C.3. incassi	1.867	9.112			
C.4. realizzi per cessioni	85	48			
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		5.005			
C.6. altre variazioni in diminuzione		146			208
D. Esposizione lorda finale al 31.12.02	15.524	19.103			
D.1. di cui: per interessi di mora	4.208	106			

DINAMICA RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE - CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche compl. iniziali al 31.12.01	9.883	2.068			208	27.203
A.1. Di cui per interessi di mora	5.460	19				
B. Variazioni in aumento	3.503	2.013				4.527
B.1. rettifiche di valore	2.345	1.153				4.527
B.1.1 di cui interessi di mora	691					
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	525					
B.3. Trasferimenti da altre cat.	412	834				
B.4. Altre variazioni in aumento	221	26				
C. Variazioni in diminuzione	4.196	1.382			208	1.314
C.1. riprese di valore da valutazione		221				
C.1.1. Di cui per interessi di mora						
C.2. Riprese di valore da incasso	631					
C.2.1. di cui per interessi di mora	323					
C.3. cancellazioni	3.565	366				481
C.4. Trasferimenti ad altre categorie		412				833
C.5. altre variazioni in diminuzione		383			208	
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2002	9.190	2.699				30.413
D.1. di cui: per interessi di mora	4.073	19				

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50 e 60)

La situazione del portafoglio titoli complessivo si riepiloga nel seguente prospetto:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Voce 20 Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	100.428	118.594	-15,32
Voce 50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	407.470	344.416	18,31
Voce 60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	7.374	2.051	259,53
Totali	515.272	465.061	10,80

2.1 I titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE di BILANCIO		VALORE di MERCATO	
	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
1. titoli di debito	43.230	50.744	43.071	49.495
1.1 titoli di Stato	40.338	45.407	40.180	44.305
- quotati	40.338	45.407	40.180	44.305
- non quotati				
1.2 altri titoli	2.892	5.337	2.891	5.190
- quotati	2.892	3.457	2.891	3.457
- non quotati		1.880		1.733
2. titoli di capitale				
- quotati				
- non quotati				
Totali	43.230	50.744	43.071	49.495

Il valore di mercato è calcolato sulla base della media delle quotazioni di mercato del secondo semestre 2002. La differenza tra il valore superiore di rimborso alla scadenza ed il controvalore secco iscritto a bilancio è stata portata in aumento degli interessi in proporzione del tempo maturato ("pro rata temporis"). La vita residua varia fino ad un massimo di 11 anni. Fra gli altri titoli quotati è ricompreso un titolo dello stato Argentina scadente il 20.7.2004 tasso 9,25% per un valore nominale complessivo di 5 milioni di euro. In considerazione della situazione di incertezza circa la solvibilità del debitore in conseguenza dei noti fatti accaduti in Argentina e delle quotazioni di mercato del titolo si è provveduto prudenzialmente a svalutare il valore di carico dello stesso fino alla media delle quotazioni del secondo semestre del 2002. I relativi interessi maturati sono stati completamente svalutati.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	50.744	52.484	-3,32
B) Aumenti		24	-100,00
B1) acquisti			
B2) riprese di valore			
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B4) altre variazioni		24	
C) Diminuzioni	7.514	1.764	325,96
C1) vendite			
C2) rimborsi	4.996		
C3) rettifiche di valore	2.446	1.531	
di cui svalutazioni durature	2.446	1.531	
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5) Altre variazioni	72	233	
D) Rimanenze finali	43.230	50.744	-14,81

Le altre variazioni in diminuzione (punto C5) sono riferite al rateo di scarto di negoziazione (differenza tra valore inferiore di rimborso e controvalore di carico), ai sensi della Legge 8 agosto 1995, n.349. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla svalutazione sul titolo "Argentina".

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE di BILANCIO		VALORE di MERCATO	
	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
1. Titoli di debito	464.668	412.266	466.040	413.429
1.1 titoli di stato	321.517	241.851	322.126	242.253
- quotati	321.517	241.851	322.126	242.253
- non quotati				
1.2 altri titoli	143.151	170.415	143.914	171.176
- quotati	5.080	23.739	5.274	23.892
- non quotati	138.071	146.676	138.640	147.284
2. Titoli di capitale	7.374	2.051	7.374	2.051
- quotati	7.021	1.535	7.021	1.535
- non quotati	353	516	353	516
Totali	472.042	414.317	473.414	415.480

La valutazione dei titoli ha fatto emergere plusvalenze potenziali non contabilizzate per 1.372 migliaia di euro.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per categoria di titolo trattato, sono così evidenziati:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	414.317	417.882	-0,85
B) Aumenti	798.796	830.266	-3,79
B1) Acquisti	797.289	827.589	
- titoli di debito	777.252	767.651	
- titoli di Stato	595.954	559.205	
- altri titoli	181.298	208.446	
- titoli di capitale di cui azioni proprie	20.037	59.938	
B2) riprese di valore e rivalutazioni	438	325	
B3) trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
B4) Altre variazioni	1.069	2.352	
C) Diminuzioni	741.071	833.831	-11,12
C1) vendite e rimborsi	739.659	832.971	
- titoli di debito	724.978	774.413	
- titoli di Stato	528.688	562.909	
- altri titoli	196.290	211.504	
- titoli di capitale di cui azioni proprie	14.681	58.558	
C2) rettifiche di valore	1.412	860	
C3) Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C4) Altre variazioni			
D) Rimanenze finali	472.042	414.317	13,93

SEZIONE 3 - Le partecipazioni (VOCI 70 e 80)

Il dettaglio completo delle partecipazioni di tutte le società del gruppo, è riportato tra gli altri allegati.

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	sede	Tipo di rapporto	patrimonio netto totale pro-quota		utile/perd.	rapporto di partecipaz. partecipante quota %		Disponibilità voti in assemb. ordinaria
---------------	------	------------------	-----------------------------------	--	-------------	--	--	---

A. Imprese incluse nel consolidamento

A1. Metodo integrale

1. So.Fi.Ba.R. S.p.A.	RAVENNA	1	55.896	49.937	1.764	C.R.RA.	89,34%	44.669.000
2. So.Ri.T. Ravenna S.p.a.	RAVENNA	1	5.745	4.822	190	C.R.RA.	83,94%	4.197
3. Banca di Imola S.p.A.	IMOLA	1	78.571	57.278	6.862	So.Fi.Ba.R. C.R.RA.	55,22% 23,57%	4.032.380 1.721.400

A2. Metodo proporzionale (nota1)

50% bilancio consolidato

Gruppo Consultinvest Gestioni Spa MODENA 7 13.037 6.519 (1.404) C.R.RA. 50,00%
che comprende le seguenti società:

1. Consultinvest Gestioni Spa	MODENA	7	14.574	7.287	(133)	C.R.RA.	50,00%	7.182.601
2. Consultinvest Investimenti Sim Spa	MODENA	7	2.183	1.092	218	CONSULTINV. GESTIONI spa	100,00%	1.182.500
3. Consultinvest Asset Management SGR Spa	MODENA	7	4.089	2.045	(123)	CONSULTINV. GESTIONI spa	100,00%	2.000.000

C. Altre partecipazioni rilevanti

1. ALIMOLA S.r.l. Agenzia Viaggi	IMOLA	8	25	25	(107)	BANCA DI IMOLA	100,00%	99.000
2. Infortunistica Romagnola S.r.l.	IMOLA	8	35	18	(9)	BANCA DI IMOLA	50,00%	33.000
3. C.S.E. S.c.r.l. Centro ServiziElettronici	BOLOGNA	8	15.609	3.247	3.163	C.R.RA. BANCA DI IMOLA	5,00% 15,80%	400.000 1.264.000

I valori sopra riportati si riferiscono ai bilanci al 31/12/2002 così come approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione; la società CSE riporta le informazioni al 31.12.01 in quanto non sono ancora disponibili i dati al 31.12.2002.

(nota 1) La Società Consultinvest Gestioni Spa ha redatto il bilancio consolidato al 31.12.2002 quale primo consolidamento del gruppo e nel bilancio della Cassa è stato assunto il loro consolidato. In allegato è riportato lo stato patrimoniale ed il conto economico.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

Le partecipazioni sono consolidate integralmente, tuttavia non sono state elise, in quanto solidali, le garanzie fidejussorie rilasciate dalla Capogruppo per conto della SORIT S.p.A. a favore del Ministero delle Finanze, e dalla Banca di Imola S.p.A. per conto della Capogruppo a favore di diversi Comuni per il servizio di tesoreria per un totale di 24.792 migliaia di euro.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Attività	17.871	37.258	-108,48
1. crediti verso banche di cui:	2.875	11.621	-304,21
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	8.316	19.210	-131,00
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	6.680	6.427	3,79
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:			
- subordinati			
	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
b) Passività	21.060	21.560	-2,37
1. debiti verso banche	167	3.667	
2. debiti verso enti finanziari	5.561	3.761	32,37
3. debiti verso altra clientela	15.032	14.132	5,99
4. debiti rappresentati da titoli	300		
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni	12.855	13.732	-6,82
1. garanzie rilasciate	12.769	12.455	2,46
2. impegni	86	1.277	

3.4 composizione della voce 70 "partecipazioni"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) in banche	14.563	14.548	0,10
1. quotate	6.777	6.777	0,00
2. non quotate	7.786	7.771	0,19
b) in enti finanziari	3.028	6.790	-124,24
1. quotate			
2. non quotate	3.028	6.790	-124,24
c) altre	6.234	3.528	43,41
1. quotate	3.243		100,00
2. non quotate	2.991	3.528	-17,95

3.6.2 Altre partecipazioni

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	24.866	22.008	12,99
B. Aumenti	9.530	6.294	51,41
B1. acquisti	9.372	3.864	
B2. riprese di valore		127	
B3. altre variazioni	158	2.303	
C. Diminuzioni	10.571	3.436	207,65
C1. vendite	516	3.279	
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:	123	64	
- svalutazioni durature			
C4. altre variazioni	9.932	93	
D. Rimanenze finali	23.825	24.866	-4,19
E. Rivalutazioni totali	7.674	7.674	
F. Rettifiche totali	769	646	

Il dettaglio delle variazioni qui riassunte è esposto nell'apposito allegato.

Negli acquisti è compresa la Consultinvest Gestioni spa per un importo di 6.115 mila euro e nelle altre variazioni in diminuzione la medesima partecipazione per 9.865 mila euro per elisione della stessa in sede di consolidamento.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	31.12.02	31.12.01	var %
A. Esistenze iniziali	47.869	46.510	2,92
B. Aumenti	6.956	9.569	-27,31
B1. acquisti	6.587	5.806	
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni		1.113	
B4. altre variazioni	369	2.650	
C. Diminuzioni	8.089	8.210	-1,47
C1. vendite	1.351	3.587	
C2. rettifiche di valore:	4.458	4.621	
a) ammortamenti	4.458	4.621	
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni	2.280	2	
D. Rimanenze finali	46.736	47.869	-2,37
E. Rivalutazioni totali	30.218	31.050	
F. Rettifiche totali			
a) ammortamenti	57.794	52.852	
b) svalutazioni durature			

Gli incrementi sugli immobili sono dovuti principalmente alle spese per ristrutturare: la Sede Centrale di Piazza Garibaldi, la filiale di Faenza e di Cervia.

Le diminuzioni sono relative al processo di dismissione che nell'anno 2002 ha visto la cessione tra le altre delle seguenti unità immobiliari: uffici in Ravenna e Cotignola, appartamenti in Ravenna, Massa Lombarda, Pinarella, Mensa Matellica, Russi, Cervia.

Gli incrementi sui beni mobili sono dovuti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, impianti, arredi e sistemi di sicurezza.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Tali aliquote coincidono con quelle previste dal DPR 917/86.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 L.19/3/83 n.72 vengono fornite, in allegato, le indicazioni per i mobili e per gli immobili tuttora in patrimonio delle società controllate e per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 3.205 migliaia di euro, risultando così composte alla data di bilancio:

- costi per acquisizione programmi edp (amm.al 33%)	832
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%)	1.864
- altri (ammortizzati al 20%)	509
	3.205

Presentano la seguente movimentazione:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	2.403	1.649	45,72
B. Aumenti	2.538	1.853	36,97
B1. acquisti	2.538	1.853	36,97
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni			
B4. altre variazioni			
C. Diminuzioni	1.736	1.099	58,01
C1. vendite	468		
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	1.268	1.099	15,38
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	3.205	2.403	33,35
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali			
a) ammortamenti	7.684	6.818	12,69
b) svalutazioni durature			

Si espone un riepilogo delle differenze positive di consolidamento che evidenzia per ogni società l'andamento del 2002.

	Banca di Imola	Gruppo Consultinvest Gestioni Spa	totale
A. Esistenze iniziali	37.378		37.378
B. Aumenti	7.031	3.197	10.228
per variazioni interessenze	7.031	2.645	
per ingresso del 50% bilancio consolidato Gruppo Consultinvest Gestioni Spa		552	
C. Diminuzioni	5.991	529	6.520
C1. variazioni per effetto aumento di capitale (Banca di Imola sottoscritto da terzi)	1.563		
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	4.210	529	4.739
C3. compensazioni diff. negative (Sofibar)	218		
D. Rimanenze finali	38.418	2.668	41.086
E. Rettifiche totali			
a) ammortamenti	24.729	667	25.396

SEZIONE 5 - Altre voci dell'Attivo
5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Crediti verso l'erario	18.801	18.804	-0,02
- ritenute erariali	295	863	-65,82
- acconti irpeg, irap, iva	17.481	15.086	15,88
- crediti di imposta	925	2.731	-66,13
- altre	100	124	-19,35
Partite viaggianti con filiali	634	1.072	-40,86
Bonifici da regolare in stanza	2.319	2.803	-17,27
Partite di competenza del cessato Esattore	2.780	2.782	-0,07
Assegni di stanza	11.434	40.430	-71,72
Partite esattoriali	50.526	34.905	44,75
Contributi su finanziamenti	428	764	-43,98
Aggiustamenti da consolidamento	1.395	61	2185,25
Altri	22.272	34.697	-35,81
totale	110.589	136.318	-18,87

Gli aggiustamenti da consolidamento si riferiscono a differenze dovute all'elisione dei saldi di conto corrente intrattenuti con la controllata Sorit Ravenna S.p.A.

5.2 Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
Ratei attivi:			
- interessi attivi su titoli	5.133	5.905	-13,07
- differenziali su contratti derivati	3.581	2.640	35,64
- interessi su finanziamenti	5.749	5.332	7,82
- altri	240	284	-15,49
totale	14.703	14.161	3,83
Risconti attivi:			
- anticipo polizze di assicurazione	453	513	-11,70
- altri	739	675	9,48
totale	1.192	1.188	0,34

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna voce dell'attivo e del passivo è interessata dalle rettifiche in quanto non vengono ricondotti ai conti di destinazione finale.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI
6.1 Dettaglio della voce “ debiti verso banche”

Non esistono operazioni di pronti contro termine né operazioni di prestito titoli.

6.2 Dettaglio della voce 20 “debiti verso clientela”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) operazioni pronti contro termine	273.919	169.190	61,90
b) prestito titoli			

Per un maggior dettaglio sulle forme tecniche si allegano le seguenti tabelle:

Debiti verso clientela

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) a vista	1.211.007	1.136.521	6,55
depositi liberi	106.860	110.914	
conti correnti	1.104.147	1.025.607	
b) a termine	274.185	169.250	62,00
altri	266	60	
pronti contro termine	273.919	169.190	
totale	1.485.192	1.305.771	13,74

Debiti rappresentati da titoli

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) obbligazioni	819.541	726.908	12,74
b) certificati di deposito	49.537	54.669	-9,39
c) altri titoli	13.139	20.656	-36,39
reverse convertible			
assegni su fondi a disposizione	1.939	2.962	
assegni circolari nostri	11.199	17.582	
altri	1	112	
totale	882.217	802.233	9,97

SEZIONE 7 - I FONDI (voci 70, 80 e 90)
7.1 Composizione della voce 90 “fondi rischi su crediti”

Il fondo è costituito dagli stanziamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

7.2 variazioni nell’esercizio dei “fondi rischi su crediti”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	9.101	3.582	154,08
B) Aumenti	6.059	6.312	-4,01
B1) Accantonamenti	6.059	6.312	
B2) Altre variazioni			
C) Diminuzioni	677	793	-14,63
C1) Utilizzi	677	243	
C2) Altre variazioni		550	
D) Rimanenze finali	14.483	9.101	59,14

La quota parte dei terzi ammonta a 2.182 migliaia di euro.

La voce 70 “trattamento di fine rapporto” presenta la seguente movimentazione:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
esistenze iniziali	14.558	13.772	5,71
aumenti per contributi	2.328	2.137	8,94
diminuzioni:	-7.108	-1.351	426,13
anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	-6.510	-229	
trasferimento a previdenza complementare	-334	-159	
liquidazioni al Personale cessato	-226	-930	
pagamento imposta 11% su rivalutazioni	-38	-33	
rimanenze finali	9.778	14.558	-32,83

Le anticipazioni sul trattamento di fine rapporto comprendono l’utilizzo di 6.015 migliaia di euro per la sottoscrizione (da parte dei dipendenti delle Banche del Gruppo) dell’aumento di capitale della Cassa effettuato in data 9.12.2002.

TABELLE RIEPILOGATIVE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA
A. Attività per imposte anticipate

	31.12.02	31.12.01	var. %
1) Importo iniziale	1.962	2.179	-9,96
2) Aumenti	1.286	486	164,61
2.1) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.118	486	
2.2) Altri aumenti	168		
3) Diminuzioni	1.224	703	74,11
3.1) Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.113	700	
3.2) Altre diminuzioni	111	3	
4) Importo finale	2.024	1.962	3,16

Non esistono attività per imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali riportabili.

B. Passività per imposte differite

	31.12.02	31.12.01	var. %
1) Importo iniziale	3.379	2.045	65,23
2) Aumenti	157	2.104	-92,54
2.1) Imposte differite sorte nell'esercizio	157	2.104	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	1.120	770	45,45
3.1) Imposte differite annullate nell'esercizio	1.064	770	
3.2) Altre diminuzioni	56		
4) Importo finale	2.416	3.379	-28,50

7.3 Composizione della voce 80 "fondi per rischi ed oneri"

	Saldo al 31.12.01	utilizzi	accant.	saldo al 31.12.02	var%
a) Fondi di quiescenza	5.181	-557	89	4.713	-9,03
di cui:	9.579			9.579	
- personale bancario	4.413	-457	50	4.006	
- personale SORIT	768	-100	39	707	
b) Fondo imposte e tasse	22.136	-21.451	18.713	19.398	-12,37
c) Altri Fondi	8.797	-1.852	3.265	10.210	18,58
Fondi svalutazione garanzie e impegni	1.055	-27	31	1.059	0,38
di cui:					
- svalutazione analitiche	154	-27	8	135	
- svalutazioni altre	901		23	924	
Altri	7.742	-1.825	3.234	9.151	18,20
di cui:					
- premio rendimento	1.327		532	1.859	
- realizzazione immobili di pubblica utilità	1.575			1.575	
- altri oneri per il personale	3.186	-1.595	1.403	2.994	
- erogazioni beneficenza	216	-36	76	256	
- per attività ricreative	93	-5		88	
- altri	1.344	-189	1.223	2.378	
Totale	36.115	-23.860	22.067	34.321	-4,97

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi a:

Capitale sociale (voce 120): pari a 151.372 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 29.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. In portafoglio non vi sono azioni proprie. Nel corso dell'esercizio è stato eseguito un aumento di 6.000.000 di azioni con godimento 1.1.2003.

Sovrapprezzi di emissione (voce 130): pari a 126.479 migliaia di euro costituiti dai sovrapprezzi pagati dagli azionisti a febbraio '93, a febbraio '95, a dicembre 2000 e a dicembre 2002 per gli aumenti di capitale.

Riserve (voce 170):

- a) legale per 29.172 migliaia di euro;
- c) statutaria per 13.474 migliaia di euro accoglie le variazioni delle interessenze;
- d) le altre riserve sono costituite dagli accantonamenti ex art. 13 comma 6 D.Lgs. 124/99.

Utile d'esercizio consolidato (voce 200): 10.356 migliaia di euro.

Fondo per rischi bancari generali (voce 100): ammonta a 16.691 migliaia di euro nell'esercizio non si sono registrate variazioni.

Passività subordinate (voce 110): pari a 25.823 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 10.000 obbligazioni al portatore di nominali 2.582,29 cadauna) emesso in data 15.12.96 e scadenza 15.12.2003 a tasso variabile, cedola semestrale, ancorato alla media Euribor 6 mesi; la Cassa si è riservata la facoltà di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. In caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale. La Banca d'Italia ha autorizzato la computabilità di tale posta nel patrimonio di vigilanza che comunque da questo esercizio viene ridotta di quattro quinti.

Patrimonio di pertinenza di terzi (voce 140): la voce, pari a 16.955 migliaia di euro, comprende le quote di pertinenza di terzi così distribuite in migliaia di euro:

- soci della So.Fi.Ba.R. S.p.A. 5.799 (10.231 nel 2001)
- soci della So.Ri.T. S.p.A. 896 (892 nel 2001)
- soci della Banca di Imola S.p.A. 10.260 (3.094 nel 2001)

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano dai seguenti fatti:

- patrimonializzazione delle società comprese nel consolidamento,
- acquisizione da terzi dell'8,24% della So.Fi.Ba.R. S.p.A.
- aumento di capitale della Banca di Imola S.p.A. sottoscritto dai terzi e diminuzione della quota parte della differenza positiva di consolidamento per effetto dell'incremento dell'acquisizione indiretta.

Le riserve di rivalutazione (voce 180) si riferiscono alla rivalutazione degli immobili eseguita dalla Banca di Imola S.p.A. negli esercizi precedenti e pari a 4.461 migliaia di euro, per la quota parte di pertinenza del gruppo (3.569 migliaia di euro) è stata portata a deduzione dell'avviamento pagato per l'acquisto della relativa partecipazione, al momento del primo consolidamento, così come consentito dai corretti principi contabili.

La quota residua di tale riserva di rivalutazione pari a 892 migliaia di euro (di pertinenza di terzi) è appostata alla voce 180 che comprende anche la riserva di rivalutazione eseguita dalla Capogruppo nel 2001 costituita ai sensi della Legge n. 342/2000 (artt. dal n.10 al n. 16).

Differenze positive di consolidamento (voce 90 dell'attivo): tale voce, che è rappresentativa dei maggiori valori delle partecipazioni iscritte in bilancio rispetto alle corrispondenti frazioni di patrimonio, ammonta a 41.086 migliaia di euro:

- per 38.418 migliaia di euro riferibili alla Banca di Imola S.p.A. al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari a 4.210 migliaia di euro;
- per 2.116 migliaia di euro riferibili alla Consultinvest Gestioni S.p.A. al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari a 529 migliaia di euro;
- per 552 migliaia di euro riferibili al 50% delle differenze positive di consolidamento del Gruppo Consultinvest.

Il patrimonio netto con esclusione delle passività subordinate ammonta a 349.408 migliaia di euro e la movimentazione viene fornita in allegato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	saldo al 31.12.2001	giroconto risultato	dividendi distribuiti	altri movimenti	risultato d'esercizio	saldo al 31.12.2002
PATRIMONIO NETTO:						
Di spettanza del gruppo:						
Capitale	120.172			31.200		151.372
Riserva da sovrapprezzi delle azioni	57.479			69.000		126.479
Riserve di rivalutazione	1.838					1.838
Riserva legale	28.063	1.109				29.172
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie	10.415	1.996	-2.103	3.192		13.500
Altre riserve:						
Riserva di consolidamento						
Fondo rischi bancari generali	16.691					16.691
Utile (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) d'esercizio	11.171	-3.105	-8.066		10.356	10.356
Totale patrimonio netto del gruppo	245.829		-10.169	103.392	10.356	349.408
Di spettanza di terzi:						
Capitale e riserve di terzi	11.643			3.234		14.877
Utile (perdita) di terzi	2.574	-1.216	-1.358		2.078	2.078
Totale patrimonio di terzi	14.217	-1.216	-1.358	3.234	2.078	16.955
Totale	260.046	-1.216	-11.527	106.626	12.434	366.363

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie /Valori	31.12.02	31.12.01
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	309.602	208.259
A.2 Patrimonio supplementare	21.345	20.741
A.3 Elementi da dedurre		
A.4 Patrimonio di vigilanza	330.947	229.000
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	192.160	166.732
B.2 Rischi di mercato		
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	5.199	6.278
- rischi di cambio		
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.4 Altri requisiti prudenziali		
B.5 Totale requisiti prudenziali	197.359	173.010
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.466.984	2.162.625
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	12,55	9,63
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	13,42	10,59

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 Composizione della voce 50 “altre passività”

La voce presenta:

	31.12.02	31.12.01	var %
Debiti verso l'erario	5.092	5.271	-3,40
Partite viaggianti in corso di lavorazione	226	843	-73,19
Bonifici da regolare in stanza	8.606	18.595	-53,72
Tesoreria unica c/incassi	11.001	16.731	-34,25
Partite esattoriali	34.174	33.526	1,93
Aggiustamenti da consolidamento	965	9.684	-90,04
Passività per dividendi assegnati a soci di minoranza	1.229	1.359	-9,57
Sbilancio illiquide effetti	26.689	3.056	773,33
Altri creditori diversi	24.747	25.552	-3,15
totale	112.729	114.617	-1,65

9.2 Composizione della voce 60 “ratei e risconti passivi”

	31.12.02	31.12.01	var %
- Ratei passivi:			
- interessi sui certificati di deposito	504	594	-15,15
- interessi su obbligazioni	9.514	10.175	-6,50
- interessi su pct di raccolta	1.613	898	79,62
- differenziali su contratti derivati	1.926	1.516	27,04
- altri	304	363	-16,25
totale	13.861	13.546	2,33
- Risconti passivi:			
- interessi su portafoglio e finanziamenti	2.299	1.878	22,42
- altri	483	1.104	-56,25
totale	2.782	2.982	-6,71

9.3 Rettifiche per “ratei e risconti passivi”

Non sono state eseguite rettifiche per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) crediti di firma di natura commerciale	281.509	253.381	11,10
b) crediti di firma di natura finanziaria	100.962	92.389	9,28
c) attività costituite in garanzia			
totale	382.471	345.770	10,61

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	12.594	11.471	9,79
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	217.346	159.360	36,39
totale	229.940	170.831	34,60

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività sono costituite da titoli di Stato:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a cauzione per emissione di assegni circolari	3.500	3.147	11,22
a copertura di pronti contro termine	273.185	161.642	69,01
totale	276.685	164.789	67,90

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

Non esistono margini attivi su linee di credito.

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziaz.	altre operaz.
1. Compravendite:	917	50.215	
1.1 titoli		21.303	
- acquisti		11.328	
- vendite		9.975	
1.2 valute	917	28.912	
- valute contro valute		6.058	
- acquisti contro euro	638	11.389	
- vendite contro euro	279	11.465	
2. Depositi e finanziamenti:		7.718	
- da erogare		1.266	
- da ricevere		6.452	
3. contratti derivati	281.475	90.106	120.598
3.1 con scambio di capitali		90.106	
a) titoli		87.343	
- acquisti		54.558	
- vendite		32.785	
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori		2.763	
- acquisti			
- vendite		2.763	
3.2 senza scambio di capitali	281.475		120.598
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori	281.475		120.598
- acquisti	228.405		43.049
- vendite	53.070		77.549

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

di copertura:
acquisti

- interest rate swap a copertura di passività emesse dalle Banche per un valore nozionale complessivo di 125.664 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalle Banche per 44.500 migliaia di euro;
- basis swap su titoli per 48.241 migliaia di euro;
- collar per 10.000 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 4.830 migliaia di euro;
- basis swap su titoli per 48.241 migliaia di euro;

di negoziazione (con scambio di capitale):

acquisti

- opzione di acquisto “call” a favore della Cassa con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;
- opzione put a favore di clientela su prestiti obbligazionari della Banca di Imola per 41.875 migliaia di euro;

vendite

- opzione “put” emessa dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;
- opzione emessa dalla Cassa a favore di clientela con scadenza 31.12.2004 per un importo totale di 2.763 migliaia di euro;
- opzione call venduta su titoli di proprietà della Banca di Imola per 20.012 migliaia di euro;

altre operazioni (senza scambio di capitali):**acquisti**

- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 25.608 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con clientela per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;
- opzione implicita su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 5.000 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap stipulati con banche per 25.608 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con Banche per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalle Banche del Gruppo per 39.500 migliaia di euro.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

	31.12.02	31.12.01	var %
ammontare	219.883	203.768	7,91
numero	5	6	-16,67

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.02	31.12.01	var %
a) stati	3.288	1.655	98,67
b) altri enti pubblici	24.406	21.876	11,57
c) società non finanziarie	1.254.973	1.049.445	19,58
d) società finanziarie	206.907	178.999	15,59
e) famiglie produttrici di reddito	180.564	152.802	18,17
f) altri operatori	434.210	376.564	15,31
totale	2.104.348	1.781.341	18,13

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti (esposizione in ordine decrescente delle prime cinque branche di attività)

	31.12.02	31.12.01	var %
1° branca - Servizi del commercio	303.522	242.891	24,96
2° branca - Altri servizi destinabili alla vendita	229.095	173.068	32,37
3° branca - Edilizia	167.386	127.796	30,98
4° branca - Prodotti dell'agricoltura	116.330	102.606	13,38
5° branca - Servizi alberghieri e pubblici esercizi	84.590	66.105	27,96
Altre branche	534.614	489.781	9,15
totale	1.435.537	1.202.247	19,40

La graduatoria si riferisce al 31.12.02

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31.12.02	31.12.01	var %
a) stati		233	-100,00
b) altri enti pubblici	3.914	1.919	103,96
c) banche	574	403	42,43
d) società non finanziarie	312.753	284.549	9,91
e) società finanziarie	43.596	40.342	8,07
f) famiglie produttrici	7.408	6.654	11,33
g) altri operatori	14.226	11.670	21,90
totale	382.471	345.770	10,61

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/ Paesi	Italia	altri paesi U.E.	altri paesi	totale
1. Attivo	2.707.341	20.631	12.409	2.740.381
1.1 crediti verso banche	117.496	1.268	1.997	120.761
1.2 crediti verso clientela	2.097.119	27	7.202	2.104.348
1.3 titoli	492.726	19.336	3.210	515.272
2. Passivo	2.431.911	7.192	5.342	2.444.445
2.1 debiti verso banche	47.402	3.803	8	51.213
2.2 debiti verso clientela	1.476.694	3.176	5.322	1.485.192
2.3 debiti rappresentati da titoli	881.992	213	12	882.217
2.4 altri conti	25.823			25.823
3. Garanzie e Impegni	607.352	2.676	2.383	612.411

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/ Durate residue	a vista	Durata determinata		>1 anno fino a 5 anni		>5 anni		durata indeterminata
		fino a 3 mesi	>3 mesi fino a	tasso fisso	tasso indiciz.	tasso fisso	tasso indiciz.	
1. Attivo	888.188	499.865	299.418	205.969	583.529	56.531	522.775	35.295
1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili	203	8.803	2.578	17.377	23.317	13.455	34.695	
1.2 crediti verso banche	88.083	7.848	375					24.455
1.3 crediti verso clientela	781.564	301.447	192.685	103.968	341.834	19.539	352.471	10.840
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito pubblico	2.895	19.737	37.326	49.253	181.132	16.525	100.602	
1.5 operazioni "fuori bilancio"	15.443	162.030	66.454	35.371	37.246	7.012	35.007	
2. Passivo	1.252.645	544.733	324.618	315.224	314.563	300	27.684	23.241
2.1 debiti verso banche	6.941	41.368	2.733	171				
2.2 debiti verso clientela	1.211.194	245.808	28.184	6				
2.3 debiti rappresentati da titoli	14.739	147.306	239.921	287.774	175.368	290	16.819	
- obbligazioni	147	125.596	219.162	284.634	172.893	290	16.819	
- certificati di deposito	1.453	21.710	20.759	3.140	2.475			
- altri titoli	13.139							
2.4 passività subordinate			25.823					
2.5 operazioni "fuori bilancio"	19.771	110.251	27.957	27.273	139.195	10	10.865	23.241

11.7 Attività e passività in valuta

	<i>31.12.02</i>
attività	
crediti verso banche	8.661
crediti verso clientela	48.529
titoli	
partecipazioni	
altri conti	488
totale	57.678
passività	
debiti verso banche	44.272
debiti verso clientela	14.146
debiti rappresentati da titoli	
altri conti	
totale	58.418

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

I titoli senior in portafoglio nell'esercizio 2001 sono stati venduti con un utile a conto economico di 8.911 euro per Seat Pagine Gialle e Lotto; rimborsati per Italfondiaro.

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
SEAT PAGINE GIALLE		1.655
LOTTO		275
ITALFONDIARIO		1.655

SEZIONE 12 -GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI
12.1 Negoziazione di titoli

Le Banche del Gruppo sono autorizzate a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui all'art.1 c. 3 del D.L. 23.7.96 n. 415.

12.2 Gestioni patrimoniali 387.800

12.3 Custodia e amministrazione titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali) 5.025.858

b) titoli di terzi depositati presso terzi 2.367.195

c) titoli di proprietà depositati presso terzi 484.098

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi : rettifiche dare e avere

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
a) rettifiche "dare"	989.302	922.883
1. conti correnti	3.068	2.545
2. portafoglio centrale	718.784	685.108
3. cassa		
4. altri conti	267.450	235.230
b) rettifiche "avere"	1.015.991	925.751
1. conti correnti	267.450	235.230
2. cedenti effetti e documenti	745.473	687.976
3. altri conti	3.068	2.545

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) su crediti verso banche	4.888	3.891	25,62
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	744	872	-14,68
b) su crediti verso clientela	107.691	108.904	-1,11
c) su titoli di debito	19.065	22.947	-16,92
d) altri interessi attivi	172	63	173,02
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura			
totale	131.816	135.805	-2,94

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) su debiti verso banche	1.654	3.098	-46,61
b) su debiti verso clientela	23.624	25.639	-7,86
c) su debiti rappresentati da titoli	29.392	30.346	-3,14
di cui:			
- su certificati di deposito	1.553	1.913	-18,82
d) su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate	927	1.283	-27,75
f) saldo negativo dei differenziali di copertura	109	17	
totale	55.706	60.383	-7,75

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) su attività in valuta	3.097	3.663	-15,45

1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) su passività in valuta	1.356	2.889	-53,06

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) garanzie rilasciate	1.745	1.546	12,87
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	16.745	16.907	-0,96
1 - negoziazione di titoli	653	751	-13,05
2 - negoziazione di valute	594	657	-9,59
3 - gestioni patrimoniali	3.153	2.134	47,75
3.1. individuali	2.251	2.134	5,48
3.2. collettive	902		100,00
4 - custodia e amministrazione titoli	7.933	7.242	9,54
5 - banca depositaria			
6 - collocamento di titoli	338	1.087	-68,91
7 - raccolta ordini	1.619	2.156	-24,91
8 - attività di consulenza			
9 - distribuzione di servizi di terzi	2.455	2.880	-14,77
9.1. gestioni patrimoniali :			
a) individuali			
b) collettive			
9.2. prodotti assicurativi	1.166	1.231	-5,28
9.3. altri prodotti	1.289	1.649	-21,86
d) servizi di incasso e pagamento	6.049	5.501	9,96
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione			
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	7.442	8.409	-11,50
g) altri servizi	11.628	9.257	25,61
totale	43.609	41.620	4,78

2.2 Dettaglio della voce 40 “commissioni attive”

“Canali distributivi dei prodotti e servizi”	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) presso propri sportelli:	4.853	5.756	-15,70
1. gestioni patrimoniali	2.251	2.134	5,48
2. collocamento titoli	147	742	-80,19
3. servizi e prodotti di terzi	2.455	2.880	-14,77
b) offerta fuori sede:	191	345	-44,64
1. gestioni patrimoniali			
2. collocamento titoli	191	345	-44,64
3. servizi e prodotti di terzi			

2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	31.12.02	31.12.01	var %
a) garanzie ricevute	2	9	-77,78
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione	665	473	40,59
1 - negoziazione di titoli	180	215	-16,28
2 - negoziazione di valute	88	144	-38,89
3 - gestioni patrimoniali	19	59	
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi	19	59	-67,80
4 - custodia e amministrazione titoli	100	55	81,82
5 - collocamento di titoli			
6 - offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	278		
d) servizi di incasso e pagamento	1.075	1.246	-13,72
e) altri servizi	1.818	2.141	-15,09
totale	3.560	3.869	-7,99

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 “profitti e perdite da operazioni finanziarie”

La voce in oggetto è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZ. SU TITOLI	OPERAZ. SU VALUTE	ALTRE OPERAZ.	TOTALE
A.1 Rivalutazioni	452			452
A.2 Svalutazioni	-1.412			-1.412
B. Altri profitti/perdite	1.102	464	2	1.568
Totali	142	464	2	608
1. Titoli di Stato	737			
2. Altri titoli di debito	46			
3. Titoli di capitale	-641			
4. Contratti derivati su titoli				
Totali	142			

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Si riporta la ripartizione del personale nelle diverse società del gruppo così come segnalato in Banca d'Italia. (Gli importi sono arrotondati per eccesso)

società del gruppo	31.12.02		31.12.02		31.12.01		31.12.01	
	dirigenti	31.12.01	funzionari	31.12.01	restante personale	31.12.01	totale	31.12.01
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	8	4	48	48	445	445	501	497
SORIT SPA	1	1	3	4	75	70	79	75
BANCA DI IMOLA SPA	2	2	25	25	184	177	211	204
totale	11	7	76	77	704	692	791	776

Si tiene conto anche dell'applicazione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro. Il gruppo Consultinvest Gestioni S.p.A rileva i seguenti dati : 1 dirigente 2 quadri direttivi e 7 impiegati.

Le altre spese amministrative sono così composte:

	31.12.02	31.12.01	var. %
Spese telefoniche, postali e per trasmissioni dati	3.511	3.165	10,93
Spese di manutenzione immobili e mobili	2.751	2.396	14,82
Fitti e canoni passivi su immobili	1.543	1.332	15,84
Spese di vigilanza e scorta valori e automezzi	1.162	1.037	12,05
Compensi a professionisti	1.649	1.881	-12,33
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio e libri giornali	669	667	0,30
Servizio archivio	185	188	-1,60
Spese per energia elettrica riscaldamento e acqua	985	1.006	-2,09
Pulizia locali	799	748	6,82
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.824	2.233	26,47
Spese elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	7.632	7.326	4,17
Premi assicurativi	1.176	1.082	8,69
Imposte indirette	5.837	5.611	4,03
Compensi agli amministratori e sindaci	1.331	1.008	31,99
Contributi associativi	675	885	-23,73
Perdite per interventi F.I.T.D.		15	-100,00
Spese diverse	719	472	52,33
totale	33.447	31.052	7,71

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) rettifiche di valore su crediti	7.357	5.059	45,42
di cui:			
- rettifiche forfettarie per rischio paese			
- altre rettifiche forfettarie	4.970	4.391	13,19
b) accantonamenti per garanzie e impegni	8	5	
di cui:			
- accantonamenti forfettari per rischio paese			
- altri accantonamenti forfettari			

Per maggior chiarezza si espongono anche le riprese di valore su crediti ed accantonamenti

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) riprese di valore su crediti	2.281	1.664	37,08
- analitiche per interessi di mora	323	355	
- analitiche in linea capitale	308	617	
- da valutazione	933	244	
- passati a perdite in precedenti esercizi	717	448	
b) riprese di valore per garanzie e impegni			
- analitiche	4	4	

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie si riferiscono principalmente alla svalutazione di 2.654 migliaia di euro sul titolo “Argentina” immobilizzato e sulle partecipazioni Alimola S.r.l. per 107 migliaia di euro e l’Infortunistica Romagnola S.r.l. per 16 migliaia di euro.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
6.1 Composizione della voce 70 “altri proventi di gestione”

Gli altri proventi dell’esercizio comprendono:

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) Fitti attivi su immobili	726	871	-16,65
b) Recupero spese-premi assicurativi	1.034	976	5,94
c) Recupero spese-bolli	4.010	3.922	2,24
d) Recupero personale distaccato	74	63	17,46
e) Altri proventi	6.310	5.089	23,99
totale	12.154	10.921	11,29

6.2 Composizione della voce 110 “altri oneri di gestione”

	31.12.02	31.12.01	var %
a) Canoni Leasing	280	348	-19,54
b) Rimborsi di interessi su bonifici	848	1.005	-15,62
totale	1.128	1.353	-16,63

6.3 Composizione della voce 190 “proventi straordinari”

La voce comprende:

	31.12.02	31.12.01	var %
a) Sopravvenienze attive	1.664	680	144,71
b) Utili da realizzo di:	325	5.191	-93,74
- immobilizzazioni materiali			
- mobili	2	17	
- immobili	311	2.554	
- immobilizzazioni finanziarie	12	2.620	
provento straordinario per aumento di capitale della Banca di Imola in quanto non sottoscritto	434		
totale	2.423	5.871	-58,73

6.4 Composizione della voce 200 “oneri straordinari”

La voce comprende:

	31.12.02	31.12.01	var %
a) Sopravvenienze passive	667	778	-14,27
b) Perdite da realizzo di:			
immobilizzazioni materiali	23	20	
immobilizzazioni finanziarie	37	5	
totale	727	803	-9,46

6.5 Composizione della voce 240 “imposte sul reddito”

	31.12.02	31.12.01	var %
1) Imposte correnti	14.978	17.307	-13,46
2) Variazione delle imposte anticipate	62	218	-71,56
3) Variazioni delle imposte differite	-963	870	-210,69
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	14.077	18.395	-23,27

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione non viene riportata in quanto non significativa.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI
SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI
1.1 Compensi (importi/migliaia)

	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>	<i>var %</i>
a) amministratori	1.064	784	35,71
b) sindaci	267	223	19,51
Totale	1.331	1.007	32,13

L'importo del 2002 comprende al 50% i compensi degli amministratori e dei sindaci del gruppo Consultinvest Gestioni S.p.A.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Si riporta l'ammontare delle obbligazioni dirette o per garanzia in essere, riguardanti amministratori e sindaci del Gruppo deliberati ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 1.9.93 n. 385.

	<i>31.12.02</i>		<i>31.12.01</i>	
	crediti	garanzie	crediti	garanzie
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	2.187	12.911	13.650	12.911
So.ri.t. Ravenna S.p.A.				
Banca di Imola S.p.A.	28.517	3.772	24.488	3.889
Totale	30.704	16.683	38.138	16.800

ALLEGATI

Importi in unità di euro

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Al 31 dicembre 2001		Variazioni del 2002		Al 31 dicembre 2002		% di partecipazione
	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	
ALIMOLA SRL	99.000	29.721		-5.135	99.000	24.586	100,00
ASSICURAZIONI GENERALI			200.000	3.242.446	200.000	3.242.446	0,02
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
B. POPOLARE VALCONCA	7.950	96.487			7.950	96.487	0,14
C.S.E. S.c.r.l.	1.664.000	741.952			1.664.000	741.952	20,80
CONSORZIO CA.RI.CE.SE.	110.325	178.219			110.325	178.219	11,81
CASSA DI RISPARMIO							
DI RIMINI SPA			1.000	15.104	1.000	15.104	0,00
CARIFIRENZE SPA	6.000.000	6.777.240			6.000.000	6.777.240	0,56
CARS SCRL	50				50		1,43
CENTRO FACTORING SPA	5.538	19.878			5.538	19.878	0,09
CENTRO LEASING SPA	880.114	2.934.815			880.114	2.934.815	2,81
CENTROSIM SPA	1.000	51.646			1.000	51.646	0,50
CONSULTINVEST							
GESTIONI SPA (1)	2.357.143	3.750.000	4.825.458	6.115.194	7.182.601		50,00
COOP ADRIATICA SCRL	1				1		0,00
E - MID SPA	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ELSAG SPA	868	1		90.000	868	1	0,01
ERVET SPA	5.436	39.304			5.436	39.304	0,27
EUROCASSE EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,36
EUROS SPA	29.771				29.771		0,15
FIERA DEL SANTERNO							
IN LIQUIDAZIONE	2.975				2.975		8,50
GE.RI.CO COOP R.L.	50				50		1,34
I.T.E.R. SCRL	10	516			10	516	0,02
IMMOCRI SPA	1.119.235	531.837	-1.119.235	-531.837			0,00
IMOLA SCALO SPA	5.000	25.823			5.000	25.823	5,00
INFORTUNISTICA							
ROMAGNOLA SRL	22.000	22.000	11.000	-4.532	33.000	17.468	50,00
INTESA HOLDING ASSET							
MANAGEMENT SGR SPA	2.500	10.329			2.500	10.329	0,28
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
CONSORZIO PROFINGEST	13	10.574	-13	-10.574			0,00
S.I.A. SPA	4.097	1.893			4.097	1.893	0,01
S.S.B. SPA	22.191	575			22.191	575	0,02
SAPIR SPA	2.262.028	1.814.428	2.233	4.037	2.264.261	1.818.465	10,93
CARTA SI SPA	25.500	12.246			25.500	12.246	0,06
SITEBA SPA	7.756	2.122			7.756	2.122	0,16
SOCIETÀ GRUPPO							
AEROPORTO MARCONI BO SPA	11.612	154			11.612	154	0,05
STAI SCRL	10	1.549			10	1.549	2,51
SWIFT SCRL	7	1.946			7	1.946	0,00
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.747	0,37
UNIONE FIDUCIARIA SPA	4.320				4.320		0,40
TOTALE		24.865.824				23.825.333	

(1) La società Consultinvest Gestioni S.p.A. è stata consolidata proporzionalmente per cui la quota della partecipazione è elisa completamente

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU MOBILI E IMPIANTI AL 31/12/2002
 (importi in centesimi di euro)

Descrizione dei cespiti	Costo storico	Rivalutazione Legge n. 72 19/3/1983	Totale al lordo fondo ammortamento	Fondo ammort.	Totale a bilancio
Arredamenti	281.423,87		281.423,87	243.718,09	37.705,78
Mobili	2.010.962,22	26.035,61	2.036.997,83	1.686.539,93	350.457,90
Impianti e macchine per elaborazione automatica dei dati	2.544.222,41		2.544.222,41	2.213.369,89	330.852,52
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati	3.987.361,80	14.974,20	4.002.336,00	3.225.650,56	776.685,44
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati acquistati per reinvestimento fondo ex art. 54 DPR 597/73	16.138,55	3.036,50	19.175,05	19.175,05	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	256.649,19		256.649,19	179.262,79	77.386,40
Totali	9.096.758,04	44.046,31	9.140.804,35	7.567.716,31	1.573.088,04

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU IMMOBILI al 31/12/02 in centesimi di euro

descrizione dei cespiti	costo storico	legge n. 576 2.12.1975	legge n. 72 19.3.1983	legge n. 413 30.12.1991	totale iscritto a immobili	fondo ammortam.	valore di bilancio
a) Immobili strumentali							
IMOLA - Via Emilia, 196	2.882.688,11	0,00	0,00	286.032,01	3.168.720,12	624.938,67	2.543.781,45
IMOLA - Via Appia, 21 - Via S.Pier Crisologo	232.991,88	183.161,54	1.945.217,91	909.125,10	3.270.496,43	1.895.192,81	1.375.303,62
IMOLA - Via S. Pier Crisologo, 36	36.151,98	0,00	46.429,48	3.369,03	85.950,49	71.267,27	14.683,22
IMOLA - Via Callegherie dal 39 al 51	363.697,22	0,00	0,00	0,00	363.697,22	109.109,17	254.588,05
IMOLA Via Casoni, 1 - Via Amendola, 67	159.746,81	0,00	121.712,63	79.633,34	361.092,78	193.052,52	168.040,26
IMOLA - Via Einaudi, 2	1.358.106,35	0,00	0,00	0,00	1.358.106,35	194.692,41	1.163.413,94
IMOLA - Via Romagnoli, 1 - Via Einaudi	645.094,83	0,00	0,00	0,00	645.094,83	96.764,22	548.330,61
IMOLA - Via Tommaso Campanella, 29	220.158,95	0,00	0,00	0,00	220.158,95	26.419,08	193.739,87
BUBANO com. MORDANO - Via Lume 1854	52.614,78	0,00	94.641,71	66.707,71	213.964,20	145.036,33	68.927,87
CASTELBOLOGNESE - Via Emilia Levante, 28	634.990,19	0,00	0,00	0,00	634.990,19	114.298,24	520.691,95
CASTEL GUELFO - Via Gramsci, 5/d	362.872,59	0,00	0,00	0,00	362.872,59	87.089,43	275.783,16
CASTEL S. PIETRO T. - Piazza Garibaldi, 1	810.325,72	0,00	0,00	128.447,89	938.773,61	746.208,68	192.564,93
CASTEL S. PIETRO T. - Piazzale Dante, 10	106.508,29	0,00	0,00	0,00	106.508,29	31.952,49	74.555,80
MORDANO - Via Borgo Gen. Vitali, 23/25	70.435,76	0,00	29.507,84	48.671,78	148.615,38	99.618,15	48.997,23
OZZANO EMILIA - Via Emilia, 216	963.137,96	0,00	0,00	0,00	963.137,96	173.364,83	789.773,13
PONTICELLI com. Imola - Via Montanara 252	89.535,56	0,00	20.052,76	27.714,65	137.302,97	37.880,19	99.422,78
SASSO MORELLI com. Imola - Via Correcchio 76a	1.381,11	0,00	7.494,12	14.711,75	23.586,98	11.433,91	12.153,07
SESTO IMOLESE com. Imola - Via Marchi, 8/10	199.763,40	0,00	0,00	0,00	199.763,40	53.936,11	145.827,29
SPAZZATE SASSATELLI com. Imola-Via Cardinala 11	2.478,99	0,00	18.076,00	8.424,04	28.979,03	17.591,92	11.387,11
VILLANOVA com. Castenaso - Via Tosarelli ang. via Merighi	736.254,20	0,00	0,00	329.288,40	1.065.542,60	859.644,46	205.898,14
TOTALE a)	9.928.934,68	183.161,54	2.283.132,45	1.902.125,70	14.297.354,37	5.589.490,89	8.707.863,48
b) Immobili civili							
IMOLA Via Casoni, 1 - Via Amendola, 67	3.630,61	0,00	2.766,20	1.809,85	8.206,66	4.141,36	4.065,30
IMOLA - Via Giudei, 6	71.792,36	0,00	0,00	326,83	72.119,19	1.439,16	70.680,03
BOLOGNA - Via Bainsizza, 1/3	341.469,94	0,00	0,00	43.313,04	384.782,98	110.199,58	274.583,40
BUBANO com. MORDANO - Via Lume 1856	17.222,32	0,00	0,00	21.926,56	39.148,88	1.478,21	37.670,67
MORDANO - Via Borgo Gen. Vitali, 23/25	29.412,73	0,00	12.321,96	20.324,47	62.059,16	39.737,00	22.322,16
PONTICELLI com. Imola - Via Montanara 252	71.867,20	0,00	16.095,69	22.245,63	110.208,52	27.098,91	83.109,61
SASSO MORELLI com. Imola - Via Correcchio 76a	1.569,44	0,00	8.516,04	16.717,89	26.803,37	12.188,97	14.614,40
VILLA FONTANA com. Medicina - Via Dalla Valle, 49	166.361,52	0,00	0,00	0,00	166.361,52	0,00	166.361,52
TOTALE b)	703.326,12	0,00	39.699,89	126.664,27	869.690,28	196.283,19	673.407,09
c) Immobili strumentali per natura							
IMOLA - Via Emilia, 194	161.717,82	0,00	0,00	12.328,15	174.045,97	59.677,33	114.368,64
IMOLA - Via Emilia, 200	4.002,54	0,00	0,00	42.995,47	46.998,01	19.303,75	27.694,26
IMOLA - Via Giudei, 8	81.117,18	0,00	0,00	255,36	81.372,54	3.565,61	77.806,93
IMOLA - Via Tommaso Moro, 7	103.034,92	0,00	0,00	0,00	103.034,92	9.273,15	93.761,77
IMOLA - Via Tommaso Moro, 5	103.034,92	0,00	0,00	0,00	103.034,92	9.273,15	93.761,77
IMOLA - Via Puccini, 36	216.984,91	0,00	0,00	0,00	216.984,91	3.254,77	213.730,14
CASTEL SAN PIETRO - Piazza Garibaldi	133.912,98	0,00	0,00	21.227,07	155.140,05	123.317,11	31.822,94
SPAZZATE SASSATELLI com. Imola-Via Cardinala 11	337,45	0,00	0,00	6.006,85	6.344,30	465,94	5.878,36
TOTALE c)	804.142,72	0,00	0,00	82.812,90	886.955,62	228.130,81	658.824,81
d) Lavori immobiliari in corso							
CASTENASO - Via Tosarelli ang. Via Merighi	514.860,84	0,00	0,00	0,00	514.860,84	0,00	514.860,84
TOTALE d)	514.860,84	0,00	0,00	0,00	514.860,84	0,00	514.860,84
TOTALE GENERALE IMMOBILI	11.951.264,36	183.161,54	2.322.832,34	2.111.602,87	16.568.861,11	6.013.904,89	10.554.956,22

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO	31.12.02	31.12.01
Cassa	17.045	16.655
Crediti	2.225.109	1.924.821
- verso banche	120.761	143.480
- verso clientela	2.104.348	1.781.341
Titoli	515.272	465.061
- di trading	472.042	414.317
- immobilizzati	43.230	50.744
Partecipazioni	23.825	24.866
Immobilizzazioni	91.027	87.650
Altre attività	126.484	151.667
TOTALE ATTIVO	2.998.762	2.670.720
PASSIVO	31.12.02	31.12.01
Raccolta	2.418.622	2.193.932
- da banche	51.213	85.929
- da clientela	1.485.192	1.305.771
- titoli	882.217	802.232
TFR	9.778	14.558
Altre passività	129.372	131.145
Fondi	48.804	45.216
- rischi ed oneri	34.321	36.115
- crediti	14.483	9.101
Passività Subordinate	25.823	25.823
Patrimonio di terzi	16.955	14.217
Patrimonio netto	349.408	245.829
- capitale sociale	151.372	120.172
- fondo rischi bancari gen.	16.691	16.691
- riserve	170.989	97.795
- utile d'esercizio	10.356	11.171
TOTALE PASSIVO	2.998.762	2.670.720

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	31.12.02	31.12.01	var. % 02/01
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	131.816	135.805	-2,94
20 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	55.706	60.383	-7,75
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	1.341	1.510	-11,19
MARGINE INTERESSE	77.451	76.932	0,67
40 COMMISSIONI ATTIVE	43.609	41.620	4,78
50 COMMISSIONI PASSIVE	3.560	3.869	-7,99
60 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	608	2.045	-70,27
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	12.154	10.921	11,29
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	130.262	127.649	2,05
80 SPESE AMMINISTRATIVE	78.565	74.798	5,04
RISULTATO OPERATIVO	51.697	52.851	-2,18
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	10.603	9.579	10,69
100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	1.231	147	737,41
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.128	1.353	-16,63
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTON. PER GARANZIE E IMPEGNI	7.365	5.074	45,15
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	2.281	1.667	36,83
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	6.059	6.313	-4,02

150	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.777	1.595	74,11
160	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.		127	-100,00
180	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	24.815	30.584	-18,86
190	PROVENTI STRAORDINARI	2.423	5.871	-58,73
200	ONERI STRAORDINARI	727	803	-9,46
210	UTILE/PERDITA DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE	1.696	5.068	-66,54
230	VARIAZIONE F.R.B.G.		3.512	-100,00
240	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	14.077	18.395	-23,47
250	UTILE/PERDITA DI TERZI	2.078	2.574	-19,27
260	UTILE D'ESERCIZIO	10.356	11.171	-7,30

Determinazione del free capital del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna

	31.12.02	31.12.01
Patrimonio Netto 1)	329.404	220.598
Partecipazioni	23.825	24.866
Partecipazioni in imprese del gruppo		
Immobilizzazioni materiali	46.736	47.869
Immobilizzazioni immateriali	3.205	2.403
Sofferenze nette	6.334	5.216
Free capital	249.304	140.244

(1) Il patrimonio netto comprende: il fondo rischi su crediti, il fondo rischi bancari generali, le differenze negative di consolidamento, il patrimonio di pertinenza di terzi, il capitale sociale, i sovrapprezzi di emissione, le riserve e le differenze positive di consolidamento.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31.12.02	31.12.01
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	54.190	58.800
Utile netto d'esercizio	10.356	11.171
Accantonamenti a:	30.454	36.582
- fondo per rischi bancari generali		3.512
- fondo trattamento di fine rapporto	2.328	2.137
- fondo rischi su crediti	6.059	6.313
- fondo di previdenza del personale	89	322
- fondo imposte e tasse	18.713	21.321
- altri fondi	3.265	2.977
Rettifiche di valore su:	13.380	11.047
- Partecipazioni	2.777	1.468
- Immobilizzazioni immateriali e materiali	5.865	5.720
- Differenze positive di consolidamento	4.738	3.859
 INCREMENTO (DECREMENTO) DELLA PROVVISTA	 224.690	 228.298
Debiti verso banche	-34.716	-7.634
Debiti verso clientela	179.421	150.531
Debiti rappresentati da titoli	79.985	85.401
Prestito subordinato		
 AUMENTO DI CAPITALE	 104.394	 946
Capitale sociale	31.200	819
Sovrapprezzi di emissione	69.000	
Riserva di rivalutazione		946
Altre riserve	4.194	-819
 INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE PASSIVE	 748	 51.589
Ratei e risconti passivi	115	185
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.738	7.028
Differenze negative di consolidamento	-217	-35
Altre passività	-1.888	44.411
 TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	 384.022	 339.633

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31.12.02	31.12.01
UTILIZZO FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILIZZO DEGLI ACCANTONAMENTI DA:	31.645	20.736
- fondo trattamento di fine rapporto	7.108	1.351
- fondo rischi su crediti	677	793
- fondo di previdenza del personale	557	571
- fondo imposte e tasse	21.451	16.806
- altri fondi	1.852	1.215
 INCREMENTO (DECREMENTO) DEGLI IMPIEGHI	 353.556	 272.870
Cassa	390	2.385
Crediti verso banche	-22.719	65.478
Titoli	50.211	-4.939
Partecipazioni	-1.041	2.858
Crediti verso Clientela	323.007	206.039
Differenze positive di consolidamento	3.708	1.049
 INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE ATTIVE	 -26.316	 38.446
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.133	7.832
Ratei e risconti attivi	546	-1.098
Altre attività	-25.729	31.712
 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	 25.137	 7.581
Variazioni delle interessenze ed altri movimenti di consolidamento	14.968	-15
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	10.169	7.596
 TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	 384.022	 339.633

CONSULTINVEST GESTIONI SPA - BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.02
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	40.937
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	6.620.547
a) a vista	6.620.547
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	8.981
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	26.742
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	1.034.819
a) di emittenti pubblici	1.034.819
60 AZIONI,QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	3.276.104
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	1.104.906
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.341.061
di cui	
- costi di impianto	25.415
- avviamento	650.655
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	317.908
150 ALTRE ATTIVITÀ	225.940
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	53.055
a) ratei attivi	8.677
b) risconti attivi	44.378
totale dell'attivo	14.051.000

Importi in unità di euro.

PASSIVO	31.12.02
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	112.148
- a) a vista	112.148
50 ALTRE PASSIVITÀ	639.963
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	643
- a) ratei passivi	643
70 T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	64.303
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	196.999
- b) fondo imposte e tasse	158.320
- d) altri fondi	38.679
150 CAPITALE	14.365.202
170 RISERVE	75.294
a) riserva legale	70.662
d) altre riserve	4.632
190 UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	923
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.404.475)
totale del passivo	14.051.000

CONSULTINVEST GESTIONI SPA - BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.02
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	409
20 COMMISSIONI PASSIVE	840.030
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	2.193.854
a) spese per il personale	640.788
di cui	
salari e stipendi	464.048
oneri sociali	127.468
trattamento di fine rapporto	35.724
trattamento di quiescenza	
b) Altre spese amministrative	1.553.066
50 RETT. VALORE IMMOBILIZ. IMM.ALI E MATERIALI	671.022
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	12.633
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	8.306
120 ONERI STRAORDINARI	22.198
140 IMPOSTE SUL REDDITO	376.711
totale costi	4.125.163

RICAVI	31.12.02
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	239.264
di cui	
- su titoli di debito	39.333
30 COMMISSIONI ATTIVE	2.442.582
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	22.064
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	9.616
90 PROVENTI STRAORDINARI	7.162
130 PERDITA DI ESERCIZIO	1.404.475
totale ricavi	4.125.163

Importi in unità di euro.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 156 E 116 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

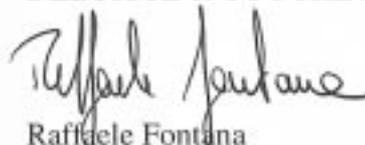
**All'Assemblea dei soci della
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 5 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 4 aprile 2003

Massa Fiduciaria, Patrimonio e Utili della Cassa di Risparmio dalla sua nascita.

Anno		MASSA FIDUCIARIA		PATRMONIO		UTILI	
		LIRE	EURO(3)	LIRE	EURO	LIRE	EURO
1840	scudi romani(1)	12.099		2.000		39	
1850	“ “	61.109		10.956		1.738	
1860	“ ”	251.650		39.141		5.565	
1870		1.707.265		319.310		31.716	
1880		3.436.064		647.272		62.098	
1890		7.003.260		1.427.667		104.955	
1900		8.933.118		2.269.396		129.606	
1910		16.752.640		3.266.884		251.080	
1920		31.908.270		3.931.332		580.980	
1930		111.270.886		8.210.479		946.839	
1940		162.939.332		10.575.535		652.812	
1950		4.255.842.406		91.480.000		12.228.226	
1960		18.449.401.001		401.944.000		78.715.537	
1970		89.403.484.109		2.696.300.059		208.626.305	
1973		153.355.919.831		3.763.496.000		250.007.071	
1976		272.412.123.107		12.045.264.087		303.064.208	
1979		505.047.082.615		17.351.925.874		802.272.727	
1982		656.673.094.194		51.703.955.263		3.059.328.887	
1985		819.603.509.759		92.004.302.656		8.969.172.335	
1988		930.136.832.942		116.128.517.269		10.681.623.679	
1991		1.214.739.900.149		165.710.157.534		13.667.212.784	
1994		1.638.437.537.890		307.178.173.117		13.772.255.505	
1997 (2)	C.R. RAVENNA	2.067.458.400.783		351.845.030.641		15.083.763.801	
	BANCA DI IMOLA	1.026.164.501.372		99.079.946.630		8.719.298.639	
1998	C.R. RAVENNA	2.142.935.523.379	1.106.733.835	356.930.530.635	184.339.235	17.831.999.994	9.209.459
	BANCA DI IMOLA	1.068.400.019.680	551.782.561	103.132.165.693	53.263.318	9.461.476.603	4.886.445
1999	C.R. RAVENNA	2.235.754.343.430	1.154.670.755	363.939.260.876	187.958.942	19.055.230.241	9.841.205
	BANCA DI IMOLA	1.145.197.960.730	591.445.388	129.260.563.484	66.757.510	10.484.242.121	5.414.659
2000	C.R. RAVENNA	2.369.416.279.202	1.223.701.384	473.397.657.199	244.489.486	21.195.146.325	10.946.380
	BANCA DI IMOLA	1.245.108.495.036	643.044.872	135.641.527.092	70.053.002	11.537.871.608	5.958.813
2001	C.R. RAVENNA	2.704.821.725.613	1.396.923.841	491.221.690.420	253.694.831	25.700.144.627	13.273.017
	BANCA DI IMOLA	1.408.753.253.723	727.560.337	139.830.429.465	72.216.390	12.418.778.820	6.413.764
2002	C.R. RAVENNA	3.034.267.166.849	1.567.068.212	693.890.703.429	358.364.641	28.343.526.877	14.638.210
	BANCA DI IMOLA	1.559.005.735.850	805.159.268	152.134.648.871	78.570.989	13.286.154.202	6.861.726

(1) scudo romano = L. 5,35 a parità aurea

(2) acquisizione della Banca di Imola Spa

(3) Euro = L. 1.936,27

Grafica e impaginazione
J&J S.n.c. Ravenna

Finito di stampare nel maggio 2003
dalle Grafiche MDM S.p.A. Forlì